

dal 1911 cento anni di società cooperativa alto but



**112^a ASSEMBLEA
ORDINARIA DEI SOCI**

Maggio 2023

SECAB Società Cooperativa

33026 Paluzza (UD) – Via Pal Piccolo, 31

Iscritta al Registro Imprese di Pordenone - Udine

Codice fiscale e partita IVA 00154050306

R.E.A. n. 9019

Albo Società Cooperative n. A159614

Registro Regionale delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia

pos. 640/0040793 n. 408 - categoria consumo

Numero verde 800 627 355

Tel. 0433.775173 – Fax 0433.775847

pec secab@secab.legalmail.it

e-mail secab@secab.it – www.secab.it

areaamministrativa@secab.it

areacommerciale@secab.it

areainformatica@secab.it

areatecnica@secab.it

areasicurezza@secab.it

direzione@secab.it

presidenza@secab.it

segreteria@secab.it

privacy@secab.it

In prima di copertina: nuova opera di presa dell'impianto idroelettrico Fontanone, in Comune di Paluzza.



112° ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Paluzza, 20 maggio 2023



CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Ennio Pittino
Vicepresidente	Tiziano Di Ronco
Consiglieri	Andrea Boz Nicola Cicutti Sandro De Infanti Federico Di Lena Marco Plozner Thomas Primus Edoardo Selenati

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Andrea Paoloni
Sindaci effettivi	Alex Lazzara Andrea Morassi
Sindaci supplenti	Tommaso Cimenti Elisa Nait

Direttore generale	Alberto Orsaria
---------------------------	-----------------



ORDINE DEL GIORNO

- 1.** Approvazione del bilancio al 31/12/2022 udita la relazione del Consiglio di Amministrazione, la relazione del Collegio Sindacale, la relazione della Società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2.** Elezione di tre membri componenti il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2023-2025.
- 3.** Elezione di un membro componente il Consiglio di Amministrazione per l'anno 2023.

L'avviso di convocazione è stato pubblicato sul Messaggero Veneto del 13 aprile 2023 e, a titolo di maggior divulgazione, è stato inviato con lettera a tutti i Soci, pubblicato sul sito internet della Società, affisso all'albo sociale presso la Sede e nelle bacheche dei comuni.



INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2022	pagina	7
PROSPETTO DI BILANCIO AL 31/12/2022	pagina	23
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2022	pagina	27
RENDICONTO FINANZIARIO AL BILANCIO 2022	pagina	73
RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ESERCENTE ATTIVITÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI	pagina	77
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	pagina	83
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA AMBITO TERRITORIALE DELL'ATTIVITÀ STRUTTURE DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	pagina	87
OPPORTUNITÀ PER I SOCI	pagina	92



RELAZIONE SULLA GESTIONE 2022

BILANCIO SOCIALE

COOPERAZIONE DURANTE LA PANDEMIA UN'IMPORTANTE CRISI IDRICA, L'AUMENTO DEI PREZZI DELLE MATERIE PRIME ED ENERGETICHE, LA GUERRA RUSSO - UCRAINA

L'anno 2022 è stato caratterizzato da fenomeni mai vissuti precedentemente che si sono sovrapposti creando una miscellanea di problematiche la cui gestione è risultata molto difficile e faticosa. Nel mentre il fenomeno del Covid-19, già affrontato nelle annate precedenti, concedeva una parziale tregua con la ripresa delle attività grazie all'acquisita capacità di convivenza con il virus, l'aumento dei prezzi delle materie energetiche, in particolare quello dell'energia elettrica ha incominciato a creare non pochi problemi sin dai primi mesi dell'anno ai quali si sono assommati quelli derivanti dal peggior periodo siccitoso di cui SECAB abbia memoria. Emblematici sono i dati della produzione di energia dagli impianti idroelettrici che in tutto l'anno 2022 sono stati di circa 27 milioni di kWh rispetto agli oltre 49 milioni del 2021 con un decremento della produzione del 45%. Il conflitto Russo - Ucraino ha poi di fatto completato l'effetto negativo sull'andamento economico dell'intera Europa determinando un effetto devastante sull'andamento dei prezzi delle materie prime e nel nostro caso il prezzo dell'energia elettrica che ha raggiunto picchi in alcune ore di 870 € a MWh.

Qualcuno potrà dire che se il prezzo dell'energia era elevato quando veniva acquistata lo era anche per l'energia che la Cooperativa vendeva sul mercato: non è così! Infatti, a partire dal mese di febbraio 2022, il Governo centrale ha emanato una direttiva (art. 15 bis del D.L. 4/2022) che ha stabilito che l'energia degli impianti da fonte rinnovabile che vendevano l'energia nel mercato spot, dovevano restituire al GSE la differenza tra il valore fissato come limite di € 58 a MWh ed il prezzo conseguito sul mercato. Pertanto, nel nostro caso, acquistavamo l'energia di integrazione al prezzo di mercato ovvero anche a 870 €/MWh e, per la poca energia residua che potevamo mettere sul mercato, ci veniva riconosciuto il prezzo di € 58 a MWh che, stante la scarsità di energia prodotta, non copriva neppure il costo di produzione.

Tale situazione, come diremo in altra parte della relazione, ci ha portato a ricorrere assieme agli altri produttori e ad alcune Cooperative Elettriche Storiche interessate contro la delibera dell'ARERA 266/2022/eel del 21.06.2022 con la quale è stata data attuazione alle disposizioni previste dal D.L. 4/2022 suddetto. Quest'aspetto ha impattato come diremo più avanti anche sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, in quanto a fronte dei ricorsi, è stato opportuno procedere con appositi importanti accantonamenti e, di conseguenza anticipare per le suddette somme le imposte.

8

La situazione descritta ha determinato per una parte del primo semestre 2022, quando l'andamento dei prezzi è stato di una volatilità impressionante, un aumento importante delle bollette elettriche che, sebbene depurate dagli oneri di sistema, ha colpito anche la compagine sociale di SECAB che però, dopo un breve periodo di polemiche e di dibattito, si è dimostrata matura e responsabile capendo le difficoltà in cui si stava operando. Nella seconda parte dell'anno, grazie anche alla maggior produzione degli impianti rispetto ai consumi dei Soci e una attenta e nuova politica tariffaria impostata dal Consiglio d'Amministrazione, è stato possibile gestire la materia energia della bolletta in maniera più efficace riuscendo a riportare il prezzo ai livelli precisi determinando un notevole risparmio per i Soci nel mentre per gli utenti del Mercato Libero, del Mercato Tutelato, di Salvaguardia e a Tutele Graduali si è registrato un continuo rincaro dei prezzi.

È evidente che la politica tariffaria volutamente praticata in corso d'anno dal Consiglio d'Amministrazione per il contenimento del prezzo dell'energia elettrica destinata ai Soci ha determinato un risultato economico finale in linea con le aspettative.

Nonostante le problematiche sopradescritte le attività della Cooperativa si sono svolte regolarmente portando avanti diverse iniziative già in itinere tra le più significative: i fotovoltaici sui tetti degli edifici comunali, l'integrale rifacimento della Centrale del Fontanone oltre l'aver portato in autorizzazione un impianto fotovoltaico a terra sull'area esterna della Cabina Primaria di 670 kW di potenza ed altre iniziative di cui si darà conto in altra parte della relazione.

Cooperazione equivale a partecipazione sia nelle situazioni positive e ancor più nei momenti (apparentemente) negativi che sempre più spesso la globalizzazione ormai impone e che hanno ripercussione anche a livello locale. Si ricorda infine l'accaduto nelle giornate antecedenti le festività natalizie, dove la quasi totalità dei Soci e degli utenti hanno ricevuto da parte dell'Agenzia delle Entrate una comunicazione relativamente al mancato pagamento del canone RAI per il periodo 2016 e 2017, che, come è ormai noto, viene pagato con la fattura relativa alla spesa per l'energia elettrica. Il disagio che si è creato è stato notevole ma fortunatamente, anche grazie alla collaborazione delle varie Agenzie delle Entrate con cui SECAB si è immediatamente interfacciata, la SOGEL S.p.A. (la

Società di Information Technology del Ministero dell'Economia e delle Finanze) e della stessa RAI, è stato trovato e corretto l'errore informatico che aveva impedito la corretta contabilizzazione dei canoni versati e per tranquillizzare i Soci e gli Utenti, con l'Agenzia delle Entrate è stato anche concordato che qualora un Utente abbia per errore ripagato il canone utilizzando il modello F24 allegato alla comunicazione ricevuta, lo stesso verrà rimborsato d'ufficio senza che l'utente debba aprire nessuna procedura per il rimborso di quanto erroneamente versato. L'impegno che è stato profuso da tutti per poter gestire al meglio le situazioni critiche che si sono determinate durante il corso dell'anno dimostra l'attaccamento alla Cooperativa che rimane un punto di riferimento nella vita sociale ed economica dell'Alta Valle del But.

CARATTERE APERTO DELLA SOCIETÀ - RAPPORTI CON I SOCI

Il Consiglio di Amministrazione, attenendosi a quanto disposto all'art. 2 della Legge 59/92, ha adottato nella gestione sociale le iniziative ritenute più idonee al conseguimento degli scopi statutari.

La presente relazione è redatta in conformità alle indicazioni previste dal D. Lgs. n. 32/2007 che ha riformulato l'art. 2428 del Codice Civile.

L'attività di diffusione dei valori della cooperazione verso Soci e potenziali Soci è proseguita nel corso dell'anno attraverso:

- l'ammissione di nuovi Soci in accoglimento di tutte le domande presentate da coloro che erano in possesso dei requisiti previsti per tale ruolo;
- l'adeguamento al valore nominale di € 50,00 delle vecchie azioni aventi un valore inferiore;
- l'aggiornamento del Libro dei Soci.

Durante l'anno sono stati ammessi 132 nuovi Soci e ne sono stati cancellati 58, cosicché al 31 dicembre 2022 il numero dei Soci risulta essere pari a 2.626 ed il capitale sociale versato ammonta a € 869.116,32.

Nel corso degli ultimi mesi dell'anno si è provveduto ad analizzare le posizioni dei Soci che avevano maturato crediti (derivati da "sconto luce" e dividendi) invitando gli stessi ad effettuarne entro l'anno la riscossione al fine di evitare che anche importi di modesta entità andassero prescritti. Sono stati pertanto contattati 105 Soci e 53 di questi hanno riscosso il proprio credito per un ammontare complessivo di € 12.573,21.

Si è ritenuto di lasciare invariato a € 150,00 l'importo della Tassa di Ammissione a Socio onde favorire l'accesso di nuovi Soci con il fine di un'ulteriore patrimonializzazione.

Come consuetudine, i benefici derivanti dall'applicazione dei principi cooperativistici e della mutualità sono stati essenzialmente diretti ai Soci attraverso la remunerazione del capitale sociale, l'esonero dall'applicazione di alcune componenti tariffarie e di una quota del prezzo dell'energia elettrica e l'erogazione di contributi e mutualità.

RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ

Iniziative delle amministrazioni comunali - € 9.000,00 sono stati liquidati e suddivisi in contributi da € 1.000,00 ciascuno per le iniziative culturali, sociali e turistiche proposte dalle Amministrazioni Comunali di Paluzza, Ravascletto, Sutrio e Treppo Ligosullo e € 5.000,00 all'Amministrazione Comunale di Sutrio quale contributo straordinario per la realizzazione ed allestimento del presepe in piazza San Pietro a Roma in occasione del Santo Natale 2022.

Arte, cultura, storia, tradizioni - € 7.150,00 sono stati liquidati in contributi da: € 250,00 ciascuno a A.N.P.I. sezione Val But, Associazione Amici Alpi Carniche - Museo Grande Guerra di Timau, Associazione Cavalieri al Merito della Repubblica Italiana e Maestri del Lavoro Alto But, Associazione Culturale "Elio cav. Cortolezzis", Cercivento una bibbia a cielo aperto, Coro Sutrio InCanta, Corpo Bandistico Aristide Selenati, Gruppo Corale "Teresina Unfer", Parrocchia di Ognissanti, Parrocchia di San Matteo di Monchio, Parrocchia Santa Agnese V.M., Parrocchia di Santa Geltrude, Pro Loco Paluzza, Pro Loco Sutrio, Pro Loco Timau;

€ 400,00 all'Associazione Video Tele Carnia;

€ 500,00 ciascuno alla Fondazione Luigi Bon a sostegno delle iniziative culturali proposte nella rassegna di "Carniarmonie", alla Pro Loco Cercivento e all'Istituto Statale Istruzione Superiore "Paschini-Linussio" a sostegno del progetto "viaggio della memoria";

€ 1.500,00 al Circolo Culturale Enfretors per la riedizione del volume "La Placiute" di Alfio Englaro.

Sport - € 2.000,00 sono stati liquidati a favore delle Associazioni e Società locali che coinvolgono i giovani nella pratica sportiva differenziando il contributo:

senza settore giovanile

- € 250,00 ciascuno a Società Sportiva Ravascletto e Calcio Paluzza A.S.D.;

con settore giovanile

- € 500,00 ciascuno a Pallavolo Paluzza U.S.D., Mobiliari Sutrio A.S.D. e allo Sci Club Monte Zoncolan A.S.D.

Volontariato e solidarietà in ambito civile e sociale - € 4.524,19 sono stati deliberati a favore delle Associazioni e Organizzazioni così suddivisi:

- € 1.000,00 ciascuno a Croce Rossa Italiana volontari di Cercivento a sostegno delle famiglie bisognose dell'Alto But e al Comitato A.N.D.O.S. di Tolmezzo;
- € 250,00 ciascuno a Associazione Guardie Rurali Ausiliarie onlus FVG, ANA Monte Freikofel e Gruppo Alpini Ravascletto;
- € 556,63 quale solidarietà al popolo ucraino aderendo a iniziativa CGIL CISL UIL Confindustria;
- € 1.217,56 per la manutenzione punti PAD dislocati sul territorio in cui opera la Cooperativa.

Giovani e formazione - È sempre stata nella tradizione e nelle finalità della Cooperativa l'apertura ai giovani ed al mondo della scuola ma, a causa della pandemia dovuta Covid-19, durante l'anno, abbiamo potuto ospitare solamente due studenti per stage di formazione.

SINTESI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

SISTEMA E TARIFFE DI EROGAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA

Le disposizioni emanate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - ARERA hanno consolidato il seguente quadro regolatorio:

- i titolari di utenza che hanno optato per l'approvvigionamento di energia elettrica attraverso il Mercato Libero intrattengono rapporti diretti con i propri fornitori;
- le utenze con caratteristiche dimensionali di rilievo, che non hanno stipulato contratti di fornitura di energia elettrica attraverso il Mercato Libero, sono collocate nel Servizio di Salvaguardia ed intrattengono rapporti diretti con il fornitore che si è aggiudicato la gara per l'erogazione di detto Servizio, ovvero ENEL Energia S.p.A.;
- le restanti utenze, domestiche e parte degli altri usi, sono collocate nel Servizio di Maggior Tutela, attualmente svolto dal Distributore locale, che approvvigiona l'energia elettrica attraverso la Società pubblica Acquirente Unico S.p.A. Questo mercato dovrebbe cessare, salvo proroghe, con il 1° gennaio 2024.

Al fine di liberalizzare ulteriormente il mercato elettrico l'ARERA ha introdotto a far data dal 1° luglio 2021 il Servizio a Tutele Graduali: in quest'ultimo mercato sono state inserite tutte le forniture che si rifornivano nel Mercato Tutelato aventi determinati requisiti dimensionali e una potenza contrattuale maggiore di 15 kW. Le stesse intrattengono rapporti diretti con il fornitore che si è aggiudicato la gara per l'erogazione di detto Servizio ovvero Iren Mercato S.p.A. Le imprese con le sopracitate caratteristiche che ancora non abbiano scelto il proprio fornitore fino al 31 marzo 2023 continueranno a essere servite dal distributore locale e dal 1° aprile 2023 da Hera Comm S.p.A. che si è aggiudicata la gara per quest'area geografica.

La gestione dei rapporti ed i corrispettivi di competenza dei vari soggetti coinvolti sono regolati e determinati da ARERA.

Le forniture di energia ai Soci sono regolate con strutture tariffarie analoghe a quelle emanate da ARERA ed utilizzate per gli altri clienti ed il beneficio riconosciuto ai Soci è rappresentato dall'eventuale riduzione del prezzo dell'energia in relazione alla disponibilità di autoproduzione ed all'applicazione delle norme emanate da ARERA. In tale contesto, attraverso un contratto stipulato con il grossista AEG Azienda Energia e Gas Società Cooperativa di Ivrea (TO) l'energia prodotta dagli impianti sociali di Enfretors, Museis e Mieli, a tale scopo selezionati, è stata destinata per i fabbisogni dei Soci; lo stesso grossista ha integrato l'energia necessaria a coprire i deficit di produzione ed ha acquisito le eccedenze che periodicamente si sono determinate.

I vantaggi conseguiti dai Soci consistenti nei minori esborsi, dovuti per la politica tariffaria praticata sulla componente energia (PE) applicata in bolletta in corso d'anno, sono risultati rilevanti e sono pari a circa 3 milioni di €.

QUALITÀ DEL SERVIZIO ELETTRICO

La Cooperativa offre un buon servizio elettrico allineato a quello degli esercizi precedenti e comparabile con i Distributori regionali di maggiori dimensioni.

Gli investimenti effettuati nel corso degli anni hanno sensibilmente portato maggior stabilità alla rete e ridotto i tempi di ripristino dell'erogazione dell'energia elettrica alle utenze e, interventi come il taglio delle piante nelle fasce di servizio delle linee elettriche e l'attenzione al territorio, hanno permesso di contenere i disagi alle utenze. Nell'esercizio 2022 si mantiene, riducendosi di poco, l'indice di durata delle interruzioni non programmate lunghe per utente che si attesta a 2,365 minuti (valore di riferimento per tipologia di area servita 60 minuti/utente). Anche l'indice del numero di interruzioni utente si riduce notevolmente portandosi a 0,038 (valore di riferimento per tipologia di area servita 4 interruzioni/utente). Tale riduzione è stata influenzata sia dalle condizioni meteorologiche meno severe rispetto alle medie stagionali, sia dai continui interventi di rafforzamento della resilienza delle infrastrutture SECAB mediante manutenzione del verde e manutenzione sugli elettrodotti e interrimento di tratti di rete in media e bassa tensione.

Nel complesso la Cooperativa offre una qualità del servizio elettrico, intesa come continuità (numero e durata delle interruzioni) e come servizio commerciale (tempi di allacciamento, bollettazione, gestione delle richieste ecc.) pienamente rispettosa dei parametri imposti da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

PRODUZIONE – DISTRIBUZIONE – VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA

Nell'anno 2022 gli impianti idroelettrici della Società hanno generato complessivamente circa 27.005.763 kWh così suddivisi:

Denominazione impianto	kWh
FONTANONE	370.135
ENFRETORS	9.218.040
MUSEIS	3.782.992
NOIARIIS	4.970.937
NOIARIIS 2	182.553
MIELI	8.481.106
Totale produzione 2022	27.005.763

Le vendite di energia ai Clienti consumatori finali, Soci e non, assommano a circa 18,9 milioni di kWh con un incremento del 25,7% rispetto al 2021. Il totale dell'energia "distribuita" alle utenze allacciate alla propria rete è stato di circa 19,9 milioni di kWh, comprensivi della quota di energia destinata ai Clienti del Mercato Libero e del Servizio di Maggior Tutela, con un incremento del 2,6% rispetto al 2021.

Gli approvvigionamenti di energia, per i Clienti del Servizio di Maggior Tutela, sono stati effettuati attraverso l'Acquirente Unico S.p.A.

L'energia approvvigionata per rifornire le utenze dei Soci nei deficit di produzione nonché la cessione di quella in esubero, relativa ai tre impianti sociali a tale scopo destinati, è stata gestita con AEG Azienda Energia e Gas Società Cooperativa di Ivrea (TO).

L'energia prodotta dagli impianti sociali del Fontanone e di Noiariis è stata invece ceduta in regime di ritiro dedicato alla Società pubblica Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (GSE). Per quanto riguarda l'energia prodotta dall'impianto del Fontanone, in considerazione del suo accesso ai regimi incentivanti di cui al DM 4/07/2019 dal mese di marzo 2023, sarà ceduta al grossista AEG Cooperativa di Ivrea (TO).

L'energia della nuova centrale denominata Noiariis 2, realizzata per l'utilizzo del salto geodetico dello scarico della centrale di Noiariis, viene ceduta al GSE ed è incentivata con la tariffa di cui al DM 4 luglio 2019.

I consumi sono allineati a quelli dell'anno precedente, mentre i ricavi per il servizio di distribuzione e vendita di energia elettrica ai Clienti finali registrano un aumento di € 2.005.648 determinata dai fattori precedentemente illustrati.

I ricavi per l'energia ceduta hanno registrato, per effetto dell'applicazione dell'art. 15 bis del DL 27/01/2022 n. 4 e per la scarsa produzione degli impianti a seguito della siccità, una significativa riduzione.

La situazione sopradescritta, unitamente all'energia elettrica eccedente i fabbisogni dei Soci, ceduta al grossista AEG Cooperativa di Ivrea (TO) ha determinato complessivamente ricavi che si quantificano in circa € 5.572.000 con una riduzione di circa il 12% rispetto all'esercizio precedente.

Come si è già riferito, il periodo di diritto agli incentivi riconosciuti alla produzione idroelettrica dell'impianto di Noiariis, terminerà il 31 agosto 2023 e l'allungamento del periodo d'incentivazione ha determinato una riduzione dei ricavi annui. L'energia elettrica prodotta dall'impianto di Noiariis, che beneficia dell'incentivo, è stata pari a MWh 4.970,94 ed ha generato ricavi per circa € 38.000 con una diminuzione di circa l'83% rispetto al 2021.

REGOLAMENTAZIONE COOPERATIVE ELETTRICHE

Dal 1° gennaio 2011, con l'entrata in vigore del "Testo Integrato per la regolamentazione delle cooperative elettriche" approvato da ARERA con le delibere ARG/ee 113/10, 246/10 e 46/12, SECAB, essendo una Cooperativa preesistente alla data di entrata in vigore del Decreto Bersani (D. Lgs 79/99) e avendo ottenuto la concessione per la distribuzione, è inquadrata tra le "Cooperative storiche concessionarie" ed è assoggettata alle regole previste per tale inquadramento.

OPERE PER CONTO PROPRIO

Nel corso dell'esercizio sono state realizzate opere ed interventi vari che di seguito si segnalano raggruppati per tipologia:

- lavori connessi con il rinnovo del sistema di automazione, telegestione, supervisione degli impianti di produzione e della rete di distribuzione di energia elettrica;
- verifica dello stato delle cabine elettriche di trasformazione e distribuzione, con particolare attenzione per le revisioni periodicamente previste per l'impianto di terra;

- interventi vari negli impianti di produzione idroelettrica finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza delle attività lavorative svolte nelle centrali e nelle opere di adduzione;
- completamento sostituzione contatori meccanici per la misura dell'energia ai fini fiscali nelle Centrali e Cabina Primaria con nuovi contatori elettronici adatti per la telelettura da remoto;
- incremento della rete wi-fi a servizio aziendale per la trasmissione dei dati provenienti dalla rete di distribuzione;
- completamento della radicale pulizia delle fasce di rispetto delle linee in MT della rete elettrica sociale;
- parziale demolizione della linea aerea Cabina Primaria - Centrale Fontanone;
- demolizione di un tratto di linea aerea Cabina Primaria - Centrale di Mieli nel tratto compreso tra la Cabina di smistamento di Ravascletto e intersezione tra Via Edelweiss con la Strada Regionale 465 della Valcalda.

LAVORI DI INTERRAMENTO ELETTRODOTTO ESISTENTE A 20 kV TRA IL SOSTEGNO N. 6 IN COMUNE DI PALUZZA E LA CABINA DI TRASFORMAZIONE IN LOCALITÀ GLERIS IN COMUNE DI TREPPO LIGOSULLO.

Come riferito nella precedente relazione l'intervento ricade nel programma di riqualificazione della rete elettrica ed era stato autorizzato con decreto della Provincia di Udine n. 2016/1890 del 13 aprile 2016. Nel 2022 sono stati completati tutti i lavori previsti dal progetto compreso la realizzazione del quadro elettrico di tipo stradale per la gestione delle utenze della frazione di Zenodis.

A breve verranno programmati i lavori di demolizione della linea aerea esistente.

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Come riferito nella precedente relazione, il programma prevedeva la costruzione di 8 impianti da realizzarsi sui tetti di altrettanti edifici pubblici acquisiti attraverso dei bandi di gara proposti dal Comune di Sutrio, dal Comune di Paluzza, dell'ASP Casa degli operai vecchi ed inabili al lavoro "Matteo Brunetti" di Paluzza e dal Comune di Cercivento. Dopo avere provveduto alla progettazione preliminare e l'inserimento nei registri del GSE (Gestore dei Servizi Energetici) hanno ottenuto gli incentivi di cui al D.M. 4 luglio 2019 "Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da impianti eolici, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione". SECAB con proprio personale ha provveduto alla progettazione definitiva e alla loro realizzazione. Restano da completare gli impianti previsti sulle coperture messe a disposizione dai Comuni di Paluzza e Cercivento, mentre ancora da realizzare e, presumiamo che nella prossima primavera possa essere completato, l'impianto previsto sul tetto della "Matteo Brunetti". La potenza installata complessivamente è di circa 400 kW.

Il know-how acquisito dal personale di SECAB in questa fase realizzativa permetterà di affacciarci anche su questo mercato che è diventato potenzialmente interessante.

Nel corso dell'anno è stato inoltre progettato e inserito nei registri del GSE (Gestore dei Servizi Energetici) un nuovo impianto fotovoltaico a terra da realizzarsi nell'area di proprietà antistante la Cabina Primaria di Casteons che ha ottenuto gli incentivi di cui al D.M. 4 luglio 2019 "Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da impianti eolici, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione". Con questo impianto della potenza di circa 670 kW si avrà una produzione annua di 700.000 kWh che andrà ad integrare l'energia idroelettrica nei periodi di minor produzione.

IMPIANTO IDROELETTRICO COLL'ALTO IN COMUNE DI PALUZZA

Come già riferito nella precedente relazione il progetto relativo all'impianto di produzione idroelettrica sul rio Coll'Alto in Comune di Paluzza, ha ottenuto l'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 387/2003 e L.R. 19/2012 necessaria per la dichiarazione della pubblica utilità dell'opera e per la sua realizzazione. Considerato che purtroppo lo stesso non potrà accedere ai bandi per l'ottenimento della tariffa incentivante di cui al D.M. 4 luglio 2019 "Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da impianti eolici, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione", si sta valutando come inserirlo in un progetto di Comunità Energetica.

INTEGRALE RICOSTRUZIONE IMPIANTO IDROELETTRICO FONTANONE IN COMUNE DI PALUZZA

Come ricordato nella precedente relazione, il progetto dopo un lungo iter per l'accesso agli incentivi di cui al D.M. 4 luglio 2019 "Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da impianti eolici, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione" e l'espletamento di diverse gare d'appalto andate deserte è stato possibile procedere alla realizzazione delle opere previste nel progetto esecutivo, attraverso la trattativa privata con due distinte ditte: la Ceconi S.r.l. di Ovaro e la Stafetta S.r.l. di Udine; la prima si è occupata dei lavori relativi al rifacimento dell'opera di presa e della condotta mentre la seconda dei lavori interni al fabbricato della Centrale. Le opere elettromeccaniche, come abbiamo riferito nella precedente relazione, erano già state affidate alla ditta Lumie Impianti S.r.l. di Sauris. I lavori sono iniziati il 9 maggio 2022 e l'impianto è entrato in esercizio il 19 dicembre 2022.

INTEGRALE RICOSTRUZIONE IMPIANTO IDROELETTRICO ENFRETORS IN COMUNE DI PALUZZA

Come già riferito nella precedente relazione, l'iter a cui il progetto è stato sottoposto per ottenere sia le autorizzazioni necessarie per l'esecuzione che per l'inserimento nel registro per l'ottenimento degli incentivi del D.M. 4 luglio 2019 è stato lungo, laborioso e difficile. Solamente alla fine del mese ottobre 2021 è stata rilasciata da parte della Regione l'autorizzazione unica necessaria all'esecuzione delle opere e solamente nel marzo del 2022 l'impianto è stato inserito nella graduatoria del GSE (Gestore dei Servizi Energetici) in posizione utile per l'ottenimento degli incentivi previsti dal Decreto su citato.

L'evento di Vaia ha poi complicato ulteriormente la fattibilità dello stesso in quanto nel sito sul quale si intende realizzare la nuova opera di presa è previsto un importante intervento d'interesse idraulico della Regione e pertanto i due progetti dovranno integrarsi e la realizzazione delle opere dovranno avere alcuni steps condivisi.

Momentaneamente ci si trova nella fase della progettazione esecutiva e visto l'aumento dei prezzi delle materie prime i computi dell'esecutivo devono essere accuratamente redatti al fine di non incorrere in spiacevoli sorprese durante l'esecuzione dei lavori.

Nel corso della primavera si provvederà inoltre a contrattualizzare la fornitura e posa delle apparecchiature elettromeccaniche, la fornitura della condotta forzata nonché la fornitura e posa della paratoia mobile in sostituzione dell'attuale soglia in muratura esistente ed entro l'estate si aggiudicheranno anche i lavori relativi alla parte delle opere civili.

SITO INTERNET AZIENDALE

Nel corso del 2022 è stato completamente ristrutturato il sito internet aziendale al fine di adeguarlo ai nuovi standard comunicativi e rendere più facile per Soci ed Utenti visionare le attività della Cooperativa e leggere le comunicazioni che la stessa pubblica. La piacevole veste grafica si miscela con le varie sezioni del sito rendendo gradevole la visitazione da parte degli utenti. La successiva fase di ammodernamento prevede di attivare una sezione riservata dove il Socio/Utente potrà facilmente verificare personalmente le proprie fatture e fruire di eventuali altri servizi che nel tempo potranno essere attivati.

LAVORI ESEGUITI PER CONTO TERZI

Sono proseguiti gli adeguamenti degli impianti elettrici alle norme CEI imposti dall'applicazione del Decreto Ministeriale n. 37 del 2008, sostitutivo della Legge 46/90. L'adempimento a queste norme, insieme ad alcune realizzazioni nel settore impiantistico, hanno portato ad una modesta attività con prestazioni per conto terzi che nell'anno 2022 hanno raggiunto le 5.161 ore per un valore della produzione di circa € 334.000,00, in linea rispetto all'esercizio precedente. I lavori principali hanno interessato la manutenzione di impianti elettrici industriali di alcune realtà produttive presenti in Carnia e l'efficientamento di parte degli impianti di illuminazione pubblica dei Comuni di Paluzza e Ravascletto.

ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

Progetto pilota impianto produzione idrogeno green - Come riferito nella precedente relazione, SECAB ha aderito ad una proposta di APE (Agenzia per l'Energia del Friuli-Venezia Giulia) per avviare uno studio di fattibilità, riguardante lo sviluppo di un dimostratore per la produzione di idrogeno verde nell'Alta Valle del But e con un focus sul polo turistico dello Zoncolan (un cosiddetto "ecosistema ad idrogeno"). L'idea progettuale è stata approvata nell'ambito del programma di cooperazione europea "Spazio Alpino" ed ora sarà avviata la parte progettuale puntuale. Sono stati presi contatti anche con la Regione al fine di arrivare ad inserire il progetto in una prossima misura di finanziamento utilizzando fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Progetto per la realizzazione di una comunità di energia rinnovabile - Come riferito nella precedente relazione SECAB insieme ad APE (Agenzia Regionale dell'Energia) sta esaminando la possibilità di promuovere una Comunità Energetica nell'ambito del territorio in cui SECAB esercisce. Attualmente, in attesa dell'emanazione di due decreti attuativi in fase di predisposizione da parte del MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), si sta affrontando l'analisi dei dati di consumo necessari per la valutazione tecnico economica dell'iniziativa.

INIZIATIVE ENERGETICHE TRANSFRONTALIERE

Come riferito anche nelle precedenti relazioni, il progetto prevede l'ipotesi di connessione agli impianti idroelettrici di proprietà della Società AEE Wasserkraft GmbH ubicati nel versante austriaco del Passo di Monte Croce Carnico. Il progetto stesso risulta innovativo ed unico nel suo genere e le fasi di consultazione, in particolare nel versante austriaco, risultano piuttosto complesse e stanno procedendo molto a rilento. A fine esercizio non si registra alcun progresso nella fase autorizzativa di competenza Austriaca. Tale situazione fa ritenere che questa iniziativa potrebbe presto essere abbandonata.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Nel corso della prossima primavera si presume saranno installate cinque colonnine di ricarica per automobili elettriche e quattro colonnine di ricarica per biciclette a pedalata assistita che saranno gestite con la collaborazione della ditta Route220 S.r.l. con sede a Milano, in quanto a SECAB, in qualità di distributore, non è permesso.

INVESTIMENTI PER COMPLETAMENTO, RINNOVO E AMMODERNAMENTO ATTREZZATURE

Nel corso dell'esercizio si è provveduto al consueto ampliamento e rinnovo delle attrezzature e dotazioni d'uso corrente, alla sostituzione di alcune macchine d'ufficio e alla fornitura di indumenti di lavoro che, nel rispetto delle norme sulla sicurezza, svolgono anche la funzione di dispositivi di protezione individuale.

SOSTITUZIONE MISURATORI ELETTRONICI

L'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) ha stabilito che gli attuali contatori elettronici di prima generazione (1G) attualmente installati nelle utenze dei clienti finali vengano nel triennio (2023-2025) sostituiti con le modalità dalla stessa individuate, con altri contatori smart metering di seconda generazione (2G) che permetteranno delle performance decisamente migliori rispetto agli attuali e garantiranno una migliore consapevolezza al cliente finale dei propri consumi, la promozione dell'efficienza energetica e dell'uso razionale delle risorse. Per quanto riguarda SECAB, l'attività di sostituzione dei misuratori avrà inizio nell'estate del 2023 e si concluderà a fine dicembre 2025, data in cui il nuovo sistema di telelettura dovrà essere completamente operativo. Va comunicato inoltre che oltre ai misuratori sarà necessario sostituire anche il sistema software attualmente in uso oltre che tutti gli apparati di aggregazione già installati nelle cabine secondarie. La scelta del fornitore delle apparecchiature di misura è stata molto semplice in quanto essendo la tecnologia, individuata dall'ARERA, sviluppata solo dall'ENEL è stato necessario affidare la fornitura alla Società del gruppo Enel Gridspertise S.r.l. con sede a Roma. Più difficoltosa è stata la scelta per la parte del gestionale, scelta che è stata fatta assieme ad un gruppo di Cooperative Elettriche che condividevano con noi il tipo di misuratore 1G ed il sistema di gestione della misura. La scelta che è stata condivisa è quella del Sistema Mer.o.pe (MEtering and Realtime OPeration) proposto dalla Società Odoardo Zecca S.r.l. con sede a Pescara. Il sistema Mer.o.pe è stato sviluppato a seguito di un accordo con ENEL utilizzando le librerie con le quali ENEL stessa ha sviluppato il proprio programma.

L'investimento è consistente e ammonta a circa € 700.000 assistito da un contributo frazionato in quindici anni dell'ARERA di € 150,00 per POD (Punto di Prelievo). Il contributo è stato calcolato per coprire le spese sostenute dal distributore sia per quanto concerne l'acquisto dell'hardware che i software necessari per il funzionamento del sistema. Nel corso della primavera verranno notiziati tutti i Soci e gli Utenti sulle modalità di sostituzione. Oltre ai costi di cui sopra, la gestione dei dati di misura prevede anche un canone annuale di € 20.685,00 per l'utilizzo di Mer.o.pe e € 10.800,00 per l'uso del MDM (Meter Data Management) necessario per la gestione dei dati di misura ed il loro invio al sistema SII (Sistema Informativo Integrato).

ATTIVITÀ SEZIONE PRESTITI SOCI

L'attività della sezione ormai da alcuni anni presenta un andamento caratterizzato più da estinzioni che da aperture di nuove posizioni.

Le risorse, in questo momento nella completa disponibilità della Cooperativa, sono destinate a sostenere gli investimenti da tempo programmati e che sono in fase di realizzazione.

Quest'anno si registra una sensibile riduzione dell'entità complessiva dei depositi che al 31 dicembre 2022 risulta pari a € 3.347.506,89, con 259 Soci prestatori.

Il tasso di remunerazione del prestito sociale nel corso dell'intero anno è stato dello 0,5% lordo.

SITUAZIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI

L'organico del personale è stato costituito da 23 unità di cui 12 operai, 8 impiegati, 2 quadri e 1 dirigente; la componente maschile è prevalente e l'età media è pari a 46,13 anni.

Dopo 39 anni di servizio, il 31 dicembre 2022 è andato in quiescenza il dipendente Rag. Marco Flora assunto in data 21 novembre 1983. Nel corso della sua permanenza in SECAB ha sviluppato la sua carriera professionale divenendone il Responsabile Amministrativo. L'incarico di Responsabile Amministrativo è stato affidato al dipendente Rag. Carlo Salon, in azienda dal 25/09/1995 e è stato completato l'organico con l'assunzione a tempo determinato della Dott.ssa Samantha Reputin.

Nel corso del 2022 è stata definita una annosa questione con il personale dipendente derivante dal passaggio dal Contratto Collettivo Provinciale per le ex Aziende Elettriche Minori della Provincia di Udine vigente nel 2005 a quello Collettivo Nazionale per il Settore Elettrico. La criticità individuata era relativa all'armonizzazione dell'orario di lavoro che si è concretizzata a partire dal 1° gennaio 2021, nel mentre l'accordo sindacale sottoscritto nel 2005 prevedeva che quest'armonizzazione avvenisse già dal luglio 2005. Raggiunto l'accordo si è provveduto ad esperire tutte le conciliazioni con l'assistenza del sindacato e della controparte datoriale che nel nostro caso è Confindustria Udine.

Nel corso dell'anno si sono svolti vari incontri con le rappresentanze sindacali finalizzati ad approfondire alcuni aspetti contrattuali.

SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI CERTIFICAZIONE ISO 9001:2015

Formazione - Nel corso del 2022 il piano formativo ha interessato tutto il personale tecnico ed operativo per un totale di 158 ore ed un investimento complessivo di circa € 4.958,00. L'obiettivo è stato l'aggiornamento ed accrescimento professionale del personale nonché per il rispetto degli obblighi formativi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Andamento infortuni - Nel corso del 2022 non sono fortunatamente occorsi gravi infortuni sul lavoro, solo uno di lieve entità. La struttura di prevenzione e protezione composta dal Datore di Lavoro, dal RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) Dott.ssa Ilaria Piras e dai Delegati del Datore di Lavoro per la sicurezza Walter Morocutti ed Ermanno Boschetti monitora costantemente le attività aziendali con notevole feedback da parte del personale operativo che partecipa attivamente al perseguimento dell'obiettivo aziendale: "infortuni zero". Nel corso del 2022 sono state 34.797 le ore complessivamente lavorate, 1.357 sono state le ore di malattia, 173 le ore a seguito di infortunio lieve che ha determinato un indice di frequenza (n° infortuni x 1.000.000/ n° ore lavorate) pari a 28,738 e un indice di gravità (n° giorni infortuni x 1.000/ n° ore lavorate) pari a 0,207.

Investimenti - Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati effettuati interventi manutentivi sia alle infrastrutture della Cooperativa che nei luoghi di lavoro. È stato poi eseguito l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi Aziendali.

L'ammontare degli investimenti per la sicurezza dei lavoratori è stata pari a € 39.924,61:

- acquisto-manutenzione dpi	€ 2.435,89
- acquisto-manutenzione veicoli	€ 7.322,53
- acquisto-manutenzione attrezzatura	€ 19.583,46
- noleggio attrezzatura	€ 8.184,73
- hardware e software	€ 431,00
- consulenze	€ 1.967,00

Certificazione ISO 9001:2015 - Le attività propedeutiche finalizzate al conseguimento della certificazione, sono rimaste sospese anche durante il 2022, sia per la conseguenza della pandemia da Covid-19 sia per una preliminare riorganizzazione interna. Le attività riprenderanno nel corso del 2023 con l'obiettivo di concluderle entro l'anno ed arrivare alla certificazione.

MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE E DI CONTROLLO DECRETO LEGISLATIVO 231/01

Il Decreto Legislativo 231/01 ha introdotto nell'ordinamento la responsabilità penale delle Società chiamate a rispondere direttamente dei reati commessi dai propri amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori esterni. Come già riferito nelle precedenti relazioni, grazie alla fattiva collaborazione, nel corso dell'esercizio si è reso necessario utilizzare parte dei fondi del budget a disposizione dell'Organismo di Vigilanza per la consulenza necessaria per adeguare il Modello Organizzativo ad alcune norme intervenute in materia tributaria. Con il 31 dicembre 2022 l'Organismo di Vigilanza Ing. Erica Blasizza ha concluso il suo mandato ed è stata sostituita dal Dott. Roberto Coradazzi.

15

CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - PRIVACY

Come riferito nella precedente relazione, il 25 maggio 2018 è diventato operativo e direttamente applicabile a tutti gli Stati dell'Unione Europea il Regolamento UE n. 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Nel ruolo di DPO è stata individuata l'Avv. Claudia Ogriseg con la quale si continua a collaborare nel percorso di adeguamento delle procedure aziendali.

RAPPORTI CON LE COOPERATIVE

Le relazioni tra le Cooperative elettriche, con l'impegno dell'Ing. Daniele Domanin, individuato quale Coordinatore delle Cooperative Storiche Italiane a seguito della prematura scomparsa di Ferdinando Di Centa, hanno continuato a svilupparsi costantemente anche durante il 2022 sia attraverso l'organo di coordinamento che attraverso incontri tecnici con modalità telematica a distanza.

Le collaborazioni vengono perseguite anche attraverso l'attività dei gruppi di lavoro che affrontano le problematiche di volta in volta emergenti.

Dopo due anni, il 7 e l'8 ottobre 2022 si è svolto il convegno delle Cooperative Elettriche Italiane ospiti del Consorzio Elettrico di Pozza di Fassa (TN): si ricorda che questi eventi itineranti formativi sia per il personale che per gli amministratori erano stati sospesi a causa della pandemia Covid-19. Finalmente amministratori e personale dipendente hanno potuto confrontarsi sulle questioni d'interesse comune delle Cooperative, supportati da funzionari dell'ARERA e delle varie Associazioni di Categoria presenti.

Regolari sono stati i rapporti con le organizzazioni di rappresentanza locale: l'Associazione Cooperative Friulane, la Lega delle Cooperative del Friuli-Venezia Giulia e le altre Cooperative del territorio.

RAPPORTI CON ALTRE SOCIETÀ

La Cooperativa non ha azioni proprie e non ha Società controllanti né Società controllate.

Alpen Adria Energy Line S.p.A. - Come riferito nelle precedenti relazioni la Società Alpen Adria Energy Line S.p.A. è entrata al 50% nel capitale di Alpen Adria Energia S.r.l. unificando le singole proposte progettuali delle due Società proponenti in un'unica infrastruttura elettrica interrata, alla tensione di 220 kV, che da Würmlach in Comune di Kötschach - Mauthen, attraverso il Passo di Monte Croce Carnico, raggiunga l'esistente Cabina Primaria di Terna S.p.A. in Comune di Cavazzo Carnico.

Nel mese di febbraio 2022, è stato emesso dal Ministro della Transizione Ecologica il decreto che autorizza la realizzazione e l'esercizio della linea interrata relativamente al versante italiano. Sul versante austriaco invece, nel corso del 2022 è stata rilasciata da parte del Land Carinzia, l'autorizzazione ad eseguire l'opera e si è in attesa dell'autorizzazione all'esercizio. Inoltre, nel corso del 2022, per finanziare il progetto sono stati effettuati versamenti infruttiferi da Soci per € 17.000,00.

Alpen Adria Energie GmbH di Kötschach - Mauthen - Come già precedentemente riferito, la Società fa riferimento alla Famiglia Klaus di Kötschach - Mauthen con la quale era stato raggiunto l'accordo sull'uscita di SECAB dal capitale sociale in quanto non più prioritaria ai fini della Cooperativa. Nel mese di giugno 2022 è stato formalizzato l'atto di cessione delle quote in possesso di SECAB concludendo l'iter che a causa della pandemia si protraveva da ormai diversi anni.

Sportur S.p.A. di San Daniele del Friuli - La situazione nei rapporti con suddetta Società non è ancora mutata. Nonostante la formalizzazione della messa in vendita della partecipazione posseduta da SECAB ad oggi nessuno dei Soci ha avanzato richiesta di acquisto. Per tale motivo il Consiglio d'Amministrazione ha da tempo deciso di svalutare il valore della partecipazione.

AMBIENTE E ENERGIA

SECAB rivolge costante attenzione alle modalità di esercizio degli impianti di produzione e alle strutture di distribuzione di energia elettrica finalizzata al rispetto delle normative per la tutela della salute delle persone e dell'ambiente e con uguale diligenza vengono gestiti i materiali ed i residui di lavorazione impiegati nel ciclo produttivo.

INIZIATIVE IN ATTO E TUTELA DELLA SOCIETÀ

Contenzioso con il Consorzio BIM Tagliamento - Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, il contenzioso è stato aperto per veder riconosciuto a SECAB il rimborso di quote non dovute di sovracano versato al BIM (Bacino Imbrifero Montano) a seguito del ricalcolo della Regione delle potenze di concessione di alcune derivazioni ovvero Mieli Degano, Mieli Vaglina e Museis. Il ricorso è approdato in Corte di Cassazione dove purtroppo SECAB è risultata soccombente. Le somme trattenute in compensazione dal BIM pari a € 386.139,59 sono state versate. Somme che erano state prudenzialmente accantonate.

Contenzioso con il Comune di Comeglians - Come evidenziato nella precedente relazione, il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Venezia competente in materia, aveva accolto integralmente il ricorso proposto da SECAB, quantificando in € 292.472,79, oltre agli interessi, l'ammontare dell'importo che il Comune avrebbe dovuto restituire alla Cooperativa.

Il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, a cui il Comune di Comeglians aveva presentato ricorso avverso alla sentenza a lui sfavorevole, ha accolto le ragioni del Comune e ribaltato la sentenza di primo grado. Come suggerito dai legali, SECAB ha proposto ricorso alla Corte di Cassazione e si è tutt'ora in attesa degli esiti del procedimento.

Verifica Agenzia delle Entrate 2014 - Come riferito nella precedente relazione, l'Agenzia delle Entrate nel corso di un accertamento d'ufficio ha rilevato che le sopravvenienze attive ascritte nel bilancio d'esercizio 2014, determinate dal ricalcolo dei canoni delle derivazioni idroelettriche delle Centrali di Mieli e Museis, dovessero essere ascritte non nel suddetto bilancio ma nell'esercizio successivo adducendo che l'accertamento del credito sarebbe avvenuto nell'esercizio successivo. A seguito dell'irrigidimento della posizione dell'Agenzia delle Entrate è stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale la cui sentenza è stata favorevole a SECAB; l'Agenzia delle Entrate ha proposto ricorso alla Commissione Tributaria Regionale e si rimane in attesa della fissazione della data dell'udienza.

Addizionale IRES (Robin tax) – Come riferito nelle precedenti relazioni, una volta dichiarata l'incostituzionalità della norma, SECAB ha prima presentato domanda di rimborso all'Agenzia delle Entrate e a seguito del silenzio rifiuto della stessa, ha presentato ricorso alla Commissione tributaria Provinciale con sentenza favorevole. Anche la Commissione Tributaria Regionale, a cui l'Agenzia delle Entrate si è rivolta, ha dato ragione a SECAB. La stessa Agenzia ha presentato ricorso alla Corte di Cassazione che nell'ordinanza decisoria ha dato ragione alla ricorrente ritrasmettendo gli atti alla Commissione Regionale affinché riformuli in tal senso la propria sentenza.

Rimborso addizionale provinciale accise 2011-2012 – Recentemente la Corte di Cassazione ha confermato la non debenza ab origine dell'addizionale provinciale accisa per contrasto con la direttiva europea sulle accise, la 2008/118/CEE. Questa sentenza ha di fatto permesso agli utenti finali di poter procedere verso il venditore di energia elettrica per vedersi rimborsata la quota di accise versata nel corso degli anni 2010 e 2011. L'effetto di questa sentenza ha determinato l'apertura da parte di un utente, di un contenzioso per il recupero delle somme a suo tempo versate. Il ricorso è pendente presso la Corte d'Appello di Trieste in attesa di definizione.

Art. 15 bis D.L. 4/2022 – Dopo aver provato inutilmente con le Associazioni di categoria di perseguire, attraverso la via legislativa, l'esclusione dall'applicazione della norma per le Cooperative Elettriche Storiche in cui SECAB si colloca e, con la convinzione che lo spirito della norma, che intendeva calmiere il prezzo dell'energia per l'utente finale, fosse già intrinseco con lo spirito cooperativistico, con le altre Cooperative facenti parte del Coordinamento, SECAB ha proposto ricorso al Tar di Milano con il patrocinio degli avvocati Mainardis, Travi e Nussi avverso la delibera di ARERA 21 giugno 2022 n. 266/2022/R/EEL in quanto primo atto amministrativo successivo alla norma nonché alle regole tecniche sull'applicazione del 15 bis predisposte dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici) e alla lettera con cui il GSE ci ha comunicato gli impianti rientranti nel perimetro della norma. Gli impianti rientranti nel perimetro di applicazione della norma sono Enfretors, Mieli, Fontanone, Museis e Noiaris.

Il Tar di Milano ha accolto i ricorsi presentati e per effetto di ciò, il GSE ha momentaneamente sospeso la richiesta dei rimborsi previsti. Attualmente siamo in attesa degli sviluppi e della decisione del Consiglio di Stato rispetto al ricorso presentato dal GSE e da ARERA.

Revisione ordinaria annuale della Cooperativa – Confcooperative Unione Regionale del Friuli Venezia Giulia, attraverso un revisore iscritto all'Albo Regionale, ha svolto la revisione ordinaria della Cooperativa per l'anno 2022, prevista dalla Legge Regionale n. 27/2007 e dal Decreto Legislativo 220/2002.

Le operazioni di verifica si sono concluse il 24 novembre 2022 e, non essendo state riscontrate irregolarità, in data 14 febbraio 2023 è stata rilasciata l'attestazione di avvenuta revisione ordinaria. Tutta la documentazione è pubblicata all'albo della Cooperativa presso la sede sociale.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

CONTO ECONOMICO

Come si evince dalla relazione, nei vari passaggi, il decorso esercizio, è risultato positivo e si è chiuso con un utile netto di € 129.323.

Nel 2022 la produzione degli impianti idroelettrici ha registrato una flessione di circa 22 milioni di kWh rispetto al 2021.

Le entrate, derivanti dalla vendita dell'energia prodotta e non distribuita ai Soci, sono state pari a circa € 728.000 determinate, come già detto dall'applicazione dell'art. 15 bis del DL 4/2022; le entrate per la cessione degli ex certificati verdi di competenza 2022 sono state pari a € 38.027 sulla produzione dell'impianto idroelettrico di Noiaris.

I ricavi derivanti dal servizio di distribuzione e vendita dell'energia elettrica alle utenze finali hanno registrato un incremento di circa € 2.000.0000 rispetto all'esercizio precedente.

Una diminuzione dei ricavi, comprensivo delle variazioni delle rimanenze, di circa € 12.000 è stata registrata nel settore dell'impiantistica elettrica e servizi per conto terzi, attività proseguite grazie ad alcune commesse in importanti stabilimenti industriali della zona.

INDICATORI DI RISULTATO

Lo stato patrimoniale presenta un andamento molto positivo che viene ben evidenziato nelle successive tabelle.

Le disponibilità finanziarie collocate in titoli iscritti nell'attivo circolante ammontano a circa € 5.200.000 mentre la disponibilità liquida dei depositi bancari e postali ammonta a circa € 3.700.000; tali importi rappresentano un'utile risorsa per gli investimenti programmati e per la copertura del debito verso i Soci prestatori.

Per completare l'analisi della situazione della Società sono state elaborate delle riclassificazioni del bilancio e dei prospetti riguardanti gli indicatori di risultato e finanziari i cui dati vengono raffrontati con quelli del passato esercizio. Le tabelle che si riportano sono le più significative e aderenti alle dimensioni e alle caratteristiche della Cooperativa.

SINTESI DEL BILANCIO**Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società**

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Valore della produzione	6.315.723	6.358.106
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	1.088.776	1.761.129
Risultato prima delle imposte	103.611	1.362.499

Principali dati economici

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi Netti (Valore produzione - rimanenze)	6.064.592	5.856.957	207.635
Costi esterni	3.661.321	2.855.943	805.378
Valore aggiunto	2.403.271	3.001.014	(597.743)
Costo del lavoro	1.314.495	1.239.885	74.610
Margine Operativo Lordo	1.088.776	1.761.129	(672.353)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	971.573	954.207	17.366
Risultato operativo	117.203	806.922	(689.719)
Proventi diversi	210.074	497.013	(286.939)
Proventi ed oneri finanziari	93.213	74.059	19.154
Risultato ordinario	420.490	1.377.994	(957.504)
Rivalutazioni e svalutazioni	(316.879)	(15.495)	(301.384)
Risultato prima delle imposte	103.611	1.362.499	(1.258.888)
Imposte sul reddito	(25.712)	276.679	(302.391)
Risultato netto	123.323	1.085.820	(956.497)

Indici di redditività

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
R.O.E. netto	0,01	0,06
R.O.E. lordo	0,01	0,08
R.O.I.	0,01	0,05

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO**Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali nette	147.781	208.552	(60.771)
Immobilizzazioni materiali nette	13.861.298	13.425.398	435.900
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.651.007	2.626.962	24.045
Capitale immobilizzato (A)	16.660.086	16.260.912	399.174
Rimanenze di magazzino	229.533	184.536	44.997
Credito verso Clienti	1.998.416	2.281.018	(282.602)
Altri crediti	1.400.783	787.892	612.891
Ratei e riscontri attivi	177.404	122.827	54.577
Attività d'esercizio a breve termine (B)	3.806.136	3.376.273	429.863
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Debiti verso fornitori	1.588.096	942.236	645.860
Acconti	10.506	16.756	(6.250)
Debiti tributari e previdenziali	472.013	267.269	204.744
Altri debiti	856.116	1.925.364	(1.069.248)
Ratei e riscontri passivi	4.320	3.306	1.014
Passività d'esercizio a breve termine (C)	2.931.051	3.154.931	(223.880)
Capitale d'esercizio netto (D) B-C	875.085	221.342	653.743

Trattamento di fine rapporto lavoro	523.161	555.407	(32.246)
Altre passività a medio lungo termine	3.304.663	1.531.794	1.772.869
Passività a medio lungo termine (E)	3.827.824	2.087.201	1.740.623
Capitale investito (F) A+D-E	13.707.347	14.395.053	(687.706)
Patrimonio netto	(19.296.645)	(19.207.297)	(89.348)
Posizione finanziaria netta medio lungo termine	2.329.462	2.308.166	21.296
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.839.089	5.057.036	782.053
Mezzi Propri e indebitamento finanziario netto	(11.128.094)	(11.842.095)	714.001

Commenti strutturali alla situazione patrimoniale

Dallo stato patrimoniale emerge la solidità patrimoniale della Società e la sua capacità a mantenere l'equilibrio finanziario nel medio - lungo termine.

PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2022 era la seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Depositi bancari	3.712.228	5.204.889	(1.492.661)
Denaro e altri valori di cassa	4.240	5.898	(1.658)
Disponibilità liquide e azioni proprie (A)	3.716.468	5.210.787	(1.494.319)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz. (B)	5.171.461	3.465.532	1.705.929
Debiti verso Soci (entro 12 mesi)	3.347.507	3.698.897	(351.390)
Quota a breve di finanziamenti	153.363	344.877	(191.514)
Crediti finanziari	(452.030)	(424.491)	(27.539)
Debiti finanziari a breve termine (C)	3.048.840	3.619.283	(570.443)
Posizione finanziari a breve termine (D) A+B-C	5.839.089	5.057.036	782.053
Quota a lungo di finanziamenti	249.791	244.792	4.999
Crediti finanziari	(2.579.253)	(2.552.958)	(26.295)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine (E)	2.329.462	2.308.166	21.296
Posizione finanziaria netta F (D-E)	8.168.551	7.365.202	803.349

Indici finanziari

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	1,82	1,61
Liquidità secondaria	1,86	1,63
Indebitamento	0,38	0,43
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,18	2,21

RISCHI E INCERTEZZE

L'attività prevalente della Società è costituita dalla produzione e distribuzione dell'energia elettrica.

La produzione, realizzata con impianti alimentati da fonti rinnovabili, proprio per questa caratteristica, è prioritariamente immessa in rete e facilmente commerciabile a prezzi di vendita che garantiscono abbastanza stabilmente gli attesi ritorni degli investimenti effettuati unitamente alla bilanciata gestione dell'attività e del patrimonio. Va comunque segnalato che l'andamento dei ricavi è influenzato dai prezzi dell'energia elettrica che sono volatili, sia quelli che si formano sul mercato nazionale, attraverso gli scambi nelle varie piattaforme del Mercato Elettrico, sia quelli determinati da ARERA. Eventuali variazioni potrebbero determinare la revisione della politica tariffaria applicata ai Soci da parte della Cooperativa.

Particolare importanza riveste il tema dei prezzi dell'energia elettrica: per quanto riguarda i primi mesi del 2023 si registra una stabilizzazione del prezzo che, se pur ancora molto alto rispetto allo stesso periodo del 2020 (pre-crisi), non manifesta quella volatilità che ha caratterizzato tutto il 2022.

L'applicazione del meccanismo di compensazione a due vie previsto dall'articolo 15-bis, comma 1, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, è stata prorogata attualmente al 30 giugno 2023. Pertanto, anche per questo periodo il valore riconosciuto all'energia prodotta dagli impianti sociali e non utilizzata dai Soci sarà di € 58 al MWh e la differenza fra questo importo e quello realizzato con la vendita della stessa sul mercato dovrà essere versato al GSE secondo quanto stabilito dall'apposito

regolamento. A seguito dei ricorsi presentati di cui si è detto in altra parte della relazione e l'incertezza dell'esito delle sentenze che verranno, si è determinata la necessità di accantonare, nel bilancio che andremo ad approvare, ben 2,2 milioni di euro necessari per coprire le eventuali richieste del GSE.

In aggiunta la Legge 29 dicembre 2022 n. 197 (Legge finanziaria 2023) ha istituito con il comma 115 dell'art. 1, il contributo di solidarietà temporaneo per il 2023 contro il caro bollette dovuto dai soggetti i cui ricavi del periodo d'imposta antecedente al 1° gennaio 2023 derivino per almeno il 75% da attività di produzione, rivendita o importazione di energia elettrica, gas metano, gas naturale e prodotti petroliferi. Il contributo è calcolato applicando un'aliquota pari al 50% del reddito IRES complessivo relativo al periodo d'imposta antecedente a quello in corso al 1° gennaio 2023, che eccede per almeno il 10% la media dei redditi complessivi conseguiti nei quattro periodi d'imposta antecedenti a quello in corso al 1° gennaio 2022.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari si può affermare che la Società non sia particolarmente esposta al rischio di prezzo in quanto l'energia prodotta da fonte rinnovabile, come detto, ha priorità di dispacciamento.

La distribuzione dell'energia elettrica è esercitata in regime di concessione governativa con scadenza nell'anno 2030 e viene regolata dall'ARERA che calibra i meccanismi di formazione delle tariffe in modo da stimolare il miglioramento dell'efficienza delle aziende di distribuzione, considerando anche gli obiettivi di equilibrio della gestione. In questo contesto si sta monitorando l'operato di ARERA che, in applicazione a quanto stabilito dalla Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), deve ancora provvedere a stabilire l'ammontare della tariffa parametrica prevista per le imprese elettriche con meno di 25.000 utenti. L'applicazione della tariffa parametrica potrebbe influire sui ricavi derivanti dal servizio di distribuzione.

Si segnala inoltre che, pur in presenza di debiti bancari onerosi a tasso variabile, il rischio di tasso è molto limitato viste le consistenti disponibilità della Cooperativa, mentre si può ritenere nullo il rischio di cambio in quanto la Cooperativa opera esclusivamente in valuta euro.

L'ammontare del prestito dei Soci è largamente coperto dai titoli, dai depositi bancari, postali e prodotti assicurativi, smobilizzando i quali, in ogni momento, si può far fronte a straordinarie esigenze di liquidità. Per le ragioni sopra esposte e considerando le posizioni finanziarie già consolidate, non si rilevano rischi derivanti da liquidità e da variazione dei flussi finanziari.

Si sta altresì seguendo con continuità e con molta attenzione, avvalendosi dell'ausilio anche di un legale, l'evolversi della normativa riguardante il Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA). Nel corso del 2023 la Regione dovrebbe avviare la procedura per la sua revisione e considerato che lo strumento legislativo raccoglie un insieme di linee guida e di normative che potrebbero portare ad una penalizzazione della produzione delle centrali idroelettriche della Cooperativa è necessario seguire il procedimento con la massima attenzione. Come abbiamo già avuto modo di segnalare in passato, l'Autorità di Bacino Distretto Alpi Orientali ha intrapreso un percorso di aggiornamento dei piani di gestione delle acque e del rischio di alluvioni per il ciclo di gestione 2021-2027 anche attraverso la consultazione pubblica di cittadini e di portatori di interesse al termine della quale verranno adottate le nuove linee guida che potranno incidere anche per l'adeguamento del PRTA regionale.

La Società è proprietaria di tutte le strutture della rete di distribuzione alle quali sono allacciate sia le utenze dei Soci sia quelle degli altri clienti non soci: tali strutture vengono ampliate, rinnovate e mantenute costantemente in efficienza.

Anche se non è possibile incidere significativamente sul volume della produzione idroelettrica, che per gli impianti ad acqua fluente è legata esclusivamente a fenomeni atmosferici, i dati storici dimostrano che anche negli anni di minore disponibilità d'acqua il risultato della gestione è sempre stato positivo.

A copertura dei rischi insiti nell'attività aziendale, come pure di quelli derivanti da fenomeni naturali capaci di incidere sulla produzione, sono state attivate idonee coperture assicurative.

La Società ha una trascurabile esposizione al rischio di credito poiché i crediti derivanti dalla cessione dell'energia prodotta maturano, in parte, nei confronti di clienti partecipati da soggetti istituzionali, quelli invece derivanti dalla erogazione del servizio di distribuzione sono estremamente frammentati e conseguentemente le eventuali insolvenze potrebbero determinare un irrilevante impatto sulla gestione.

La riscossione dei crediti avviene con regolarità a cadenza periodica.

Per le considerazioni sopra esposte si può affermare che l'andamento della gestione non è attualmente esposto a particolari rischi ed incertezze.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il perdurare del periodo di siccità che permane in modo più marcato in alcune zone del nord Italia, tra cui la nostra Regione, sta mettendo seriamente in crisi i corsi d'acqua e la produzione di energia idroelettrica. L'analisi dei dati degli ultimi venti anni fa emergere chiaramente che nel primo trimestre dell'anno in corso la produzione di energia elettrica degli impianti sociali è stata particolarmente scarsa.

Com'è intuibile, il perdurare di tale situazione, unita alla limitazione del prezzo di vendita dell'energia di cui abbiamo dato riscontro nel precedente paragrafo, potrebbe determinare una duplice penalizzazione del risultato d'esercizio a causa dei minori introiti per la vendita e dei maggiori esborsi per l'acquisto dell'energia elettrica necessaria per soddisfare le esigenze dei Soci.

PROGRAMMAZIONE D'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO 2023

PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

I valori della produzione del primo trimestre 2023 si sono attestati come lo scorso anno drasticamente sotto la media del periodo: la produzione registrata alla fine del primo trimestre nei 6 impianti idroelettrici è stata di circa 3,9 milioni di kWh con circa 660 mila kWh in più rispetto allo stesso periodo del 2022.

OPERE PER CONTO PROPRIO

Gli interventi più significativi saranno quelli di cui si è dato conto in altra parte della relazione e riguarderanno quelli già a suo tempo programmati e quelli di nuova programmazione ovvero:

- lavori di manutenzione straordinaria della linea di alimentazione elettrica e di raccolta dati dell'opera di presa della derivazione Vaglina;
- lavori per l'adeguamento delle opere relative al rilascio del DMV a seguito di nuove prescrizioni intervenute in sede di rinnovo delle concessioni a derivare e l'installazione di dispositivi di misura dei relativi flussi;
- lavori di potenziamento delle linee elettriche interrate in Media tensione dello Zoncolan;
- lavori di sostituzione di parte dei concentratori nelle cabine secondarie e degli attuali apparati di misura negli edifici (contatori) 1G con le nuove apparecchiature e misuratori 2G;
- completamento della demolizione dell'ultimo tratto della linea aerea Cabina Primaria - Centrale Fontanone.
- completamento della demolizione dell'ultimo tratto linea aerea tra il sostegno n. 6 in Comune di Paluzza e la Cabina di Gleris in Comune di Treppo Ligosullo;
- realizzazione impianto fotovoltaico a terra nell'area antistante la Cabina Primaria.

LAVORI PER CONTO TERZI

Considerando la situazione economica attuale, la volatilità dei prezzi delle materie prime, uniti agli impegni assunti per opere per proprio conto di cui abbiamo detto precedentemente, si presume che questa attività non possa avere espansione nel corso dell'anno. Sono comunque già in portafoglio ordini per alcuni lavori di efficientamento energetico della pubblica illuminazione del Comune di Paluzza ed un importante lavoro presso un importante realtà produttiva della Carnia. Molte risorse operative interne saranno coinvolte nella sostituzione dei contatori elettronici di cui si è detto in altra parte della relazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nonostante il persistere della siccità nei primi mesi dell'anno che ha comportato una scarsa produzione, la situazione geopolitica determinata dal conflitto Russo - Ucraino che provoca un maggior costo per le materie prime nonché le particolari imposizioni determinate dal Governo in tema di extra profitti e contributo di solidarietà sull'energia elettrica, che non permetteranno il raggiungimento di elevati standard dei ricavi, si può ritenere che comunque nell'anno 2023 possa esserci un andamento complessivamente positivo con un risultato economico comunque fortemente limitato dalle situazioni precedentemente descritte.

CONCLUSIONE

L'esercizio decorso è stato caratterizzato da importanti e significative attività che hanno impegnato sia la struttura operativa aziendale sia il Consiglio di Amministrazione. L'andamento dello stesso è stato comunque positivo ed il risultato d'esercizio ha raggiunto il livello auspicato a comprova dell'attenzione posta nei confronti dei Soci in un periodo particolarmente difficile e complicato.

Il risultato finale, sensibilmente compresso dalla politica tariffaria aggressiva praticata, non permette di riversare ulteriori benefici sui Soci in termini di "sconto luce" come avvenuto nel passato esercizio ma resta comunque importante il risparmio conseguito dai Soci pari a circa 3 milioni di €, di cui si è detto in apertura della presente relazione.

Il Consiglio d'Amministrazione ha inteso proporre che la generalità dei Soci riceva inoltre la rivalutazione gratuita delle proprie azioni nella misura massima del 8,1% per un totale di ulteriori € 68.991.

Come si evince dalla relazione, sono stati seguiti o ulteriormente sviluppati con continuità tutti i progetti avviati ed altri ancora sono stati intrapresi.

Si esprime pertanto il grazie più sentito ai Soci che ci hanno sempre dato fiducia e sostegno.

Si ringraziano altresì tutte le maestranze, gli impiegati amministrativi, i tecnici e il Direttore Alberto Orsaria per l'impegno che hanno profuso nell'espletamento delle loro mansioni.

Si ringraziano i componenti del Collegio Sindacale per l'apporto dato nello svolgimento dei compiti loro affidati dallo Statuto.

Il Presidente esprime la sua viva gratitudine a tutti i colleghi del Consiglio di Amministrazione ed in particolare al Vicepresidente Tiziano Di Ronco.

**PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PER LE DELIBERAZIONI DA ADOTTARE DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

Signori Soci,

invitiamo l'Assemblea ad approvare il Bilancio nelle sue componenti (Stato Patrimoniale - Conto Economico - Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario) e proponiamo che l'utile netto di esercizio di € 129.323 venga ripartito nelle seguenti misure:

- il 30%, pari a € 38.797 alla riserva legale, come da art. 2545-quater Codice Civile;
- il 3%, pari a € 3.880 da corrispondere ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui al comma 4 dell'art. 11 della Legge 59/92;
- € 68.991 quale rivalutazione gratuita delle azioni dei Soci, nella misura del 8,1%;
- € 2.655 alla riserva indivisibile ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/77;
- il rimanente importo, pari a € 15.000, da devolversi a fini mutualistici, di beneficenza e di istruzione, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di effettuare l'opportuna ripartizione.

Paluzza, 29 marzo 2023

Il Consiglio di Amministrazione



PROSPETTO DI BILANCIO AL 31/12/2022



STATO PATRIMONIALE

	2022	2021
	€	€
ATTIVO		
B IMMOBILIZZAZIONI		
B/I Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	67.065	90.791
5) Avviamento	70.843	106.265
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.609	6.609
7) Altre	3.264	4.887
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	147.781	208.552
B/II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati:	3.001.903	2.933.962
2) Impianti e macchinario	10.203.604	9.498.961
3) Attrezzature industriali e commerciali	99.224	97.500
4) Altri beni	92.272	74.254
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	464.295	820.721
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	13.861.298	13.425.398
B/III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
d bis) altre imprese	46.617	46.617
Totale 1)	46.617	46.617
2) Crediti:		
d bis) Verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	452.030	424.491
Verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	2.579.253	2.552.958
Totale 2)	3.031.283	2.977.449
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.077.900	3.024.066
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	17.086.979	16.658.016
C ATTIVO CIRCOLANTE		
C/I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	227.877	180.560
3) Lavori in corso su ordinazione	1.656	3.976
TOTALE RIMANENZE	229.533	184.536
C/II Crediti		
1) Verso clienti esigibili entro esercizio successivo	1.998.416	2.281.018
5 bis) Tributari importi esigibili entro l'esercizio successivo	200.766	82.686
5 ter) Imposte anticipate, importi recuperabili entro l'esercizio succ.	743.318	287.264
5 quater) Verso altri, esigibili entro l'esercizio successivo	456.699	417.942
Verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo	25.137	27.387
TOTALE CREDITI	3.424.336	3.096.297
C/III ATTIVITÀ FINANZIARIE che non costituiscono immobilizzazioni		
4) Altre partecipazioni	-	36.335
6) Altri titoli	5.171.461	3.429.197
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE che non costituiscono immobilizzazioni	5.171.461	3.465.532
C/IV Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.712.228	5.204.889
3) denaro e valori in cassa	4.240	5.898
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	3.716.468	5.210.787
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	12.541.798	11.957.152
D RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	177.404	122.827
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	177.404	122.827
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	29.806.181	28.737.995

		2022	2021
		€	€
PASSIVO			
A	PATRIMONIO NETTO		
A/I	Capitale	1.017.609	983.681
A/III	Riserve di rivalutazione	184.220	184.220
A/IV	Riserva legale	4.618.651	4.292.905
A/V	Riserve statutarie	11.017.993	10.331.817
A/VI	Altre riserve:		
	a) fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.328.854	2.328.854
	riserva da arrotondamento	(5)	-
	Totale I - VI	19.167.322	18.121.477
A/VIII	UTILI/PERDITE PORTATI A NUOVO		
IX	Utile/Perdita d'esercizio	129.323	1.085.820
	TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	19.296.645	19.207.297
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	2) Fondi per imposte, anche differite	177.591	188.568
	4) Altri fondi per rischi e oneri	2.951.893	1.166.835
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI B)	3.129.484	1.355.403
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	523.161	555.407
D	DEBITI		
D/3	Debiti verso Soci per finanz. esigibili entro esercizio successivo	3.347.507	3.698.897
D/4	Debiti verso banche esigibili entro esercizio successivo	153.363	344.877
	Debiti verso banche esigibili oltre esercizio successivo	249.791	244.792
	Totale 4)	403.154	589.669
D/6	Acconti		
	esigibili entro esercizio successivo:	10.506	16.756
	esigibili oltre esercizio successivo:	175.179	176.391
	Totale 6)	185.685	193.147
D/7	Debiti verso fornitori esigibili entro esercizio successivo	1.588.096	942.236
D/12	Debiti tributari esigibili entro esercizio successivo	371.910	186.313
D/13	Debiti verso Istituti di Previdenza esigibili entro esercizio successivo	100.103	80.956
D/14	Altri debiti esigibili entro esercizio successivo	856.116	1.925.364
	TOTALE DEBITI D)	6.852.571	7.616.582
E	RATEI E RISCONTI		
E	Altri Ratei e Risconti passivi	4.320	3.306
	TOTALE RATEI E RISCONTI E)	4.320	3.306
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO (A+B+C+D+E)	29.806.181	28.737.995

CONTO ECONOMICO

A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	6.064.592	5.856.957
	3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(2.320)	(49.048)
	4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	43.377	53.184
	5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:		
	a) Vari	207.230	495.593
	b) Contributi in conto esercizio	2.844	1.420
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	6.315.723	6.358.106

		2022 €	2021 €
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B/6	Costi acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.915.575	604.221
B/7	Costi per servizi	1.212.919	1.328.827
B/8	Costi per godimento beni di terzi	12.401	7.081
B/9	Costi del personale:		
	a) salari e stipendi	898.243	871.008
	b) oneri sociali	302.411	289.570
	c) trattamento fine rapporto	113.179	78.528
	e) altri costi	662	779
	Totale 9)	1.314.495	1.239.885
B/10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	83.514	84.729
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	888.059	819.478
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	50.000
	d) svalutazione crediti e disponibilità liquide dell'attivo circolante	10.444	11.812
	Totale 10)	982.017	966.019
B/11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(47.317)	29.610
B/14	Oneri diversi di gestione	598.356	878.528
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	5.988.446	5.054.171
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A - B)	327.277	1.303.935
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C/16	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	41.622	31.623
	c) da titoli iscritti attivo circolante che non cost. partec.	62.170	75.951
	d) proventi finanziari diversi dai precedenti	16.891	15.419
	Totale 16)	120.683	122.993
C/17	Interessi e altri oneri finanziari	27.470	48.934
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (16-17) C)	93.213	74.059
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
D/18	Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni	-	1.687
	c) di titoli iscritti in attivo circol. che non costituiscono partecipazioni	2.496	-
	Totale 18)	2.496	1.687
D/19	Svalutazioni di attività finanziarie:		
	a) di partecipazioni	-	10.805
	c) di titoli iscritti in attivo circol. che non costituiscono partecipazioni	319.375	6.377
	Totale 19)	319.375	17.182
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZ. (18 - 19) D)	(316.879)	(15.495)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	103.611	1.362.499
20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
	a) imposte correnti	500.433	286.657
	b) imposte relative a esercizi precedenti	(59.114)	12.669
	c) imposte differite e anticipate (differite)	(10.977)	(10.977)
	c) imposte differite e anticipate (anticipate)	(456.054)	(11.670)
	Totale 20)	(25.712)	276.679
21	Utile (perdita) dell'esercizio	129.323	1.085.820



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2022

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

PREMESSA

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a € 129.323.

ATTIVITÀ SVOLTE

La Cooperativa, svolge la propria attività nei settori della produzione e della distribuzione di energia elettrica, inoltre effettua prestazioni di servizio nell'impiantistica elettrica civile ed industriale. Le attività produttive vengono svolte con propri impianti, mezzi, attrezzature e maestranze, esclusivamente entro i confini del territorio Italiano.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

A causa principalmente dello scarso innevamento e piovosità dell'inverno 2021/2022, l'esercizio 2022 è stato caratterizzato da una ridotta produzione di energia elettrica da parte degli impianti idroelettrici di proprietà della Cooperativa che complessivamente hanno generato solo circa 27 milioni di kWh, il 45% in meno rispetto agli oltre 49 milioni del 2021.

Per poter soddisfare il fabbisogno dei Soci la Cooperativa è stata pertanto costretta ad acquistare importanti quantitativi di energia elettrica dal grossista a prezzi di mercato superiori a quelli sostenuti per l'autoproduzione. Nel corso dell'anno i prezzi di mercato hanno registrato un esponenziale incremento raggiungendo anche punte di 870 € al MWh.

Il perdurare della ripresa economica registrata dopo il superamento del "picco" pandemico di Covid-19 unitamente al conflitto Russo-Ucraino, hanno inciso profondamente anche nel nostro settore determinando l'aumento dei consumi energetici e l'innalzamento dei prezzi dei prodotti petroliferi e del gas largamente utilizzati per la generazione elettrica. Ciò ha determinato un significativo aumento della quotazione dell'energia elettrica, e conseguentemente anche la produzione di SECAB ha beneficiato di tali prezzi fissati dal mercato dell'energia, pur non sostenendo con i propri impianti costi di generazione riconducibili all'utilizzo di petrolio e/o gas.

Tuttavia con l'applicazione dell'art. 15-bis del D.L. 4/2022 il Governo per sostenere gli incentivi finalizzati al contenimento della spesa energetica per cittadini e imprese, ha determinato in € 58 al MWh il prezzo di vendita dell'energia elettrica proveniente anche da fonte idrica quali gli impianti SECAB. Un tanto ha comportato la restituzione della differenza tra l'importo di cessione riconosciuto per la cessione di energia elettrica al mercato e l'importo fissato dalla normativa pari a complessivi 2,8 milioni di € che costituiscono un significativo abbattimento del risultato d'esercizio.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio. In ossequio a quanto disposto dall'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59 e dall'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991, n. 9, il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società TREVOR S.r.l. con sede a Trento. La relazione della Società di Revisione è allegata al Bilancio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

(articoli 2423 e 2423bis, Codice Civile)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le

single poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I criteri adottati hanno tenuto conto della prospettiva della continuazione dell'attività: facendo riferimento all'O.I.C. n. 11 (Bilancio di esercizio, finalità e postulati), con riguardo alla valutazione prospettica per un ragionevole arco temporale (12 mesi), non emergono incertezze sulla continuazione dell'attività.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella nota integrativa vengono forniti dati indicanti l'attività svolta ai sensi dell'articolo 2545-sexies del Codice Civile, quantificando le gestioni mutualistiche da quelle svolte verso terzi.

CASI ECCEZIONALI (ex articolo 2423, quinto comma del Codice Civile)

(articolo 2423, quinto comma, Codice Civile)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

La Società non ha operato modifiche nell'applicazione dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente.

CORREZIONI DI ERRORI RILEVANTI

Nell'esercizio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

Non sono state rilevate problematiche di comparabilità e di adattamento delle voci di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

(articolo 2426, primo comma, Codice Civile)

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto, ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che, calcolate sistematicamente in misura costante, sono proporzionali alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Il dettaglio sotto riportato indica, a seconda della tipologia di spesa, la durata dell'ammortamento ritenuta più congrua per riflettere il reale deperimento e la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene:

- Concessioni (servitù) durata 13 e 99 anni, in relazione alla durata delle concessioni sottoscritte;
- Programmi software per P.C. durata 3 anni;
- Avviamento durata 18 anni.

In particolare si è ritenuto di ammortizzare in 18 anni l'avviamento pagato nel corso dell'esercizio 2007 all'ENEL per la rete di distribuzione di Sutrio, in quanto tale periodo rappresenta la durata della ricaduta economica dell'investimento.

- Altri costi/oneri pluriennali durata 5 e 3 anni, così stabilita, in funzione alle relative scadenze.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento ed al netto di contributi in conto capitale percepiti a fronte dell'acquisto di alcuni beni ammortizzabili.

Le immobilizzazioni tecniche sono iscritte al costo di acquisizione o di costruzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I valori dei cespiti non superano i valori effettivamente attribuiti ai beni con riguardo al loro costo d'acquisto, alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva ed all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.

Su alcuni cespiti aziendali sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie in base alla legge n. 72 del 19 marzo 1983. I valori sono evidenziati nel seguito della presente relazione, in uno specifico prospetto. Il metodo di rivalutazione adottato è stato quello diretto di cui all'art. 2 di detta legge e con gli stessi criteri sono stati ricalcolati i fondi di ammortamento dei cespiti rivalutati.

Le spese ordinarie di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore degli investimenti sono imputate direttamente al conto economico dell'esercizio nella voce costi per servizi.

Per quanto riguarda la politica di ammortamento delle immobilizzazioni tecniche, la stessa non si discosta da quanto operato in occasione della redazione del bilancio degli esercizi precedenti, ritenendo che per gran parte dei beni, l'applicazione delle aliquote di ammortamento previste dalla normativa fiscale, risulta essere congrua a riflettere l'effettiva residua utilità futura.

Inoltre con specifico riferimento alle categorie di cespiti utilizzati nell'attività riguardante il servizio di distribuzione dell'energia elettrica, riguardo alla loro durata utile, si è tenuto conto di quanto indicato nella tabella convenzionale pubblicata in allegato allo specifico testo integrato aggiornato (TIT) disposto dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) con deliberazioni 778 - 779 - 799/2016/R/eel.

La tabella sotto riportata indica, per categorie omogenee di cespiti, le aliquote di ammortamento utilizzate al fine di riflettere il reale deperimento dei beni, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, le aliquote sotto riportate sono ridotte del 50%.

• Terreni	non soggetti ad ammortamento	
• Fabbricati	aliquota	3%
• Costruzioni leggere (tettoie)	aliquota	10%
• Impianti e Macchinario suddivisi fra:		
- Opere idrauliche fisse	aliquota	1%
- Condotte forzate	aliquota	4%
- Impianti e macchinari idroelettrici	aliquota	7%
- Impianto fotovoltaico	aliquota	9%
- Impianti fotovoltaici su beni di terzi	aliquota	5%
• Linee di trasporto media tensione	aliquota	2,86%
• Stazioni di trasformazione suddivisi fra:		
- Trasformatori ed apparecchiature di cabina MT/BT	aliquota	3,33%
- Fabbricati di trasformazione MT/BT	aliquota	2,50%
- Fabbricati cabine primarie sottostaz.	aliquota	2,50%
- Apparecchiature cabine primarie	aliquota	3,33%
• Reti di distribuzione suddivisi fra:		
- Reti di distribuzione B.T. e prese	aliquota	2,86%
- Contatori, riduttori, valvole	aliquota	6,66%
- Impianti di teleconduzione, telecontrollo, telemetria	aliquota	8,33%
• Attrezzature industriali e commerciali	aliquota	10%
• Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	aliquota	5,88%
• Macchine d'ufficio elettriche ed elettromeccaniche	aliquota	20%
• Automezzi suddivisi fra:		
- Autoveicoli	aliquota	20%
- Autovetture	aliquota	25%
• Mobili ed arredi dei fabbricati civili	aliquota	10%

Oltre alla classificazione sopra esposta, dall'esercizio 2008 si sono aggiunte nuove categorie di beni, derivanti dall'entrata in servizio dell'impianto di cogenerazione/teleriscaldamento. La determinazione delle aliquote di ammortamento sotto indicate tiene conto che l'utilizzo di detto impianto è vincolato da un atto di concessione di diritto di superficie il cui termine è stabilito nella durata di quindici anni decorrenti dal 24/11/2008 (scadenza 24/11/2023).

Le categorie di cespiti riguardano:

• Fabbricati impianti cogenerazione	aliquota	6,67%
• Centrali termoelettriche	aliquota	6,67%
• Reti di teleriscaldamento	aliquota	6,67%

CREDITI

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, co. 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, co. 1, n. 8) del Codice Civile.

In base alle disposizioni dell'art. 12, co. 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti dall'esercizio 2016.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patri-

moniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione al valore nominale eventualmente rettificato per tenere conto del presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, co. 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, co. 1, n. 8) del Codice Civile. In base alle disposizioni dell'art. 12, co. 2, del D.Lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti dall'esercizio 2016.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti, tanto attivi che passivi, sono conseguenti a rettifiche eseguite in sede di chiusura per una corretta imputazione a conto economico secondo la competenza temporale di costi e ricavi.

RIMANENZE MAGAZZINO

Le materie prime, sussidiarie e di consumo, sono state valutate in base al costo medio d'acquisto secondo la stratificazione del metodo "L.I.F.O. a scatti annuali". Quanto ottenuto è stato rettificato con apposito fondo, per riflettere il valore minore tra costo e valutazione di mercato.

I lavori in corso su ordinazione, relativi ad appalti, rilevati a fine esercizio, non aventi durata superiore all'anno, sono iscritti in base ai costi sostenuti. I costi relativi ai singoli contratti sono imputati al conto economico nel momento in cui sono originati.

TITOLI

I titoli non rappresentando un investimento durevole per la Società, trovano la loro iscrizione in bilancio solo nell'attivo circolante e sono costituiti da obbligazioni. Sono valutati al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento dei prezzi riscontrati sui mercati finanziari nell'ultimo mese dell'esercizio.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Tale metodo consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17. Alcune di esse sono state svalutate per adeguare il loro valore alle risultanze riflesse nei rispettivi bilanci.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo, alcune di loro sono ritenute strategiche da parte della società.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite passive o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

La Società, essendo cooperativa a mutualità prevalente, gode dell'esenzione parziale dalle imposte dirette, pertanto l'accantonamento delle imposte a bilancio tiene conto di ciò.

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi per vendite dei prodotti e l'esecuzione di lavorazioni, sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni o alla conclusione delle lavorazioni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

MUTUALITÀ PREVALENTE

La Cooperativa, come prescritto dall'art. 2512 del Codice Civile, è iscritta all'Albo nazionale delle Società Cooperative, sezione "mutualità prevalente" al numero A159614 ed è inoltre iscritta al Registro Regionale delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia al numero 408, sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto di cui agli art. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, categoria: Cooperative di consumo.

Nell'anno 2022, la determinazione della mutualità prevalente è stata verificata in base al rapporto tra i ricavi conseguiti nei confronti dei Soci rispetto ai ricavi complessivi (voce A1 conto economico). La prevalenza sarebbe stata comunque rispettata in base ai regimi derogatori stabiliti dal decreto ministeriale del 30/12/2005 del Ministero delle Attività Produttive che stabilisce che sono cooperative a mutualità prevalente di diritto, quelle rientranti nella categoria di consumo, operanti esclusivamente nei comuni montani, come individuati dalla legislazione vigente e con popolazione non superiore a 10.000 abitanti. Altro elemento da tenere in considerazione nella determinazione della prevalenza riguarda le Cooperative come SECAB che operano nel campo della produzione e distribuzione di energia elettrica, in questi casi non si computano tra i ricavi i corrispettivi derivanti dalla prestazione del servizio di fornitura di energia elettrica in base a rapporti obbligatori imposti.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano Soci che devono ancora versare il capitale sottoscritto.

B IMMOBILIZZAZIONI

B/I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€	147.781
DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	VARIAZIONE
Immobilizzazioni immateriali	147.781	208.552	(60.771)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(articolo 2427, primo comma, n. 2, Codice Civile)

Nel dettaglio i movimenti delle immobilizzazioni immateriali sono descritti nella tabella di pagina seguente.

DESCRIZIONE	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immat. in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALE immobiliz. immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	142.602	637.589	6.609	10.800	797.600
Ammortamento (Fondo amm.)	51.811	531.324	-	5.913	589.048
Valore di bilancio	90.791	106.265	6.609	4.887	208.552
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi (acquisizioni)	22.744	-	-	(1)	22.743
Decrementi (alien. e dismiss.)	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	46.470	35.422	-	1.622	(60.771)
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Totale variazioni	(23.726)	(35.422)	-	(1.623)	(60.771)
Valore di fine esercizio					
Costo	67.065	70.843	6.609	3.264	147.781
Ammortamento (Fondo amm.)	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	67.065	70.843	6.609	3.264	147.781

Su dette immobilizzazioni, né nell'esercizio in corso, né in quelli precedenti, la Società non ha effettuato rivalutazioni, ha inoltre ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022. Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Riguardo alle immobilizzazioni immateriali si forniscono i seguenti dettagli suddivisi per tipologia:

B/I 4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI, DIRITTI E SIMILI € **67.065**

DESCRIZIONE	VALORE NETTO 31/12/2021	INCREMENTO ESERCIZIO	DECREMENTO ESERCIZIO	AMMORTAMENTO ESERCIZIO	VALORE NETTO 31/12/2022
Concessioni licenze e simili	19.026	-	-	1.119	17.907
Programmi - software	71.765	22.744	-	45.351	49.158
TOTALE	90.791	22.744	-	46.470	67.065

L'ammontare complessivo di € 67.065 iscritto a Bilancio è il valore residuo dei costi rappresentati da:

- per € 17.907 dalla voce "Concessioni licenze e simili" per spese riguardanti gli oneri per la costituzione di servitù per l'uso di locali di terzi, adibiti a cabine elettriche, per € 16.971 sostenute nel 2011 con durata dell'ammortamento stabilita in 99 anni ed infine per € 12.321 per la costituzione nel 2013 di una servitù di acquedotto/elettrodotta con scadenza al 31/12/2025 su alcuni terreni in Comune di Sutrio posizionati lungo la condotta della centrale di Noiaris il cui periodo di ammortamento è stato fissato in 13 anni;
- per € 49.158 dalle spese per l'acquisizione di programmi, di software di automazione, installati nei centri di elaborazione dati, nei personal computers sostenute nell'anno 2020 per € 11.322, nell'anno 2021 per € 101.986 e nell'anno 2022 per € 22.744. Tali spese vengono ammortizzate in tre esercizi.

33

B/I 5) AVVIAMENTO € **70.843**

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2021	AMMORTAMENTO ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2022
Avviamento	106.265	35.422	70.843

La posta per € 70.843 rappresenta il residuo da ammortizzare dell'avviamento e spese accessorie sostenute per l'acquisto dall'ENEL del ramo d'azienda riguardante la rete di distribuzione di energia elettrica posta all'interno dell'area comunale di Sutrio il cui passaggio è avvenuto il 1° gennaio del 2007 per € 637.590. Il ramo d'azienda è costituito da linee elettriche, fabbricati delle cabine elettriche, trasformatori ed apparecchiature; quindi, considerata la vita media utile in 18 anni, si ritiene di mantenere l'aliquota di ammortamento adottata dal momento dell'acquisizione.

B/I 6) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO

Nel 2018 è stata avviata l'attività che porterà nei prossimi anni all'implementazione di un sistema di gestione della qualità (SGQ) conforme alla norma ISO 9001:2015, per ora dette spese corrispondono ai costi di consulenza professionale sostenuti per complessivi € 6.609 (di cui € 3.840 nel 2018 e € 2.769 nel 2019).

B/I 7) ALTRI COSTI PLURIENNALI € **3.264**

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2021	INCREMENTO ESERCIZIO	DECREMENTO ESERCIZIO	AMMORTAMENTO ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2022
Altri costi pluriennali	4.887	-	-	1.622	3.264

Questa voce per € 3.264, corrisponde per € 513 alle commissioni riguardanti la sottoscrizione della polizza di gestione separata ramo V "Lombarda Vita - Capital Top", la cui decorrenza va dal 05/04/2017 al 05/04/2022 (la prima commissione pari ad € 1.500 è stata pagata nell'anno 2017 in occasione del pagamento del primo premio, per una durata dell'ammortamento di 1826 giorni, la seconda per € 3.750 in occasione del pagamento del premio aggiuntivo effettuato nell'anno 2020, per una durata dell'ammortamento di 819 giorni) e per € 4.374 ai costi sostenuti per € 5.550 nel 2020 per il rinnovo quinquennale dell'attestazione S.O.A. (periodo 10/12/2020-09/12/2025 gg. 1.826).

B/II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI € **13.861.298**

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	VARIAZIONE
Immobilizzazioni materiali	13.861.298	13.425.398	435.900

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali commerciali	Altre immobiliz. materiali	Imm. materiali in corso e acconti	TOTALE immobiliz. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.024.976	27.918.650	659.959	1.095.869	820.721	36.520.175
Ammortam. (Fondo amm.)	3.091.014	18.369.689	562.459	1.021.615	-	23.044.777
Svalutazioni	-	50.000	-	-	-	50.000
Valore di bilancio	2.933.962	9.498.961	97.500	74.254	820.721	13.425.398
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi (acquisizioni)	234.378	1.377.174	19.924	48.909	(356.426)	1.323.959
Decrementi (alienaz. e dismis.)	-	-	-	-	-	-
Ammortam. dell'esercizio	166.437	672.531	18.200	30.891	-	888.059
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	67.941	704.643	1.724	18.018	(356.426)	435.900
Valore di fine esercizio						
Costo	6.245.615	29.212.883	678.338	1.135.493	464.295	37.736.624
Ammortam. (Fondo amm.)	3.243.712	18.959.279	579.114	1.043.221	-	23.825.326
Svalutazioni	-	50.000	-	-	-	50.000
Valore di bilancio	3.001.903	10.203.604	99.224	92.272	464.295	13.861.298

Ulteriore dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole categorie di cespiti e nei loro corrispondenti fondi di ammortamento, sono riassunte nelle tabelle riportate nelle pagine seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL 31/12/2021	INCREMENTI	ALIENAZIONI CAPITALIZZAZIONI SVALUTAZIONI	VALORE AL 31/12/2022
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	406.554	-	-	406.554
Contributo in conto capitale	(68.786)	-	-	(68.786)
TOTALE FABBRICATI NON INDUSTRIALI	337.768	-	-	337.768
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	5.687.204	220.639	-	5.907.843
TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI	6.024.972	220.639	-	6.245.611
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	6.472.076	559.538	(71.713)	6.959.901
- Condotte opere idrauliche fisse	2.705.391	395.162	(826)	3.099.727
- Condotte forzate	7.663.753	248.241	(4.982)	7.907.012
- Centrale termoelettrica	161.896	-	-	161.896
- Impianto fotovoltaico	12.975	-	-	12.975
- Impianto fotovoltaico su beni di terzi	-	142.449	-	142.449
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	17.016.091	1.345.390	(77.521)	18.283.960
c) LINEE MEDIA TENSIONE	4.489.950	-	(6.161)	4.483.789
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	905.517	-	-	905.517
- Fabbricati cabine trasformazione	624.986	-	-	624.986
- Apparecchiature cabine trasformazione	1.028.630	4.830	-	1.033.460
- Apparecchiature sottostaz. trasformazione	1.311.535	-	-	1.311.535
- Trasformatori	440.017	-	-	440.017
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	4.310.685	4.830	-	4.315.515
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee bassa tensione	1.080.221	27.695	-	1.107.916
- Contatori, riduttori, valvole	714.605	-	-	714.605
- Impianti teleconduzione a servizio distr.e.e.	195.735	-	-	195.735
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	1.990.561	27.695	-	2.018.256
f) RETI DI TELERISCALDAMENTO	61.360	-	-	61.360
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	27.868.647	1.377.915	(83.682)	29.162.880
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE - APPARECCHIATURE	698.958	19.924	(1.544)	717.338
- Contributo in conto capitale	(39.000)	-	-	(39.000)
TOTALE 3) ATTREZZATURE	659.958	19.924	(1.544)	678.338
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e macchine ordinarie	315.045	547	-	315.592
- Macchine elettroniche elettriche	365.688	48.362	(9.285)	404.765
- Altri beni/arredi non ammortizzabili	1.500	-	-	1.500
Contributo in conto capitale	(987)	-	-	(987)
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	681.246	48.909	(9.285)	720.870
b1) AUTOMEZZI	395.032	-	-	395.032
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	33.437	-	-	33.437
Contributo in conto capitale	(13.846)	-	-	(13.846)
TOTALE MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	19.591	-	-	19.591
TOTALE 4) ALTRI BENI	1.095.869	48.909	(9.285)	1.135.493
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI:				
a) IMPIANTI E OPERE IN COSTRUZIONE	820.721	189.339	(545.765)	464.295
b) ACCONTI	-	-	-	-
TOTALE 5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	820.721	189.339	(545.765)	464.295
TOTALI GENERALI	36.470.167	1.856.726	(640.276)	37.686.617

FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL 31/12/2021	RETTIFICHE E DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2022
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	183.517	-	10.122	193.639
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	2.907.493	-	142.576	3.050.069
TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI	3.091.010	-	152.698	3.243.708
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	5.682.651	(71.713)	106.853	5.717.791
- Condotte opere idrauliche fisse	955.203	(87)	29.021	984.137
- Condotte forzate	6.501.935	(4.982)	199.591	6.696.544
- Centrale termoelettrica	141.677	-	10.800	152.477
- Impianto fotovoltaico	12.262	-	713	12.975
- Impianto fotovoltaico su beni di terzi	-	-	7.122	7.122
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	13.293.728	(76.782)	354.100	13.571.046
c) LINEE MEDIA TENSIONE	1.840.421	(6.160)	113.334	1.947.595
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	350.850	-	22.638	373.488
- Fabbricati cabine trasformazione	159.746	-	15.185	174.931
- Apparecchiature cabine trasformazione	416.942	-	28.827	445.769
- Apparecchiature sottostaz. trasformazione	663.665	-	43.674	707.339
- Trasformatori	287.823	-	8.927	296.750
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	1.879.026	-	119.251	1.998.277
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee bassa tensione	731.991	-	15.256	747.247
- Contatori, riduttori, valvole	503.521	-	50.193	553.714
- Impianti teleconduzione a servizio distr.e.e.	67.368	-	16.305	83.673
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	1.302.880	-	81.754	1.384.634
f) RETI DI TELERISCALDAMENTO	53.629	-	4.093	57.722
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	18.369.684	(82.942)	672.532	18.959.274
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE - APPARECCHIATURE	562.458	(1.544)	18.200	579.114
TOTALE 3) ATTREZZATURE	562.458	(1.544)	18.200	579.114
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e macchine ordinarie	302.201	-	4.463	306.664
- Macchine elettroniche elettriche	307.973	(9.285)	25.368	324.056
- Altri beni/arredi non ammortizzabili	-	-	-	-
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	610.174	(9.285)	29.831	630.720
b1) AUTOMEZZI	391.850	-	1.060	392.910
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	19.591	-	-	19.591
TOTALE 4) ALTRI BENI	1.021.615	(9.285)	30.891	1.043.221
TOTALI GENERALI	23.044.767	(93.771)	874.321	23.825.317

VALORE NETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE NETTO AL 31/12/2021	INCREMENTI	AMM. 2022 SALDO CONTABILE BENI CESSATI	VALORE NETTO AL 31/12/2022
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	223.037	-	(10.122)	212.915
Contributo in conto capitale	(68.786)	-	-	(68.786)
TOTALE FABBRICATI NON INDUSTRIALI	154.251	-	(10.122)	144.129
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	2.779.711	220.639	(142.576)	2.857.774
TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI	2.933.962	220.639	(152.698)	3.001.903
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	789.425	559.538	(106.853)	1.242.110
- Condotte opere idrauliche fisse	1.750.188	395.162	(29.760)	2.115.590
- Condotte forzate	1.161.818	248.241	(199.591)	1.210.468
- Centrale termoelettrica	20.219	-	(10.800)	9.419
- Impianto fotovoltaico	713	-	(713)	-
- Impianto fotovoltaico su beni di terzi	713	142.449	(7.122)	135.327
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	3.722.363	1.345.390	(354.839)	4.712.914
c) LINEE MEDIA TENSIONE	2.649.529	-	(113.335)	2.536.194
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	563.426	-	(22.638)	540.788
- Fabbricati cabine trasformazione	465.240	-	(15.185)	450.055
- Apparecchiature cabine trasformazione	602.928	4.830	(28.827)	578.931
- Apparecchiature sottostaz. trasformazione	647.870	-	(43.674)	604.196
- Trasformatori	152.193	-	(8.927)	143.266
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	2.431.657	4.830	(119.251)	2.317.236
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee bassa tensione	348.230	27.695	(15.256)	360.669
- Contatori, riduttori, valvole	211.084	-	(50.193)	160.891
- Impianti teleconduzione a servizio distr.e.e.	128.367	-	(16.305)	112.062
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	687.681	27.695	(81.754)	633.622
f) RETI DI TELERISCALDAMENTO	7.731	-	(4.093)	3.638
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	9.498.961	1.377.915	(673.272)	10.203.604
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE - APPARECCHIATURE	136.500	19.924	(18.200)	138.224
- Contributo in conto capitale	(39.000)	-	-	(39.000)
TOTALE 3) ATTREZZATURE	97.500	19.924	(18.200)	99.224
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e macchine ordinarie	12.845	547	(4.463)	8.929
- Macchine elettroniche elettriche	57.715	48.362	(25.368)	80.709
- Altri beni/arredi non ammortizzabili	1.500	-	-	1.500
Contributo in conto capitale	(987)	-	-	(987)
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	71.073	48.909	(29.831)	90.151
b1) AUTOMEZZI	3.181	-	(1.060)	2.121
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	-	-	-	-
Contributo in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	-	-	-	-
TOTALE 4) ALTRI BENI	74.254	48.909	(30.891)	92.272
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI:				
a) IMPIANTI E OPERE IN COSTRUZIONE	820.721	189.339	(545.765)	464.295
b) ACCONTI	-	-	-	-
TOTALE 5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	820.721	189.339	(545.765)	464.295
TOTALI GENERALI	13.425.398	1.856.726	(1.420.826)	13.861.298

Si segnala che nell'anno 2022 è entrato in esercizio un importante investimento, per il quale l'avanzamento dei lavori, già trovavano importi significativi tra le immobilizzazioni materiali in corso, alla chiusura dell'anno 2021. Si tratta del rifacimento dell'impianto idroelettrico del Fontanone in Comune di Paluzza, per un importo complessivo di circa € 1.400.000.

Relativamente ai terreni e fabbricati, si segnala che sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree, nel caso queste non abbiano trovato puntuale riscontro nelle scritture contabili o in atti notarili, è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più provveduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

SVALUTAZIONI E RIPRISTINO DI VALORE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO

(articolo 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, Codice Civile)

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di svalutazioni e di ripristino di valore nel corso dell'anno.

TOTALE RIVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

(articolo 2427, primo comma, n. 2, Codice Civile)

Su alcuni cespiti, in passato sono state eseguite rivalutazioni monetarie. Queste sono state effettuate ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72 del 19 marzo 1983. Il valore delle rivalutazioni sono così riassunte:

DESCRIZIONE	RIVALUTAZIONE DI LEGGE	TOTALE RIVALUTAZIONI
Terreni e fabbricati	29.067	29.067
Impianti e macchinari	178.221	178.221
Attrezzature industriali e commerciali	512	512
Altri beni	1.070	1.070
TOTALE	208.870	208.870

Oltre alla tabella suesposta, la successiva evidenza in dettaglio le varie categorie di cespiti:

CATEGORIA	VALORE AL 31/12/2021	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2022
2. IMPIANTI E MACCHINARI			
b) FABBRICATI - TERRENI INDUSTRIALI	29.054	(132)	28.922
FABBRICATI CIVILI	145	-	145
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	29.199	(132)	29.067
c) IMPIANTI PRODUZIONE:			
- Macchinari	83.858	(12.819)	71.039
- Condotte opere idrauliche fisse	-	-	-
- Condotte forzate	13.087	-	13.087
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	96.945	(12.819)	84.126
d) LINEE MEDIA TENSIONE	35.728	(966)	34.762
e) STAZIONI TRASFORMAZIONE:			
- Fabbricati per la distribuzione	4.528	-	4.528
- Apparecchiature	17.931	-	17.931
- Trasformatori	4.790	-	4.790
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	27.249	-	27.249
f) RETI DI DISTRIBUZIONE:			
- Linee bassa tensione	32.084	-	32.084
- Contatori, riduttori, valvole	-	-	-
TOT. RETI DISTRIBUZIONE	32.084	-	32.084
TOTALE 2. IMPIANTI E MACCHINARI	192.006	(13.785)	178.221

(Segue)

3. MOBILI ED ATTREZZATURE

a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:			
- Mobili e macchine ordinarie	1.070	-	1.070
- Macchine elettroniche elettriche	-	-	-
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	1.070	-	1.070
b) ATTREZZATURE - APPARECC.	556	(44)	512
TOTALE 3. MOBILI E ATTREZZATURE	1.626	(44)	1.582
TOTALE GENERALE	222.831	(13.961)	208.870

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la Società non ha ricevuto contributi in conto capitale.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La Società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

B/III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE € **3.077.900**

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	VARIAZIONE
Immobilizzazioni finanziarie	3.077.900	3.024.066	53.834

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

DESCRIZIONE	Partecipazioni in altre imprese	TOTALE Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	46.617	46.617
Valore di bilancio	46.617	46.617
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-
Totale variazioni	-	-
Valore di fine esercizio		
Costo	46.617	46.617
Valore di bilancio	46.617	46.617

39

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società, sono valutate nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, con il metodo del patrimonio netto, alcune di esse hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Le "Partecipazioni in imprese cooperative e consorzi" (comprese nello stato patrimoniale tra le altre imprese) sono rilevate ad un valore di € 11.302 e sono così dettagliate:

DESCRIZIONE	2022	VARIAZIONI	2021
PrimaCassa Credito Cooperativo FVG	26	-	26
Caseificio Sociale Alto But	645	-	645
CO.RE.GA.FI	299	-	299
Servizi ed Innovazione Aziendale Soc.Coop (socio sovventore)	10.000	-	10.000
Euroleader Soc. Cons. a r. l.	332	-	332
TOTALE	11.302	-	11.302

Per le partecipazioni Caseificio Sociale Alto Bût e Ente della Servizi ed Innovazione Aziendale Soc. Coop., diamo le seguenti informazioni:

denominazione:	Caseificio Sociale Alto But	
sede:	Sutrio (UD) via Artigianato n. 1	
capitale sociale ultimo Bilancio approvato (31/12/2021)	€	202.991
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2021)	€	1.274.930
risultato esercizio (utile)	€	13.229
nuova quota posseduta in percentuale		0,318 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	4.054
valore a Bilancio 31/12/2022 (pari 0,318% capitale sociale)	€	645
differenza positiva	€	3.409

denominazione:	Servizi ed Innovazione Aziendale Soc. Coop.	
sede:	Udine (UD) viale Giovanni Paolo II n. 15	
capitale sociale ultimo Bilancio approvato (31/12/2021)	€	174.257
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2021)	€	1.291.417
risultato esercizio (utile)	€	37.141
nuova quota posseduta in percentuale		5,739 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	74.114
valore a Bilancio 31/12/2022 (pari 5,739% capitale sociale)	€	10.000
differenza positiva	€	64.114

Le **“Partecipazioni in Altre imprese”** sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettifiche per tener conto di perdite durevoli di valore sono rilevate ad un valore di € 35.315 e sono così dettagliate:

DESCRIZIONE	2022	VARIAZIONI	2021
Sportur S.p.A.	1	-	1
C.A.A.F. interregionale dipendenti	52	-	52
Alpen Adria Energy Line S.p.A.	35.262	-	35.262
TOTALE	35.315	-	35.315

Per le partecipazioni possedute nelle società Sportur S.p.A. e Alpen Adria Energy Line S.p.A., diamo le seguenti ulteriori informazioni:

denominazione:	Sportur S.p.A.	
sede:	San Daniele del Friuli (UD) via Tagliamento n. 41	
capitale sociale ultimo Bilancio approvato (31/12/2021)	€	1.300.000
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato escluse altre riserve per versamenti in conto capitale di € 943.500 (31/12/2021)	€	(246.756)
risultato esercizio 2021 (perdita)	€	(157.687)
quota posseduta in percentuale		1,00 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	-
valore a Bilancio 31/12/2021 (pari 1% capitale sociale)	€	902
differenza negativa (svalutazione)	€	(901)
valore a Bilancio 31/12/2022 (pari 1% patrimonio netto)	€	1

La partecipazione è pari a n. 25.000 azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna, le perdite d'esercizio che si sono susseguite negli anni, hanno di fatto azzerato il suo valore.

denominazione:	Alpen Adria Energy Line S.p.A.	
sede:	Verona via C. Scalzi n. 21	
dati riferiti alla bozza di Bilancio 31/12/2021:		
capitale sociale versato	€	240.000
patrimonio netto ultimo Bilancio (31/12/2021)	€	207.426
risultato esercizio (perdita)	€	(24.849)
quota posseduta in percentuale		17,00 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	35.262
valore contabile a Bilancio 31/12/2021 (inclusa nuova sottoscrizione)	€	40.800
differenza negativa (svalutazione)	€	(5.536)
valore a Bilancio 31/12/2022 (pari 17% patrimonio netto)	€	35.262

La partecipazione, nella misura del 17% del capitale sociale, è stata acquisita al valore nominale per l'importo di € 20.400 nel corso dell'anno 2007 direttamente dai Soci, i quali hanno ceduto a SECAB una parte della partecipazione posseduta, all'epoca il capitale sociale ammontava ad € 120.000. Con riferimento al valore evidenziato nell'esercizio in corso, il valore della partecipazione nella società "Alpen Adria Energy Line S.p.A." è stato adeguato tenendo conto dell'importo del patrimonio netto risultante nel bilancio al 31/12/2021.

La Società non ha conseguito nell'esercizio dividendi dalle partecipate. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con le società partecipate.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società non possiede strumenti finanziari derivati di nessun tipo.

B/III 2) CREDITI **€ 3.031.283**

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel bilancio i crediti finanziari sono rappresentati solo dai "Crediti verso altri" con scadenza suddivisa in: entro l'esercizio successivo e oltre l'esercizio successivo.

DESCRIZIONE	CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI	TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI
Valore di inizio esercizio	2.977.449	2.977.449
Variazioni nell'esercizio	53.834	53.834
Valore di fine esercizio	3.031.283	3.031.283
Quota scadente entro l'esercizio	452.030	452.030
Quota scadente oltre l'esercizio	2.579.253	2.579.253

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

DESCRIZIONE	31/12/2021	ACQUISIZIONI	RIVALUTAZIONI	RICLASSIFICHE	31/12/2022
Altri	2.977.449	27.538	26.296	-	3.031.283

I crediti verso altri, rispetto il passato esercizio aumentano complessivamente di € 53.834 e sono così rappresentati:

DESCRIZIONE	2022	VARIAZIONI	2021
2d bis1) Verso altri esigibili entro esercizio successivo:			
- Finanz. Soci "Alpen Adria Energy Line S.p.A."	424.694	17.000	407.694
- Cauzioni e depositi	27.336	10.538	16.798
2d bis2) Verso altri esigibili oltre esercizio successivo:			
- Cauzioni e depositi	243.523	-	243.523
- Polizza n. 600812 gestione separata ramo vita "Dinamico" Italiana Assicurazioni	901.388	9.650	891.738
- Polizza n. 600813 gestione separata ramo vita "Dinamico" Italiana Assicurazioni	901.388	9.650	891.738
- Polizza n. 123/33145 gestione separata ramo vita "Investimento Capital" UnipolSai	532.954	6.996	525.958
TOTALE	3.031.283	53.834	2.977.449

I crediti verso altri, per € 452.030, esigibili entro l'esercizio successivo, comprendono: per l'importo di € 424.694 il finanziamento infruttifero Soci a favore della Società partecipata Alpen Adria Energy Line S.p.A. e per € 27.336 cauzioni e depositi versati a favore di enti pubblici in occasione di gare d'appalto per la realizzazione di lavori, a Terni per il rinnovo della convenzione sul trasporto dell'energia elettrica e all'Agenzia del Demanio per il versamento della caparra confirmatoria per esercitare il diritto di prelazione sull'acquisto di alcuni terreni.

I crediti verso altri, per € 2.579.253, esigibili oltre i 12 mesi, sono costituiti da: cauzioni e depositi per € 243.523 versati a favore di enti quali: la Regione Friuli Venezia Giulia per il rilascio delle concessioni di derivazioni d'acqua per € 210.634; per € 11.042 sempre alla Regione Friuli Venezia Giulia per attraversamenti di vari corsi d'acqua con nostre linee elettriche e per € 21.847 ed altre cauzioni. Inoltre, la Società per gestire al meglio le proprie disponibilità finanziarie nei passati esercizi, ha sottoscritto delle polizze assicurative a gestione separata con lo scopo di assicurare il capitale investito. L'importo dei premi versati e successive capitalizzazioni rilevano in bilancio l'importo complessivo di € 2.335.730.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica che è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice Civile).

AREA GEOGRAFICA	CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI	TOTALE
Italia	3.031.283	3.031.283

VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie**

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE
Partecipazioni in altre imprese	46.617
Crediti verso altri	3.031.283

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE
Caseificio Sociale Alto But	646
CO.RE.GA.FI.	298
Euroleader Soc. Cons. a R.L.	332
Ente Friulano della Cooperazione S.C.A.R.L.	10.000
C.A.A.F. Interregionale Dipendenti	52
Alpen Adria Energy Line S.P.A.	35.262
Sportur S.P.A.	1
TOTALE	46.617

C ATTIVO CIRCOLANTE

C/I RIMANENZE € 229.533

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	VARIAZIONE
Rimanenze	229.533	184.536	44.997

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Le rimanenze registrano una variazione in diminuzione di € 44.997. Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico. Le rimanenze sono così costituite:

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Materie prime sussidiarie e di consumo	180.560	47.317	227.877
Lavori in corso su ordinazione	3.976	(2.320)	1.656
TOTALE RIMANENZE	184.536	44.997	229.533

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino incluso nell'importo "Materie prime, sussidiarie e di consumo" ammonta ad € 12.273, nel corso dell'esercizio non ha subito alcuna movimentazione:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2021	UTILIZZO NELL'ESERCIZIO	ACCANTONAMENTO NELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2022
Fondo obsolescenza magazzino	12.273	-	-	12.273

I lavori in corso su ordinazione, relativi ad appalti, non sono di durata superiore all'anno, ammontano ad € 1.656 e sono iscritti in base ai costi sostenuti. I costi relativi ai singoli contratti sono imputati al conto economico nel momento in cui sono originati.

C/II CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE € **3.424.336**

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	VARIAZIONE
Crediti	3.424.336	3.096.297	328.039

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

DESCRIZIONE	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scad. entro esercizio	Quota scad. oltre esercizio
Crediti verso clienti	2.281.018	(282.602)	1.998.416	1.998.416	-
Crediti tributari	82.686	118.080	200.766	200.766	-
Attività per imposte anticip.	287.264	456.054	743.318	-	-
Crediti verso altri	445.329	36.507	481.836	456.699	25.137
TOTALE	3.096.297	328.039	3.424.336	2.655.881	25.137

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo, non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato, in quanto ritenuti gli effetti irrilevanti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice Civile).

AREA GEOGRAFICA	TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI
Italia	1.998.416

AREA GEOGRAFICA	Crediti tributari	Attività per imposte anticipate	Crediti verso altri	TOTALE
Italia	200.766	743.318	481.836	3.424.336

C/II 1) CREDITI VERSO CLIENTI € **2.281.018**

I crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo, per la somma di € 1.998.416 rappresentano crediti commerciali derivanti dalle operazioni di vendita o da prestazioni di servizio, tutte effettuate entro l'area geografica italiana.

Sono esposti per il loro valore di presunto realizzo. Il valore nominale di alcune posizioni di credito di dubbia esigibilità è coperto da un apposito fondo rischi su crediti come di seguito determinato.

Rispetto al passato esercizio si rileva una diminuzione di € 282.602 e il dettaglio al 31 dicembre 2022 è il seguente:

DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE AL 31/12/2022	FONDO SVALUTAZ. CREDITI	VALORE NETTO AL 31/12/2022
1) verso clienti esigibili entro 12 mesi:			
a) crediti verso utenti enti pubblici	497.817	21.555	476.262
b) crediti verso altri utenti	9.737	422	9.315
c) crediti per fatt. da emett. per energia elett. ad utenti	686.624	29.730	656.894
d) crediti verso altri clienti per energia elettrica	399.796	17.312	382.484
e) crediti verso altri clienti (altre prestazioni di servizi - vendita materiali)	494.889	21.428	473.461
TOTALE	2.088.863	90.446	1.998.416

Nell'anno 2022 sono stati stralciati, con l'utilizzo dell'apposito fondo, alcuni crediti commerciali definiti inesigibili per l'importo di € 1.410. A fine esercizio il fondo complessivamente accantonato risulta essere di € 90.446, questi è ritenuto congruo a coprire eventuali inesigibilità.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le movimentazioni come da tabella di pagina seguente:

DESCRIZIONE	FONDO SVALUTAZIONE ex art. 2426 Codice Civile	FONDO SVALUTAZIONE ex art. 106 D.P.R. 917/1986	TOTALE
Saldo al 31/12/2021	-	81.412	81.412
Utilizzo nell'esercizio	-	1.410	1.410
Accantonamento esercizio	-	10.444	10.444
SALDO AL 31/12/2022	-	90.446	90.446

Si prosegue nell'espone ulteriori dettagli riguardanti i "Crediti compresi nell'attivo circolante".

C/II 5-BIS) CREDITI TRIBUTARI € **200.766**

Tale posta al 31/12/2022 evidenzia i seguenti crediti verso l'erario, esigibili entro l'esercizio successivo.

DESCRIZIONE	2022	2021
- credito v/erario per I.V.A.	171.947	82.686
- credito c/erario per acconti imposta IRES e IRAP esercizio in corso e preced.	24.806	-
- credito v/erario per investimenti agevolati	4.013	-
TOTALE	200.766	82.686

La voce accoglie importi certi e determinati per i quali la Società ha un diritto di realizzo tramite rimborso o compensazione.

C/II 5-TER) CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE € **743.318**

L'iscrizione di tale attività è stata effettuata tenendo conto delle imposte anticipate determinate a fronte di accantonamenti di costi ed oneri inseriti nelle voci "Fondi per rischi e oneri", "Fondo Svalutazione Crediti Clienti (tassato)", il "Fondo svalutazione rimanenze materiali di magazzino" emergente nel periodo d'imposta 2021, i cui utilizzi avranno manifestazione futura, così anche per quanto riguarda la fiscalità differita. Tali imposte sono state calcolate sulla base delle aliquote fiscali che troveranno applicazione nei prossimi esercizi (24,00% IRES, 4,20% IRAP). La voce, rispetto all'esercizio precedente, rileva un aumento di € 456.054, differenza che emerge nelle seguenti tabelle nelle quali nella prima viene evidenziata la situazione al 31/12/2021 e nella seconda quella al 31/12/2022.

DESCRIZIONE ESERCIZIO 2021	RIPRESE TEMPORANEE	IMPOSTE ANTICIPATE IRES 24,00%	IMPOSTE ANTICIPATE IRAP 4,20%	TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE
Fondo svalut. crediti eccedente i limiti fiscali	46.481	11.155	-	11.155
Fondo svalutazione rimanenze magazzino	12.273	2.946	515	3.461
Fondo per rischi e oneri manutenz. impianti	810.000	194.400	34.020	228.420
Fondo per regolazione perequazione TIT tariffe distrib. energia elettrica anno 2017	106.835	25.640	4.487	30.127
Fondo minusvalenze dismissione misuratori e sistemi elettronici "1G"	50.000	12.000	2.100	14.100
TOTALE	1.025.589	246.141	41.123	287.264

DESCRIZIONE ESERCIZIO 2022	RIPRESE TEMPORANEE	IMPOSTE ANTICIPATE IRES 24,00%	IMPOSTE ANTICIPATE IRAP 4,20%	TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE
Fondo svalut. crediti eccedente i limiti fiscali	46.481	11.155	-	11.155
Fondo svalutazione rimanenze magazzino	12.273	2.946	515	3.461
Fondo per rischi e oneri manutenz. impianti	810.000	194.400	34.020	228.420
Fondo minusvalenze dismissione misuratori e sistemi elettronici "1G"	50.000	12.000	2.100	14.100
Fondo rettifica prezzo cessione energia elettrica applicazione art.15-bis	2.021.483	485.156	-	485.156
Quota ammortamento indeducibili	4.273	1.026	-	1.026
TOTALE	2.944.510	706.683	36.635	743.318
DIFFERENZA CONTO ECONOMICO		460.542	(4.488)	

C/II 5-QUATER) CREDITI VERSO ALTRI € **456.699**

I crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo, al 31/12/2022 sono così costituiti:

DESCRIZIONE	2022	2021
- credito verso C.S.E.A. (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali)	424.684	351.925
- credito verso il personale dipendente	-	7.532
- anticipi a fornitori	5.180	14.443
- credito v/INAIL regolazione premi e anticipo indennità infortuni	1.839	6.439
- credito v/INPS anticipaz. contrib. ferie non godute	9.892	7.643
- credito v/GSE per incent. produz. energia elettr. da impianto fotovoltaico	249	275
- credito v/GSE per incent. produz. energia elettr. da impianto Noiaris	8.647	25.448
- credito v/"Pancoop Soc.Coop. di Comunità" per rimborso quota parte cap. soc.	3.000	3.000
- crediti diversi	3.208	1.237
TOTALE	456.699	417.942

Il credito più rilevante è quello nei confronti della C.S.E.A. (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) per complessivi € 424.684, riguarda per € 352.482 l'importo stimato a favore della Cooperativa scaturente dai calcoli della perequazione (T.I.T.) per il riconoscimento dei ricavi riconducibili al servizio di distribuzione dell'energia elettrica per gli anni 2018, 2019 e 2020 e per € 72.202 per saldi perequazione anno 2021.

Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo

L'importo di € 25.137 rappresenta il credito per la parte residuale di capitale sociale riguardante il recesso dalla società partecipata "PANCOOP Società Cooperativa di Comunità", il cui piano rateale di rimborso, prevede scadenze con termini oltre la data del 31/12/2023.

C/III ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	VARIAZIONE
ATTIVITÀ FINANZIARIE	5.171.461	3.465.532	1.705.929

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Altre partecipazioni non immobilizzate	36.335	(36.335)	-
Altri titoli non immobilizzati	3.429.197	1.742.264	5.171.461
TOTALE	3.465.532	1.705.929	5.171.461

Le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" sono rappresentate dalla voce "Altri titoli", i dettagli vengono evidenziati nel punto successivo.

C/III 6) ALTRI TITOLI € **5.171.461**

I titoli registrano un aumento di € 2.777.933. Nel corso nell'anno 2022 sono stati sottoscritti alcuni Buoni del Tesoro Poliennali (B.T.P.) e, attraverso un consulente finanziario sono state via via sottoscritte quote di fondi di investimento con la Banca Mediolanum allo scopo di diversificare in più tipologie finanziarie le disponibilità della Cooperativa, oltre alle polizze a gestione separata contabilizzate tra i crediti immobilizzati. Tali importi unitamente all'obbligazione già in portafoglio, sono contabilizzate nell'attivo circolante al fine di avere delle somme immediatamente disponibili a copertura del Prestito Sociale e degli investimenti già programmati.

I titoli sono stati valutati con il criterio già evidenziato nella parte introduttiva della presente nota integrativa riferita ai titoli e pertanto iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

DESCRIZIONE	2022	2021
Polizza n. 0013238 gestione separata ramo V "Lombarda Vita-Capital Top" (scadenza 5/4/2022)	-	1.035.669
Obbligazione ICCREA Banca cod. XS2407593222 scad. 17/01/2027	2.118.576	2.393.528

(Segue)

ESERCIZIO 2022

Fondo Challenge Funds comparto Solidity & Return	44.726	-
Fondo Eurizon Fund comparto Bond Inflation Linked	35.994	-
Fondo Mediolanum Best Brands comparto Convertible Str Coll	96.766	-
Fondo Mediolanum Best Brands comparto Emerging Mrk Fixed Income	100.803	-
Fondo Mediolanum Best Brands comparto Fixed Income	48.301	-
Fondo Mediolanum Best Brands comparto Global High Yield	130.608	-
Sicav Carmignag Portfolio comparto Securite AW	75.019	-
Sicav Dnca Invest comparto Alpha Bonds	51.673	-
Sicav Invesco Funds comparto Global Bond Fund	46.413	-
Sicav J.P. Morgan Funds comparto Income Fund	46.968	-
Sicav Pimco Funds Global Investor Series PLC	73.278	-
Sicav UBS Lux Bond Global Inflation Linked	56.679	-
BTP scadenza 01/12/2024 codice IT0005045270	987.990	-
BTP scadenza 15/11/2024 codice IT0005282527	193.818	-
BTP scadenza 15/08/2025 codice IT0005493298	188.578	-
BTP scadenza 15/01/2026 codice IT0005514473	377.696	-
BTP scadenza 01/12/2027 codice IT0005500068	497.575	-
TOTALE	5.171.461	3.429.197

C/IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	VARIAZIONE
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	3.716.468	5.210.787	(1.494.319)

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Depositi bancari e postali	5.204.889	(1.492.661)	3.712.228
Denaro e altri valori in cassa	5.898	(1.658)	4.240
TOTALE	5.210.787	(1.494.319)	3.716.468

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

C/IV 1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI € 3.712.228

Le disponibilità dei conti correnti bancari e postale registrano un decremento di € 1.492.661 rispetto a fine anno 2021. Tali differenze, come si evince dalla tabella sotto riportata è determinata dall'estinzione del conto deposito presso la Banca di Udine e dall'investimento di titoli di somme disponibili.

DESCRIZIONE	2022	2021
PrimaCassa Credito Cooperativo FVG c/c 17119	1.052.571	1.112.451
PrimaCassa Credito Cooperativo FVG c/c 42051	1.218.290	2.206.732
Carta di Credito ricaricabile PrimaCassa n. 86378506493	176	77
Carta di Credito ricaricabile PrimaCassa n. 86378506597	215	494
Intesa San Paolo	126.732	227.594
Banca Mediolanum	10.626	-
Banca Mediolanum conto Double Change	166.667	-
Credit Agricole Italia	33.213	29.809
UniCredit Banca	373.951	103.732
BPER Banca	1.753	2.076
Banca Mediocredito F.V.G.	223.364	116.187
Banca di Udine Credito Cooperativo	111.871	12.082
Banca di Udine Credito Cooperativo c/deposito	-	1.000.000
CrediFriuli Credito Cooperativo	352.696	370.873
Bancoposta	40.103	22.782
TOTALE	3.712.228	5.204.889

C/IV 3) DENARO E VALORI IN CASSA € **4.240**

I saldi rappresentano le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio, in dettaglio:

DESCRIZIONE	2022	2021
Denaro in contanti	2.281	3.289
Valori bollati	1.959	2.609
TOTALE	4.240	5.898

D RATEI E RISCONTI ATTIVI

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	VARIAZIONE
RATEI E RISCONTI ATTIVI	177.404	122.827	54.577

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	6.861	61.698	68.559
Risconti attivi	115.967	(7.122)	108.845
TOTALE	122.827	54.577	177.404

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, Codice Civile).

DESCRIZIONE	IMPORTO
Risconti Attivi:	
- Assicurazioni incendio, infortunio e altre	88.452
- Assicurazioni automezzi	3.396
- Licenze d'esercizio	860
- Manutenzione programmi informatici	3.738
- Altre (consulenze - telefoniche - ecc.)	12.398
Ratei Attivi:	
- Interessi certificati deposito e cedole di obbligazioni e titoli di stato in corso di maturazione	67.847
- Corrispettivo misura energia elettrica impianti fotovoltaici di terzi	713
TOTALE	177.404

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, Codice Civile).

PASSIVITÀ**A PATRIMONIO NETTO** € **19.296.645**

(articolo 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis Codice Civile)

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	VARIAZIONE
PATRIMONIO NETTO	19.296.645	19.207.297	89.348

Il patrimonio netto alla data del 31/12/2022 è aumentato di € 89.348 rispetto a quello esistente al 31/12/2021.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nel corso dell'esercizio, sono riassunte nella tabella successiva in cui viene inclusa anche la riserva per conguaglio monetario secondo quanto previsto dall'attuale normativa civilistica.

DESCRIZIONE	Valore inizio esercizio	Destinaz. dividendi	Destinaz. altre	Increment.	Decrem.	Riclass.	Risultato d'esercizio	Valore fine esercizio
Capitale	983.681	-	-	26.450	8.516	15.994		1.017.609
Riserve di rivalut.	184.220	-	-	-	-	-		184.220
Riserva legale	4.292.905	-	-	-	-	325.746		4.618.651
Riserve statutarie	10.331.817	-	-	15.716	-	670.460		11.017.993
Varie altre riserve	2.328.854	-	(5)	-	-	-		2.328.849
Utili (perdite)	1.085.820	21.045	(52.575)	-	-	(1.012.200)	129.323	129.323
TOTALE P. N.	19.207.297	21.045	(52.580)	42.166	8.516	-	129.323	19.296.645

Dettaglio delle altre riserve

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo contributi c/capitale (art. 55 T.U.)	2.328.854
TOTALE	2.328.854

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, Codice Civile).

Si specifica inoltre che gli accantonamenti al fondo di riserva legale ed al fondo di riserva indivisibile, sono stati effettuati a norma dell'art. 12 della Legge 904/77 e costituiscono accantonamenti patrimoniali indivisibili ed indisponibili per i Soci, aventi contenuto di chiaro rafforzamento patrimoniale ed in parte esclusi da tassazione sul reddito. Si segnala inoltre che tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere pertanto ripartite tra i Soci né durante la vita della Società né all'atto dello scioglimento.

In riferimento all'art. 2545 quinquies Codice Civile, la Società può distribuire dividendi nel presente esercizio, in quanto, il rapporto tra il patrimonio netto e il complessivo indebitamento è superiore ad un quarto.

DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ UTILIZZO*
Capitale	1.017.609	B, C
Riserve di rivalutazione	184.220	B, D
Riserva legale	4.618.651	B, D
Riserve statutarie	11.017.993	B, D
Varie altre riserve	2.328.849	B, D
TOTALE	19.167.322	

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ UTILIZZO*
Fondo contributi c/capitale (art. 55 T.U.)	2.328.854	B, D
Riserva da arrotondamento	(5)	A, B, C, D
TOTALE	2.328.849	

*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

DESCRIZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUTARIE	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
All'inizio dell'esercizio precedente	997.863	4.123.384	12.474.725	565.071	18.161.043
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- attribuzione dividendi ai Soci	-	-	-	(12.789)	(12.789)
- 3% F.di Mutual. c. 4 art.11 L.59/92	-	-	1	(16.952)	(26.951)
- 30% Riserva Legale	-	169.521	-	(169.521)	-
- Rivalutazione gratuita azioni	-	-	-	-	-
- Riserva indivisibile art.12 L.904/77	-	-	355.808	(355.808)	-
- Beneficienza, liberalità	-	-	-	(10.000)	(10.000)

(Segue)

A/V RISERVE STATUTARIE € **11.017.993**

La composizione della voce Riserve statutarie è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Riserva straordinaria da dividendi prescritti Soci	23.276
Riserva straordinaria costituita con utili non tassati	2.833
Riserva straordinaria ante anno 1983	2.067
Riserva da versamento tasse ammissione Soci	283.288
Riserva indivisibile L.72/92	10.706.529
TOTALE	11.017.993

A/VI ALTRE RISERVE € **2.328.854**

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo contributi c/capitale ex art. 55 DPR 597/73	2.328.854

B FONDI PER RISCHI E ONERI € **3.129.484**

(articolo 2427, primo comma, n. 4, Codice Civile)

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	VARIAZIONE
FONDI PER RISCHI E ONERI	3.129.484	1.355.403	1.774.081

Nella tabella successiva si rilevano le variazioni intervenute.

DESCRIZIONE	FONDO PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE	ALTRI FONDI	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI
Valore di inizio esercizio	188.568	1.166.835	1.355.403
Variazioni nell'esercizio:			
- Accantonamento nell'esercizio	-	2.021.483	2.021.483
- Utilizzo nell'esercizio	10.977	236.425	247.402
Totale variazioni	(10.977)	1.785.058	1.774.081
Valore di fine esercizio	177.591	2.951.893	3.129.484

50

Nel "Fondo per imposte, anche differite" sono iscritte probabili passività stanziare nell'anno 2020, in relazione al rimborso dell'addizionale IRES art. 1 comma 1, della legge 6/8/2008 n. 133 c.d. "Robin Hood Tax" ricevuta nell'esercizio dall'Agenzia delle Entrate. Detta imposta era stata pagata dalla Cooperativa nell'anno 2015 per l'importo di € 153.098, nello stesso anno era stata presentata richiesta di rimborso per effetto della dichiarazione di incoerenza pronunciata dalla Corte Costituzionale il 11/02/2015. Di fronte all'assoluto silenzio dell'Agenzia delle Entrate alla nostra richiesta di rimborso, nell'anno 2016 SECAB intraprende la strada dei ricorsi tanto in Commissione Tributaria Provinciale che Regionale. A seguito della sentenza pronunciata a favore di SECAB il 24/02/2020 da parte della Commissione Tributaria Regionale, in data 07/12/2020 l'Agenzia delle Entrate ha provveduto a rimborsare per € 153.098 il valore dell'imposta e per € 2.539 gli interessi. Come prevedibile, l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso alla Corte Suprema di Cassazione. Pertanto, non potendosi prevedere la sentenza definitiva della Corte Suprema di Cassazione, il Consiglio di Amministrazione ha prudenzialmente effettuato uno stanziamento di € 155.637 al relativo fondo per imposte, a copertura dell'eventuale restituzione del rimborso introitato.

Si evidenzia inoltre che nell'esercizio 2020, ai fini della fiscalità differita, è stata contabilizzata nel "Fondo per imposte differite", la somma di € 43.908, relativa alla plusvalenza di € 228.690 (rateizzabile in 5 rate dal 2020 al 2024) derivante dall'indennizzo assicurativo riconosciuto dalla ITAS Mutua per il rifacimento ex-novo di alcune opere dell'impianto di "Mieli" andate distrutte in occasione dell'evento calamitoso del 2018. Detta posta nell'esercizio in corso rileva il recupero dell'imposta IRES per € 10.977, calcolata sulla quota di plusvalenza annuale pari ad € 45.738, ciò determina un saldo contabile che al 31/12/2022 ammonta ad € 21.954.

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Fondo Imposte differite			
Plusvalenza rateizzabile in 5 esercizi dal 2020 (indennizzo assicurativo di € 228.690):			
- Riporto importo da differire anno precedente	228.690	182.952	137.214
- Ripresa quota annuale	(45.738)	(45.738)	(45.738)
- Saldo residuo importo da differire	182.952	137.214	91.476
- Saldo Fondo imposte differite (IRES 24,00%)	43.908	32.931	21.954

B 4) ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI € **2.951.893**

La voce "Altri fondi", al 31/12/2022, pari a € 2.951.893, risulta così composta e movimentata:

DESCRIZIONE	31/12/2021	UTILIZZO	ACCANTONAMENTO	31/12/2022
- Fondo manutenzione galleria Museis	60.000	-	-	60.000
- Fondo manutenzione canale Enfretors	750.000	-	-	750.000
- F.do stanz. oneri per errata applicazione del CCNL su orario lavoro dipendenti (periodo 2004-2020)	250.000	129.590	-	120.410
- F.do per presunto s.do regolazione perequazione tariffe distr. energia elettrica (TIT) anno 2017	106.835	106.835	-	-
- F.do rettifica prezzo cessione energia elettrica eccedenze Enfretors Museis e Mieli, periodo 01/02/22 - 31/12/22 (art.15-bis d..27/01/2022 n.4)	-	-	913.285	913.285
- F.do rettifica prezzo cessione energia elettrica impianto Noiaris 1, periodo 01/02/22 - 31/12/22 (art.15-bis d..27/01/2022 n.4)	-	-	1.108.198	1.108.198
TOTALE	1.166.835	236.425	2.021.483	2.951.893

Il fondo "manutenzione", per un importo complessivo di € 810.000 è stato stanziato in esercizi precedenti, per interventi necessari a mantenere in efficienza gli impianti di produzione idroelettrica di Museis (per € 60.000) ed Enfretors (per € 750.000), in quanto alcune strutture potrebbero essere soggette a rischio danni e tutt'ora verificabili. L'accantonamento era stato effettuato dal Consiglio di Amministrazione, dopo aver analizzato l'esito di uno studio tecnico effettuato ad inizio dell'anno 2015. L'incarico era stato affidato per valutare e quantificare i rischi ed i costi per i danni che potrebbero subire le opere di adduzione dell'acqua dell'impianto di "Enfretors". Il manufatto è stato realizzato ai piedi di un fronte franoso che con il suo movimento, sia in passato che recentemente, ha provocato cedimenti in alcuni tratti della struttura.

La voce "Altri fondi per rischi ed oneri" trova ancora al suo interno l'accantonamento di € 250.000 effettuato nel bilancio 2020, dopo che le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori dipendenti, hanno fatto emergere una errata applicazione del CCNL, riguardo le ore lavorative settimanali, tra il 1° luglio 2004 ed il 31/12/2020 poiché è emerso che le ore lavorate dai dipendenti risultano essere superiori rispetto a quelle che si sarebbero dovute effettuare. Nel corso dell'anno 2022 a seguito della formalizzazione degli accordi individuali con quasi la totalità degli aventi diritto, sono state liquidate parte delle somme accantonate; si ritiene che nel corso dell'anno 2023 verranno ultimate le liquidazioni.

Lo stanziamento al fondo di € 106.835 relativo alla perequazione delle tariffe riferite al servizio di distribuzione dell'energia elettrica dell'anno 2017, nel corso del 2022 è stato completamente utilizzato in quanto la C.S.E.A. ha determinato i valori definitivi per tale annualità.

Relativamente ai fondi di rettifica del prezzo di cessione dell'energia elettrica così come indicato in tabella pari a circa 2 milioni di Euro, lo stanziamento si riferisce al conteggio degli importi che dovranno essere presumibilmente restituiti al Gestore dei Servizi Energetici - G.S.E. S.p.A. in applicazione delle norme vigenti. Lo stanziamento al fondo rischi è stato effettuato in ossequio al principio di competenza economica considerato che alla data di redazione del bilancio dell'esercizio il G.S.E. non ha ancora determinato i valori definitivi.

C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO € **523.161**

(articolo 2427, primo comma, n. 4, Codice Civile)

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	VARIAZIONE
TFR SUBORDINATO	523.161	555.407	(32.246)

La variazione è così rappresentata:

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	ACCANTONAMENTO NELL'ESERCIZIO	UTILIZZO NELL'ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
TFR SUBORDINATO	555.407	60.928	93.174	(32.246)	523.161

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Gli accantonamenti sono stati calcolati come previsto dalla Legge 297 del 1982 e dai vigenti contratti collettivi di lavoro (C.C.N.L. per i lavoratori addetti al settore elettrico - C.C.N.L. Dirigenti Aziende Industriali). I movimenti dell'esercizio sono i seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 31/12/2021	555.407
Utilizzo del fondo nel corso dell'esercizio per cessazione rapporti lavoro	(93.174)
Utilizzo del fondo nel corso dell'esercizio per anticipazioni	-
Quota maturata nell'esercizio riferita agli operai	44.079
Quota maturata nell'esercizio riferita agli impiegati e dirigente	46.450
Imposta sostitutiva su rivalutazione del TFR operai	(3.553)
Imposta sostitutiva su rivalutazione del TFR impiegati/dirigente	(4.285)
Quota destinata ai Fondi pensione operai	(13.876)
Quota destinata al Fondo pensione impiegati e dirigente	(7.887)
SALDO AL 31/12/2022	523.161

D DEBITI € **6.852.571**
(articolo 2427, primo comma, n. 4, Codice Civile)

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	VARIAZIONE
DEBITI	6.852.571	7.616.582	(764.011)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice Civile).

DESCRIZIONE	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	3.698.897	(351.390)	3.347.507	3.347.507	-
Debiti verso banche	589.669	(186.515)	403.154	153.363	249.791
Acconti	193.147	(7.462)	185.685	10.506	175.179
Debiti verso fornitori	942.236	645.860	1.588.096	1.588.096	-
Debiti tributari	186.313	185.597	371.910	371.910	-
Debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale	80.956	19.147	100.103	100.103	-
Altri debiti	1.925.364	(1.069.248)	856.116	856.116	-
TOTALE	7.616.582	(764.011)	6.852.571	6.427.601	424.970

I debiti rilevanti al 31/12/2022 risultano così costituiti:

D/3 DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI € **3.347.507**

Questa posta che rappresenta i debiti verso i Soci esigibili entro 12 mesi, si è ridotta di € 351.390 e riguarda esclusivamente il debito verso i Soci per la raccolta del prestito sociale, comprensivo degli interessi netti capitalizzati a fine esercizio:

DESCRIZIONE	2022	2021
Soci c/finanziamenti fruttiferi	3.347.507	3.698.897
TOTALE ESIGIBILI ENTRO 12 MESI	3.347.507	3.698.897

Variazioni del prestito sociale

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 31/12/2021	3.698.897
Versamenti del periodo	121.884
Interessi capitalizzati	15.459
Prelievi	488.733
Saldo al 31/12/2022	3.347.507

La raccolta del prestito sociale è prevista dall'articolo 5 dello Statuto sociale ed è disciplinata da apposito regolamento interno approvato dall'Assemblea generale dei Soci il cui ultimo aggiornamento risale al 13/05/2017. Detti finanziamenti non hanno una scadenza predeterminata e sono rimborsabili a semplice richiesta nel rispetto dei termini minimi di preavviso imposti da Banca d'Italia, affinché non si configuri una raccolta a vista.

Per fornire ai Soci la massima trasparenza sulla raccolta, si forniscono le seguenti informazioni: alla data del 31/12/2022 i Soci aderenti all'attività della "Sezione Prestiti Soci" risultano essere 259; l'assunzione del finanziamento da parte dei Soci, risponde ai programmi di conseguimento degli scopi sociali, nel rispetto delle leggi vigenti, dello Statuto sociale e del regolamento.

Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dal provvedimento della Banca d'Italia del 8 novembre 2016, G.U. 271 del 19/11/2016. Per tale debito non sono state prestate garanzie in quanto, l'ammontare della raccolta, risulta essere entro i limiti di legge che prevede che il prestito sociale non può superare il triplo del patrimonio netto. Detto limite è determinato dal rapporto tra l'importo del prestito sociale e il patrimonio netto della Cooperativa con riferimento all'ultimo bilancio approvato.

DESCRIZIONE	31/12/2022
Valore del prestito sociale	3.347.507
Patrimonio netto di riferimento (anno 2021, al netto utile d'esercizio)	18.121.477
Rapporto tra prestito sociale e patrimonio netto	0,1847

Il rapporto tra il prestito sociale ed il patrimonio netto riferito all'ultimo bilancio approvato, come sopra evidenziato, è nei limiti di legge, in quanto pari al 18,47%. In funzione di ciò, la Cooperativa non è tenuta ad attivare alcun tipo di garanzia personale o reale, né ad aderire a schemi di garanzia aventi le caratteristiche indicate nel provvedimento della Banca d'Italia del 8 novembre 2016.

Si evidenzia inoltre l'indice di struttura finanziaria alla data di chiusura del presente esercizio:

a. Patrimonio netto 2022 (escluso utile)	€ 19.167.322
b. Debiti a medio/lungo termine	€ 3.505.064
Totale a+b	€ 22.672.386
c. Attivo immobilizzazioni	€ 17.086.979

Indice di struttura finanziaria (a+b)/c = 1,33 circa

L'indice evidenzia un buon equilibrio finanziario, diversamente sarebbe se, l'indice fosse inferiore a 1 (uno). Infatti *"un indice di struttura finanziaria inferiore a 1 (uno) evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della Società"*.

Con l'intento di estendere il monitoraggio delle proprie condizioni patrimoniali, finanziarie e di trasparenza ai "Soci Prestatori" si pone a confronto il dato del debito che al 31/12/2022 è di € 3.505.064 e si espongono alcuni dati estratti dal bilancio: la voce dell'attivo circolante corrisponde ad € 12.541.798 e presenta una liquidità elevata essendo composta per € 3.716.468 da disponibilità liquide date dai depositi bancari e denaro in cassa e per € 5.171.461 da attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni costituite da obbligazioni bancarie. Si può pertanto ritenere che la Cooperativa sia in grado finanziariamente di far fronte anche a notevoli richieste di rimborso da parte dei Soci e addirittura al rimborso dell'intero prestito sociale in tempi ragionevolmente brevi, senza gravi ricadute sull'andamento aziendale e sull'indebitamento. Si segnala inoltre che il prestito sociale non ha clausole di postergazione rispetto ad altri creditori.

Per l'intero anno 2022 si è provveduto alla remunerazione del prestito sociale riconoscendo un interesse lordo nella misura del 0,50%, complessivamente gli interessi liquidati sono stati di € 15.459.

D/4 DEBITI VERSO BANCHE € 403.154

L'intera voce che comprende debiti sia esigibili entro 12 mesi che oltre 12 mesi, si riduce complessivamente di € 186.515, è rappresentata dai mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale.

I mutui sono stati assunti per far fronte agli investimenti relativi alla realizzazione della linea elettrica interrata "Cabina Primaria - Centrale Fontanone e alla realizzazione della linea elettrica anch'essa interrata "Cabina

Primaria Paluzza - cabina Gleriis Treppo Ligosullo". La Società, per finanziare gli investimenti indicati, ha stipulato dei mutui i cui fondi provengono dal F.R.I.E. a tassi di interesse molto vantaggiosi. Sui finanziamenti ottenuti, la Società ha concesso ipoteca sugli immobili e privilegi su impianti e macchinari, a favore della banca erogante. Tenendo conto della scadenza delle rate previste dai piani di ammortamento, il debito ha trovato nel bilancio un frazionamento con separata allocazione. Il debito per i mutui contratti è stato ripartito in due voci: nei "Debiti verso Banche esigibili entro esercizio successivo" viene evidenziato l'importo delle rate in scadenza nel corso dell'anno 2023, e nella voce "Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo" trova collocazione l'importo delle rate con scadenza successiva all'anno 2023.

Alla data del 31/12/2022 la situazione era così rappresentata:

DESCRIZIONE	2022	2021
a) Debiti verso banche esigibili entro 12 mesi:		
Quota capitale a breve mutuo FRIE - sede sociale Il lotto	-	71.600
Quota capitale mutuo FRIE - linea MT interr. C.P. - Fontanone	89.077	89.077
Quota capitale mutuo FRIE - linea MT interr. C.P. - Gleris	64.286	184.200
Totale esigibile entro 12 mesi	153.363	344.877
b) Debiti verso banche esigibili oltre 12 mesi:		
Mutuo FRIE n. 22382000 (linea MT interr. C.P. - Fontanone) data scad. 01/01/2025	89.077	222.692
Mutuo FRIE n. 50005218 (linea MT interr. C.P. - Gleris) data scad. 01/01/2026	160.714	22.100
Totale esigibile oltre 12 mesi	249.791	244.792
TOTALE	403.154	589.669

Relativamente ai finanziamenti ottenuti, si evidenzia quanto segue:

- il mutuo FRIE n. 22382000 erogato per complessivi € 1.076.000 per finanziare la realizzazione della linea elettrica sotterranea di media tensione "Cabina Primaria - Centrale Fontanone" è stata costituita garanzia di € 2.560.000, i beni oggetto dell'ipoteca e privilegio sono la sede sociale di Paluzza e la centrale idroelettrica di "Noiariis" il cui impianto è ubicato nei comuni di Cercivento e Sutrio.
- il mutuo FRIE n. 50005218 in corso di erogazione, il cui importo complessivo dovrebbe essere di complessivi € 921.000 per finanziare la realizzazione della linea elettrica sotterranea di media tensione "Cabina Primaria - località Gleris" è stata costituita garanzia di € 1.473.600, il bene oggetto dell'ipoteca e privilegio è l'impianto idroelettrico di "Noiariis".

Movimentazione dei mutui e prestiti

Banca erogante Tipo rata	Deb. residuo 31/12/2021	Erogazioni	Rimborsi	Deb. residuo 31/12/2022	Rimborsi entro 12 mesi	Scadenza	Tasso	Garanzie
FRIE n. 22382000 Lin. MT CP - Font.	311.769		133.615	178.154	89.077	01/01/25	0,95	Ipoteca immobili
FRIE n. 50005218 Lin. MT CP - Gleris (Primo acconto)	206.300		92.100	225.000	184.200	01/01/26	0,95	Ipoteca immobili
TOTALE	518.069		252.715	403.154	273.277			

D/6 ACCONTI € 185.685

La voce "Acconti", per un importo complessivo pari ad € 185.685 è costituita da:

- per € 10.506 dagli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora completamente effettuate e nel bilancio sono inquadrati come debito con esigibilità entro l'esercizio successivo;
- per € 175.179 e con esigibilità oltre l'esercizio successivo, dai e depositi cauzionali, versati dagli utenti all'atto della stipula del contratto di fornitura dell'energia elettrica, nel cui importo è compreso l'accantonamento in uno specifico fondo di € 20.693, degli interessi maturati sino al 31/12/2022 sui tali depositi.

D/7 DEBITO VERSO FORNITORI € 1.588.096

La voce aumenta di € 645.860; i debiti verso fornitori iscritti al valore nominale, si riferiscono a forniture di beni e servizi tenuto conto anche delle fatture e delle note di accredito da ricevere di competenza dell'esercizio 2022 ed esigibili entro l'esercizio successivo, tutte di fornitori italiani. In dettaglio:

Fornitori Italia	€	676.263
Fatture da ricevere	€	911.833
TOTALE	€	1.588.096

D/12 DEBITI TRIBUTARI ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO € 371.910

I debiti tributari al 31/12/2022 ammontano ad € 371.910. L'importo è costituito dalle voci elencate nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	2022	2021
Debito v/Erario per imposte d'esercizio IRES-IRAP	279.397	131.775
Ritenute fiscali lavoro dipendente	60.340	35.269
Ritenute fiscali su liquidazione TFR lavoro dipendente	15.438	-
Ritenute d'acconto lavoratori autonomi	296	3.212
Ritenute fiscali collaboratori coordinati continuativi	10.195	7.714
Ritenute fiscali interessi Prestito Soci SECAB	5.415	7.606
Ritenute fiscali dividendi liquidati ai Soci SECAB	811	695
Altri debiti tributari	18	42
TOTALE	371.910	186.313

La voce "Debiti tributari" esigibili entro l'esercizio, accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

D/13 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO € 100.103

Si registra un aumento di € 19.147. I debiti riguardano i contributi assistenziali, previdenziali e infortunistici a carico della Società e dei dipendenti relativamente alle retribuzioni del mese di dicembre, i contributi INPS Legge 335/95 per la gestione separata calcolati sui compensi 2022 dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed inoltre i contributi da versare ai fondi pensioni, ai quali ha aderito il personale dipendente.

DESCRIZIONE	2022	2021
INPS - SSN - Solidarietà	57.965	42.129
INAIL per regolazione premi correnti	456	92
PREVINDAI	4.552	4.552
INPS gestione lavoratori autonomi Legge 335/95	10.074	7.842
Fondo Pens. dipendenti "PEGASO - Alleata Previdenza - Taxbenefit Mediolanum"	27.056	26.341
TOTALE	100.103	80.956

D/14 ALTRI DEBITI € 856.116

Gli altri debiti, tutti esigibili entro i 12 mesi, al 31/12/2022 ammontano a complessivi € 856.116 e, rispetto al 2021, sono diminuiti di € 1.069.248.

Tale voce di bilancio è costituita prevalentemente da debiti verso il personale dipendente per € 265.010, da debiti verso Soci per dividendi e sconto luce per complessivi € 192.530, stanziamenti per canoni e sovracanonici idroelettrici per € 81.309 e dal debito verso il Comune di Comeglians per € 259.241 relativo al contributo conto gestione dell'impianto idroelettrico di Mieli.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice Civile).

DESCRIZIONE	ITALIA	ALTRI
Debiti verso soci per finanziamenti	3.347.507	-
Debiti verso banche	403.154	-
Acconti	185.685	-
Debiti verso fornitori	1.588.096	-
Debiti tributari	371.910	-
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	100.103	-
Altri debiti	856.116	-
TOTALE	6.852.571	-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice Civile).

DESCRIZIONE	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale debiti
Debiti verso soci per finanziamenti	-	3.347.507	3.347.507
Debiti verso banche	403.154	-	403.154
Acconti	-	185.685	185.685
Debiti verso fornitori	-	1.588.096	1.588.096
Debiti tributari	-	371.910	371.910
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	100.103	100.103
Altri debiti	-	856.116	856.116
TOTALE	403.154	6.449.417	6.852.571

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione.

Finanziamenti effettuati da soci della Società

I "Debiti verso soci per finanziamenti" non prevede termini di scadenza e clausole di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, Codice Civile).

DESCRIZIONE	SCADENZA	QUOTA IN SCADENZA
Debiti verso soci per prestito sociale	non prevista scadenza	3.347.507

E RATEI E RISCONTI PASSIVI € 4.320

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	VARIAZIONE
RATEI E RISCONTI	4.320	3.306	1.014

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	3.291	(2.514)	777
Risconti passivi	15	3.528	3.543
TOTALE	3.306	1.014	4.320

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, Codice Civile).

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei Passivi:	
Interessi su rate mutui FRIE, periodo 1/7/2022 - 31/12/2022	777
Risconti Passivi:	
credito d'imposta beni strumentali annualità successive al 2022	3.543
TOTALE	4.320

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Al 31/12/2022 non sussistono ratei aventi durata superiore a cinque anni; per quanto riguarda i risconti passivi, invece gli importi aventi durata superiore ai cinque anni ammontano a € 471.

CONTO ECONOMICO**A VALORE DELLA PRODUZIONE**

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	VARIAZIONE
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.315.723	6.358.106	(42.383)

Nella sintesi si evidenziano i ricavi che compongono il valore della produzione:

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	6.064.592	5.856.957	207.635
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(2.320)	(49.048)	46.728
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	43.377	53.184	(9.807)
Altri ricavi e proventi	210.074	497.013	(286.939)
TOTALE	6.315.723	6.358.106	(42.383)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

CATEGORIA	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONI
Vendite e prestazioni a terzi	1.536.419	4.137.507	(2.601.088)
Vendite e prestazioni a Soci	4.528.173	1.719.450	2.808.723
TOTALE	6.064.592	5.856.957	207.635

Nel proseguo della presente nota integrativa, nella parte dedicata alle "Attre informazioni", nel paragrafo "Informazioni relative alle cooperative", daremo conto ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile, del rapporto tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti tra soci cooperatori e terzi, per la determinazione della mutualità prevalente.

Prima di passare alla disamina delle voci del conto economico, si forniscono alcuni elementi che determinano il risultato del valore della produzione, nella tabella che segue forniamo i dati di produzione per ogni singolo impianto.

ENERGIA PRODOTTA (kWh)

IMPIANTO		2022	2021	DIFF. %
NOIARIIS	lorda	4.970.937	11.175.285	(56)
	netta	4.839.902	10.932.363	
NOIARIIS 2	lorda	182.553	93.320	(96)
	netta	169.687	87.335	
MUSEIS	lorda	3.782.992	7.695.912	(51)
	netta	3.738.464	7.636.816	
ENFRETORS	lorda	9.218.040	12.569.340	(27)
	netta	9.209.895	12.574.710	
FONTANONE	lorda	370.135	1.807.931	(80)
	netta	362.946	1.778.299	
MIELI	lorda	8.481.106	15.928.362	(47)
	netta	8.311.492	15.733.340	
IMPIANTO COGENERAZIONE	lorda	-	-	-
	netta	-	-	-
TOTALE LORDA		27.005.763	49.270.150	(45)
TOTALE NETTA		26.632.386	48.742.863	
TOTALE PERDITE E CONSUMI INTERNI NELLA PRODUZIONE		373.377	527.287	

Il bilancio energetico ha registrato per l'anno 2022 una significativa riduzione della produzione degli impianti rispetto all'esercizio 2021 registrando un calo del 45%.

Il dettaglio dell'energia elettrica ceduta, suddiviso tra "Clienti Soci", "Clienti in maggior tutela, servizio di salvaguardia e tutela graduale" e "Clienti liberi" è evidenziato di seguito:

TIPOLOGIA FORNITURA	CLIENTI SOCI	CLIENTI MAGG. TUTELA SALVAG. E TUT. GRADUALE	CLIENTI LIBERI	TOTALE
Usi domestici in bassa tensione	4.841.080	946.231	85.951	5.873.262
Altri usi in bassa tensione	8.285.162	105.980	1.460.755	9.851.897
Altri usi in media tensione	3.478.524	-	65.600	3.544.124
Illuminazione pubblica in bassa tensione	631.050	-	-	631.050
TOTALE	17.235.816	1.052.211	1.612.306	19.900.333

Nell'anno 2022 si è registrato un incremento complessivo dell'energia elettrica ceduta ai clienti della rete grazie all'aumento dei consumi delle utenze produttive; si evidenzia che si sono invece ridotti i consumi delle utenze domestiche e della pubblica illuminazione.

A 1) RICAVI PER VENDITE E PRESTAZIONI € 6.064.592

(articolo 2427, primo comma, n. 10, Codice Civile)

La Cooperativa svolge prevalentemente attività di produzione e distribuzione di energia elettrica e relative prestazioni connesse, sui territori dei Comuni montani di Paluzza, Cercivento, Treppo Ligosullo, Ravascletto, Sutrio. Nel comune di Comeglians invece insiste l'impianto idroelettrico di "Mieli". La composizione dei ricavi della gestione caratteristica è la seguente:

DESCRIZIONE	2022	VARIAZIONI	2021
a) Energia elettrica fatturata a terzi	727.756	(2.759.141)	3.486.897
b) Servizio erogazione energia elettrica a Soci e Clienti:			
- fornita in BT:			
usi domestici	1.737.834	599.110	1.138.724
illuminazione pubblica	143.501	39.129	104.372
altri usi	2.038.802	905.842	1.132.960
- fornita in MT:			
altri usi	924.589	461.567	463.022
Totale b)	4.844.726	2.005.648	2.839.078
c) Corrispettivo per uso del sistema	60.120	25.586	34.534
d) Contributo allacciamento per forniture in BT e MT	88.768	4.763	84.005
e) Prestazioni di servizi a terzi:			
impianti civili	10.980	(44.001)	54.981
impianti industriali	161.168	25.180	135.988
impianti illuminazione pubblica	163.904	(39.409)	203.313
Totale e)	336.052	(58.230)	394.282
f) Vendita materiali diversi	7.170	(11.986)	19.156
g) Sconto luce Soci	-	1.000.995	(1.000.995)
h) Vendita energia termica	-	-	-
TOTALE	6.064.592	207.635	5.856.957

Nella tabella sopra esposta sono rappresentati i ricavi caratteristici della Cooperativa. Essi derivano da un'attività il cui tipo di scambio mutualistico con i Soci riguarda la vendita di beni e servizi. Come da Statuto e previsioni di legge, dette attività vengono svolte anche con i terzi. Al fine specifico della suddivisione dei ricavi effettuati nei confronti dei Soci e di quelli effettuati nei confronti dei terzi, si è proceduto alla distinta contabilizzazione degli stessi i cui dati sono riportati nel proseguo della presente nota integrativa.

58

CATEGORIA ATTIVITÀ	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
Vendite merci	7.170
Prestazioni di servizi	6.057.422
TOTALE	6.064.592

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(articolo 2427, primo comma, n. 10, Codice Civile)

I ricavi provenienti dalle vendite e dalle prestazioni, sono stati realizzati esclusivamente entro il territorio Italiano.

AREA GEOGRAFICA	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
Italia	6.064.592

A 3) VARIAZIONE RIMANENZE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE € (2.320)

DESCRIZIONE	2022	VARIAZIONI	2021
Rimanenze iniziali	(3.976)	49.048	(53.025)
Rimanenze finali	1.656	(2.320)	3.976
TOTALE VARIAZIONI	(2.320)	(46.728)	(49.048)

I lavori in corso su ordinazione sono relativi alle commesse ancora aperte al 31/12/2022.

A 4) INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI € 43.377

La posta rileva l'importo di € 43.377 comprende le prestazioni dei nostri dipendenti per la realizzazione di immobilizzazioni materiali che sono state capitalizzate nelle rispettive classi di cespiti, nello specifico riguardano i lavori relativi alla realizzazione degli impianti fotovoltaici sulle coperture dei Comuni per € 30.597 e alla realizzazione di un tratto di linea in bassa tensione di Comune di Treppo Ligosullo per € 12.780. La valorizzazione dei lavori interni è stata effettuata in stretta correlazione ai costi sostenuti.

A 5) ALTRI RICAVI E PROVENTI € 210.074

Si riducono di € 286.939, nel dettaglio si evidenziano i ricavi della voce:

DESCRIZIONE	2022	VARIAZIONI	2021
a) Ricavi per meccanismi di perequazione e contributi da C.S.E.A.:			
Perequazione servizio di distrib. energia elettrica	72.759	50.636	22.123
Altri contributi da C.S.E.A.	-	(68.658)	68.658
Totale a)	72.759	(18.022)	90.781
b) Altri contributi in conto esercizio	2.844	1.424	1.420
c) Ricavi da gestioni accessorie:			
Incentivi su energia prodotta da centrale "Noiariis"	38.027	181.166	219.193
Incentivi su energia prodotta da imp. fotovoltaico	336	(16)	352
Altri proventi immobiliari (affitto locali ex negozio)	6.250	250	6.000
Rimborsi da assicurazioni	2.757	2.757	-
Arrotondamenti, sconti, abbuoni attivi	31	(9)	40
Altri ricavi e proventi	7.686	5.514	2.172
Totale c)	55.087	(172.670)	227.757
d) Plusvalenze da alienazione beni patrimoniali	24.179	11.974	12.205
e) Altri ricavi e proventi straordinari	55.205	(109.645)	164.850
TOTALE	210.074	(286.939)	497.013

B COSTI DELLA PRODUZIONE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	VARIAZIONE
COSTI DELLA PRODUZIONE	5.988.446	5.054.171	934.275

Di seguito sintesi dei costi della produzione:

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	1.915.575	604.221	1.311.354
Servizi	1.212.919	1.328.827	(115.908)
Godimento di beni di terzi	12.401	7.081	5.320
Salari e stipendi	898.243	871.008	27.235
Oneri sociali	302.411	289.570	12.841
Trattamento di fine rapporto	113.179	78.528	34.651
Altri costi del personale	662	779	(117)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	83.514	84.729	(1.215)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	888.059	819.478	68.581
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	50.000	(50.000)
Svalutazioni crediti attivo circolante	10.444	11.812	(1.368)
Variazione rimanenze materie prime	(47.317)	29.610	(76.927)
Oneri diversi di gestione	598.356	878.528	(280.172)
TOTALE	5.988.446	5.054.171	934.275

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI E COSTI PER SERVIZI

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

B/6 MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI € **1.915.575**

Nel dettaglio la voce comprende i seguenti acquisti:

DESCRIZIONE	2022	VARIAZIONI	2021
a) Acquisto energia elettrica e dispacciamento:			
- per i Soci	1.256.234	951.669	304.565
- per gli utenti in maggior tutela	361.092	267.775	93.317
Totale a)	1.617.326	1.219.444	397.882
c) Gas metano per la produzione di energia elettrica	964	(52)	1.016
e) Altri combustibili	-	-	-
f) Altre materie prime	253.647	102.263	151.384
g) Materiali di consumo:			
- carburanti autotrazione	20.799	1.663	19.136
- altri materiali di consumo	22.839	(11.964)	34.803
Totale g)	298.249	(10.301)	53.939
TOTALE	1.915.575	1.209.143	604.221

Si forniscono ulteriori dettagli:

- al punto a) "acquisto di energia elettrica" rappresenta l'acquisto dell'energia destinata ai Soci per la sola parte non coperta dall'autoproduzione e di quella destinata ai Clienti aventi diritto al servizio di maggior tutela di cui alla delibera n. 156/07 dell'ARERA.
- La voce di cui alla lettera c) riguarda l'acquisto di gas metano destinato all'impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e calore.
- Gli acquisti di cui alle lettere f) e g) costituiscono l'approvvigionamento di materiali, merci e carburanti, indumenti e dispositivi da lavoro, stampati e cancelleria necessari per la gestione dell'attività caratteristica della Cooperativa.

COSTI PER SERVIZI

B/7 COSTI PER SERVIZI € **1.212.919**

I costi per servizi comprendono:

DESCRIZIONE	2022	2021
a) Corrispettivi per uso del sistema elettrico nazionale	348.820	358.725
b) Spese per lavori, manutenzioni, riparazione impianti:		
Fabbricati	21.209	20.241
Impianti elettromeccanici	6.649	44.829
Opere di presa, condotte forzate e canali	27.660	209.856
Linee di media tensione	81.585	1.914
Cabine di trasformazione	5.919	1.565
Trasformatori e apparecchiature cabine	8.362	13.206
Linee di bassa tensione	6.714	12.578
Apparecchiature distribuzione	18.492	28.553
Apparecchiature Sottostazione Cabina Primaria	18.882	6.110
Impianto cogenerazione/teleriscaldamento	-	6.276
Manutenzione attrezzature	783	6.484
Manutenzione automezzi	16.051	14.723
Totale b)	212.306	366.335
c) Altri costi per servizi:		
Prestazioni da terzi c/impianti	2.595	4.556
Spese di trasporto	2.313	583
Spese per smaltimento rifiuti	16.737	4.223

(Segue)

Spese per diarie ai dipendenti	9.854	4.741
Premi assicurazioni automezzi	4.921	4.771
Tasse circolazione automezzi	650	650
Assicurazioni incendi e infortuni - altre	159.390	153.984
Spese telefoniche, postali e valori bollati	23.235	24.975
Stampa imbustamento e recapito	19.011	21.605
Compensi al Collegio Sindacale	44.046	42.078
Compensi al Consiglio di Amministrazione	80.528	72.666
Rimborso spese ad Amministratori	1.647	62
Organismo di Vigilanza	9.235	9.235
Manutenzioni mobili macchine ufficio	6.815	7.425
Legali, notarili e consulenze	100.658	95.843
Spese pulizia locali	13.384	13.516
Prestazioni professionali tecniche/comm.	93.439	54.323
Manutenzioni programmi CED	22.804	38.301
Pubblicità, promozione e stampa	9.312	6.661
Spese di rappresentanza e omaggi	1.441	1.468
Spese formazione personale	1.060	13.233
Altri costi per il personale	4.009	4.021
Spese oneri commissioni c/c bancari	16.173	20.643
Spese oneri commissioni c/c postali	228	1.021
Commissioni su fideiussioni bancarie	6.339	779
Altri costi per servizi	1.969	2.404
Totale c)	651.793	603.767
TOTALE	1.212.919	1.328.827

B/8 COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI € 12.401

Ammontano a complessivi € 12.401 e si riferiscono a noleggi di mezzi ed attrezzature per € 11.338 e al pagamento all'Agenzia del Demanio di canoni di locazione per un tempo determinato di alcuni terreni per consentire il transito ed accesso a cabina e linee elettriche per € 1.063.

RAPPORTI CON I SOCI, SOCIETÀ COOPERATIVE E CONSORZI

Non sussistono da parte dei Soci, conferimenti o acquisti che rientrano nello scambio mutualistico.

B/9 COSTI PER IL PERSONALE € 1.314.495

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. I costi sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	RETRIBUZIONE	ONERI SOCIALI	ACCANTONAMENTO TFR E TRATT. QUIESCENZA
Non Soci	898.243	302.411	113.179
TOTALE	898.243	302.411	113.179

Nello specifico la voce è composta da:

DESCRIZIONE	2022	2021
a) Salari e stipendi:		
salari	388.156	380.906
costo per ferie non godute operai	23.198	20.886
stipendi	421.616	391.096
costo per ferie non godute impiegati	65.273	78.120
Totale a)	898.243	871.008
b) Oneri sociali obbligatori per:		
salari	139.613	133.622
oneri su ferie non godute operai	7.140	6.595
stipendi	139.234	129.594
oneri su ferie non godute impiegati	16.424	19.759
Totale b)	302.411	289.570

(Segue)

c) Trattamento di fine rapporto:

indennità maturate di competenza erogate	-	-
quota accantonata al fondo TFR su salari	47.759	34.359
quota accantonata al fondo TFR su stipendi	65.420	44.169
Totale c)	113.179	78.528
e) Altri costi	662	779
TOTALE	1.314.495	1.239.885

Il numero dei dipendenti al 31/12/2022 è di 23 unità, tutti assunti a tempo indeterminato, di cui 3 con orario a tempo parziale. Tra loro non sussistono rapporti lavorativi che rientrano in uno scambio mutualistico.

B/10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI € 982.017

L'intera posta rileva un incremento di € 15.997.

a) - b) Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Le quote di competenza dell'esercizio 2022 sono distinte tra le immobilizzazioni immateriali per € 83.514 e materiali per € 888.059 per l'importo complessivo di € 971.573.

Le quote ed i criteri adottati per il calcolo degli ammortamenti sono illustrati nelle specifiche tabelle riportate nello Stato Patrimoniale e nella premessa relativa ai "criteri di valutazione" della presente nota integrativa.

c) L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'esercizio 2022 è di € 10.444, il fondo così ottenuto è ritenuto congruo a coprire presunte perdite sui crediti.

B/11 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE € 47.317

Le variazioni delle rimanenze vengono così evidenziate:

DESCRIZIONE	2022	VARIAZIONI	2021
Rimanenze iniziali di materie prime	(192.833)	29.611	222.444
Rimanenze finali di materie prime	(240.150)	47.317	(192.833)
TOTALE VARIAZIONI	47.317	76.928	29.610

B/14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE € 598.356

Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella sotto riportata.

DESCRIZIONE	2022	2021
a) Contributi comuni montani, canoni derivazione, tasse e licenze	346.302	345.800
b) Quote riconosciute a C.S.E.A. (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) perequazione e oneri di sistema	113.674	155.630
c) Altri:		
Contributi associativi "Confindustria"	5.518	4.908
Contributi associativi Cooperative	9.883	8.825
Contributi associativi ad altre associazioni di categoria	3.172	2.797
Contributi a Comuni per canoni concessori impianti fotovoltaici	2.030	-
Sconti abbuoni passivi	25	76
Indennizzi ad utenti interruzioni erogazione energia elettrica, altro	625	1.644
Altre spese generali	36.943	48.116
Costi e spese non inerenti l'attività produttiva	5.322	2.763
Imposte pubblicità, registro e altre	5.671	11.291
Imposta comunale sugli immobili/I.M.U.	39.112	33.526
T.O.S.A.P. - C.O.S.A.P. - T.A.S.I.	9.202	7.904
Imposta di bollo conti bancari e prodotti finanziari	14.410	-
Sopravvenienze e insussistenze passive	5.727	237.217
Minusvalenze patrimoniali	740	18.445
Totale c)	138.380	377.098
TOTALE	598.356	878.528

Ulteriori informazioni:

a) I "Contributi comuni montani, canoni derivazione, tasse e licenze" vengono applicati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dal Bacino Imbrifero Montano del Tagliamento e dai Comuni rivieraschi (anche per la quota ex Provincia di Udine), per lo sfruttamento delle derivazioni d'acqua pubblica per uso idroelettrico.

- b) Le "Quote riconosciute a C.S.E.A. (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali)" si riferiscono alla quota per la promozione dell'efficienza energetica, alle penalità per le interruzioni del servizio di fornitura dell'energia elettrica e ad altre componenti tariffarie e oneri di sistema relativi al servizio di distribuzione dell'energia a carico della Società.
- c) Negli "Altri" oneri di gestione sono comprese le altre spese residuali sostenute nell'esercizio.

C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	VARIAZIONE
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	93.213	74.059	19.154

Nella tabella sottostante si sintetizza la composizione:

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONI
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	41.622	31.623	9.999
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	62.170	75.951	(13.781)
Proventi diversi dai precedenti	16.891	15.419	1.472
(Interessi e altri oneri finanziari)	(27.470)	(48.934)	21.464
TOTALE	93.213	74.059	19.154

Composizione dei proventi da partecipazione

(articolo 2427, primo comma, n. 11, Codice Civile)

Nell'esercizio non si sono rilevati proventi dal possesso di partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(articolo 2427, primo comma, n. 12, Codice Civile)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Debiti verso banche	5.833
Altri	21.637
TOTALE	27.470

DESCRIZIONE	SOCI	ALTRI	TOTALE
Interessi medio credito	-	6.511	6.511
Sconti o oneri finanziari	-	1.982	1.982
Interessi su finanziamenti	21.637	-	21.637
TOTALE	21.637	5.833	27.470

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

DESCRIZIONE	ALTRI	TOTALE
Interessi su obbligazioni	51.000	51.000
Interessi su titoli	11.170	11.170
Interessi bancari e postali	16.316	16.316
Interessi su finanziamenti	41.622	41.622
Altri proventi	575	575
TOTALE	120.683	120.683

D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	VARIAZIONE
RETTIF. DI VALORE ATTIVITÀ/PASS. FINANZIARIE	(316.879)	(15.495)	(301.384)

D/18 RIVALUTAZIONI € 2.496

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONI
a) di partecipazioni	-	1.687	(1.687)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	2.496	-	2.496
TOTALE	2.496	1.687	809

Le rivalutazioni operate si riferiscono alla valutazione di alcuni investimenti iscritti nell'attivo circolante.

D/19 SVALUTAZIONI € 319.375

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONI
a) di partecipazioni	-	10.805	(10.805)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	319.375	6.377	312.998
TOTALE	319.375	17.182	302.193

Le svalutazioni si riferiscono a titoli iscritti nell'attivo circolante che sono valutati al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dai prezzi riscontrati nei mercati finanziari alla data di chiusura del bilancio.

Le turbolenze dei mercati, che hanno caratterizzato soprattutto la seconda parte dell'anno 2022 cui si è aggiunta l'elevata inflazione dell'anno e l'esponenziale incremento dei tassi di interesse, hanno determinato una quotazione dei titoli acquistati con conseguente svalutazione del loro valore iscritto a bilancio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE

(articolo 2427, primo comma, n. 13, Codice Civile)

DESCRIZIONE	IMPORTO
- Ricavi derivanti da meccanismi di perequazione anno 2021	72.759
- Ricavi derivanti da conguaglio anno 2021 energia elettrica Fontanone e imp. fotovoltaico c/o sede	956
- Ricavi derivanti da conguaglio anno 2021 energia elettrica Enfretors Museis e Mieli	58.840
- Corrispettivi aggregazione misura energia elettrica punti non orari anno 2021	852
- Eccedenza fondo accantonamento meccanismi di perequazione anno 2017	55.141
TOTALE	188.548

ELEMENTI DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE

(articolo 2427, primo comma, n. 13, Codice Civile)

Anche alcuni costi di entità o incidenza eccezionale trovano imputazione nel corrente bilancio come evidenziati nella successiva tabella.

DESCRIZIONE	IMPORTO
- Costi da conguaglio anno 2021 energia elettrica acquistata per Mercato di Maggior Tutela	45.395
- Costi derivanti da sbilanciamento su energia prodotta e ceduta al GSE (Delib. ARERA 281/2012)	4.232
- Costi per servizi commerciali	1.305
- Costi del personale	3.992
- Costi derivanti dai meccanismi di perequazione relativi al servizio di distrib. dell'energia elettrica	51.732
- Altri costi ed oneri di gestione	42
TOTALE	106.698

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	VARIAZIONE
IMPOSTE	(25.712)	276.679	(302.391)

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2021	VARIAZIONI
a) Imposte correnti:	500.433	286.657	213.776
IRES	500.433	226.864	273.569
IRAP	-	59.793	(59.793)
b) Imposte relative a esercizi precedenti	(59.114)	12.669	(71.783)
c) Imposte differite (anticipate)	(467.031)	(22.647)	(444.384)
IRES	(471.518)	(20.908)	(450.610)
IRAP	4.487	(1.739)	6.226
TOTALE	(25.712)	276.679	(302.391)

Nel bilancio sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio calcolate secondo le disposizioni contenute nel TUIR (Testo unico delle imposte sui redditi) o in altre leggi e da norme specificatamente applicabili alle Società Cooperative. L'IRES è stata calcolata applicando l'aliquota del 24,00% ed ammonta a € 500.433. Relativamente all'IRAP la Società si è avvalsa dei disposti normativi della Regione Friuli Venezia Giulia che prevede l'esenzione dal pagamento dell'imposta per le aziende operanti nel territorio montano.

Imposte di esercizi precedenti

La voce per complessivi € 59.114 rappresenta la contabilizzazione di imposte dirette relative all'esercizio 2021. La rilevazione è stata fatta in occasione della predisposizione delle dichiarazioni fiscali annuali, da cui è emerso che rispetto a quanto stanziato nel bilancio d'esercizio, le imposte sono risultate essere superiori di € 679 per IRES mentre l'IRAP per € 59.793 è risultata non dovuta in applicazione del disposto normativo della Regione Friuli Venezia Giulia che prevede l'esenzione dal pagamento dell'imposta per le aziende operanti nel territorio montano.

Fiscalità differita /anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14, Codice Civile, si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Le imposte differite passive ai fini IRES ammontano ad € 10.977, sono riconducibili alla plusvalenza di € 228.689 rilevata nell'esercizio 2020 la cui imposizione fiscale segue una rateizzazione compresa negli anni dal 2020 al 2024, di ciò si è detto nella voce "Fondi per imposte, anche differite".

Le imposte anticipate per complessivi € 465.028 rappresentano l'IRES per € 460.541 e l'IRAP per € 4.487.

Dette imposte sono calcolate con l'applicazione delle aliquote vigenti, sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

DESCRIZIONE	IRES	IRAP
a) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.944.510	872.273
Totale differenze temporanee imponibili	91.476	-
Differenze temporanee nette	(2.853.034)	(872.273)
b) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(684.729)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(684.729)	(36.635)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

DESCRIZIONE ESERCIZIO 2022	Differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Aliquota imposte anticipate		24,00%		4,20%
Fondo svalutazione crediti tassato	46.481	11.155	-	-
Fondo svalutazione magazzino	12.273	2.946	12.273	515
Fondo manutenzione impianti	810.000	194.400	810.000	34.020
Fondo rettifica prezzo cess. ener. (art.15 bis)	2.021.483	485.156	-	-
Fondo minusvalenze dismissione misuratori	50.000	12.000	50.000	2.100
Quota ammortamento indeducibili	4.273	1.026	-	-
TOTALE (Imposte anticipate)	2.944.510	706.683	872.273	36.635
Plusvalenza rateizzabile residua	91.476	21.954	-	-
TOTALE (Imposte differite)	91.476	21.954	-	-

DESCRIZIONE ESERCIZIO 2021	Differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Aliquota imposte anticipate		24,00%		4,20%
Fondo svalutazione crediti tassato	46.481	11.155	-	-
Fondo svalutazione magazzino	12.273	2.946	12.273	515
Fondo manutenzione impianti	810.000	194.400	810.000	34.020
Fondo regolazione perequazione	106.835	25.640	106.835	4.487
Fondo minusvalenze dismissione misuratori	50.000	12.000	50.000	2.100
TOTALE (Imposte anticipate)	1.025.589	246.141	979.108	41.123
Plusvalenza rateizzabile residua	137.214	32.931	-	-
TOTALE (Imposte differite)	137.214	32.931	-	-

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

(articolo 2427, primo comma, n. 15, Codice Civile)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

ORGANICO	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONI
Dirigenti	1	1	
Quadri	2	2	-
Impiegati	8	8	-
Operai	12	12	-
TOTALE	23	23	-

La forza lavoro risulta così composta:

ORGANICO	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONI
Lavoratori ordinari non soci	23	23	1
TOTALE	23	23	1

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli per i "lavoratori per il settore elettrico" e quello dei "dirigenti delle aziende industriali". Il numero medio annuo (U.L.A.) degli occupati per categoria è il seguente:

ORGANICO	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numeo medio	1	2	6,88	12	21,88

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

DESCRIZIONE	IMPORTO
Amministratori	80.528
Sindaci	44.046

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

(articolo 2427, primo comma, n. 16-bis, Codice Civile)

La spesa per la revisione contabile effettuata dal Collegio Sindacale ammonta a € 16.800.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Revisione legale dei conti annuali	16.800
TOTALE (corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione)	16.800

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

(articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, Codice Civile).

Alla fine dell'anno i Soci iscritti risultano essere 2.626 tutti facenti parte la tipologia di "Socio Cooperatore" ed il capitale sottoscritto e interamente versato ammonta ad € 869.116.

Nel corso dell'esercizio i nuovi Soci hanno effettuato versamenti di capitale sociale per un importo di € 11.650; alcuni tra coloro che già erano Soci hanno aumentato o adeguato la propria partecipazione per € 14.800. Il rimborso di capitale sociale per recessi esclusioni ammonta a € 6.954.

Il capitale sociale è così composto:

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale numero	Consistenza finale numero	Consistenza iniziale valore nominale	Consistenza finale valore nominale
Soci cooperatori	2.552	2.626	849.621	869.116

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La Cooperativa non ha emesso alcun tipo di titoli.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Garanzie ricevute:

Le garanzie ricevute da terzi sono di tipo commerciale e riguardano: per un importo di € 26.023 la fideiussione bancaria prestata da PrimaCassa Credito Cooperativo FVG a favore di Acquirente Unico S.p.A. e per complessive € 399.405 due fideiussioni bancarie prestata PrimaCassa Credito Cooperativo FVG a favore del G.S.E. S.p.A.

Garanzie prestate:

Su alcuni beni immobili della Società, sono iscritte ipoteche richieste a garanzia dei tre mutui F.R.I.E assunti a fronte di investimenti aziendali. Dette garanzie prestate dalla Società alla Banca Mediocredito del F.V.G. ammontano ad un valore nominale complessivo di € 5.179.200.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Al riguardo non vengono fornite informazioni in quanto tali rapporti non sussistono.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

(articolo 2427, primo comma, n. 22-bis, Codice Civile)

Le operazioni con parti correlate poste in essere dalla Società riguardano rapporti volti all'erogazione del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica ove la Cooperativa opera, sono trattate a condizioni normali di mercato e comunque non sono rilevanti. Nello specifico alcuni Amministratori della Società titolari di attività economiche, si trovano nella condizione di dover essere serviti nella fornitura di energia elettrica dalla Cooperativa, la quale comunque applica senza distinzione gli stessi prezzi di mercato riservati a tutti gli altri Soci/utenti. Si aggiunge inoltre che qualche Amministratore della Cooperativa, ha in essere con la stessa rapporti con l'apposita sezione della raccolta del prestito sociale, disciplinata da apposito regolamento, per i dettagli si rinvia a quanto esposto nel paragrafo "Debito verso Soci per Finanziamenti" di questa stessa nota integrativa.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

(articolo 2427, primo comma, n. 22-ter, Codice Civile)

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

(articolo 2427, punto 22-quater del Codice Civile)

Si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO CONTROLLATA

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), Codice Civile).

La Società non appartiene ad alcun gruppo Cooperativo o ad altri tipi di gruppi societari, e pertanto non redige alcun bilancio consolidato.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

La Cooperativa non ha strumenti finanziari derivati.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Cooperativa non appartiene ad alcun Gruppo.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

SECAB è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice Civile al n. A159614.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La Cooperativa è inoltre iscritta al Registro Regionale delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia, nella categoria consumo. Segue prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile:

DESCRIZIONE	VALORE	DI CUI DA/VERSO SOCI	%
Ricavi delle vendite dei beni e delle prestazioni di servizi	6.064.592	4.528.173	74,67
Costo del lavoro	1.313.833		

68

Secondo il comma 1 dell'art. 2513 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione deve, alla fine di ogni esercizio, documentare il possesso del requisito oggettivo della prevalenza nello scambio mutualistico con i Soci, rispetto a quello effettuato con parti terze. Pertanto si evidenzia quanto segue:

- la Cooperativa prevede nel proprio Statuto gli elementi necessari per il rispetto dei requisiti mutualistici richiesti dall'art. 2514 del Codice Civile. Nell'esercizio 2022 si osserva quanto segue:
- la Cooperativa, come prescritto dall'art. 2512 del Codice Civile, risulta iscritta all'Albo nazionale delle Società Cooperative, sezione "mutualità prevalente" al numero A159614; è inoltre iscritta al Registro Regionale delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia al numero 408, sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto di cui agli art. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, categoria: Cooperative di consumo;
- la Cooperativa nell'esercizio 2022 ha raggiunto la percentuale di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale dei ricavi (voce A1 del conto economico). SECAB rientra comunque tra le cooperative a mutualità prevalente, in quanto si tiene conto dei regimi derogatori stabiliti dal decreto ministeriale del 30/12/2005 del Ministero delle Attività Produttive. Tale norma prevede infatti, che nel caso specifico delle Cooperative di consumo operanti esclusivamente nei comuni montani, come individuati dalla legislazione vigente e con popolazione non superiore a 10.000 abitanti, queste si intendono a mutualità prevalente di diritto.

Al fine specifico della suddivisione dei ricavi effettuati nei confronti dei Soci e di quelli effettuati nei confronti dei terzi, si è proceduto alla distinta contabilizzazione degli stessi. Per le cooperative elettriche è previsto inoltre, che nel calcolo della prevalenza, nei totali dei ricavi di cui alla voce A1 del conto economico, non si computano al denominatore i ricavi derivanti dalla prestazione di servizio di fornitura di energia elettrica in base a rapporti obbligatori imposti. Di seguito si procede con l'esposizione dei dati contabili da utilizzare per il calcolo della prevalenza, come previsto dall'art. 2513, comma 1, lettera a) del Codice Civile:

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI:	DATI BILANCIO ESERCIZIO 2022	DI CUI SOCI	DI CUI NON SOCI	DI CUI RAPPORTI OBBLIG. IMPOSTI
a) energia elettrica prodotta e fatturata	727.756	-	727.756	-
b) energia elettrica fatturata a Clienti e Soci: fornitura in BT per:				
usi domestici	1.737.834	1.185.449	-	552.385
illuminazione pubblica	143.501	143.501	-	-
altri usi	2.038.802	1.926.108	-	112.694
fornitura in MT per altri usi	924.589	923.085	-	1.504
totale b)	4.844.726	4.178.143	-	666.583
c) corrispettivi per uso del sistema elettrico	60.120	1.248	58.872	-
d) contributo allacciamenti per forniture in BT e MT	88.768	35.803	-	52.965
e) prestazioni di servizi a terzi	336.052	306.696	29.356	-
f) vendita materiali diversi	7.170	6.283	887	-
g) sconto luce Soci	-	-	-	-
h) vendita energia termica	-	-	-	-
TOTALE A1)	6.064.592	4.528.173	816.871	719.548

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Si segnala che nei confronti dei Soci non sono stati ripartiti ristorni.

INFORMAZIONI RELATIVE A STARTUP, ANCHE A VOCAZIONE SOCIALE, E PMI INNOVATIVE

La Società non risulta iscritta nell'apposita sezione del registro delle imprese come Startup Innovativa.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE QUOTE DI EMISSIONE DI GAS A EFFETTO SERRA

Ai sensi dell'OIC n. 8 riguardo alle informazioni delle quote di emissione di gas a effetto serra si chiarisce che tutta la produzione di energia elettrica è generata con l'utilizzo sostenibile di fonti rinnovabili, come tali non generano emissioni di gas a effetto serra.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si forniscono nella seguente tabella gli importi e le informazioni relative alle sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effetti erogati dalle pubbliche amministrazioni e da enti assimilati, incassati nel corso dell'anno 2022.

Schema informativo

SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO	DATA INCASSO	CAUSALE
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	19.048	31/01/2022	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta dall'impianto idroelettrico di "Noiariis" (novembre 2021)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	6.400	28/02/2022	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta dall'impianto idroelettrico di "Noiariis" (dicembre 2021)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	1.340	31/03/2022	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta dall'impianto idroelettrico di "Noiariis" (gennaio 2022)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	3.210	30/06/2022	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta dall'impianto idroelettrico di "Noiariis" (aprile 2022)

(Segue tabella)

SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO	DATA INCASSO	CAUSALE
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	6.957	29/07/2022	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta dall'impianto idroelettrico di "Noiariis" (maggio 2022)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	3.891	31/08/2022	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta dall'impianto idroelettrico di "Noiariis" (giugno 2022)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	2.843	30/09/2022	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta dall'impianto idroelettrico di "Noiariis" (luglio 2022)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	1.946	31/10/2022	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta dall'impianto idroelettrico di "Noiariis" (agosto 2022)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	3.885	30/11/2022	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta dall'impianto idroelettrico di "Noiariis" (settembre 2022)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	5.308	30/12/2022	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta dall'impianto idroelettrico di "Noiariis" (ottobre 2022)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	198	31/03/2022	Incentivo su energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico sede art.7 d.lgs 387/03 e DM 5/5/2011 per saldo anno 2021 e acconto mese gennaio 2022
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	165	30/09/2022	Incentivo su energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico sede art.7 d.lgs 387/03 e DM 5/5/2011 per acconto mesi da febbraio a luglio 2022
TOTALE INCASSATO 2022	55.191		

Per quanto qui non riportato si segnala che per quanto riguarda le agevolazioni e/o sovvenzioni e/o diversi altri benefici qualificabili come Aiuti di Stato e, pertanto, soggetti agli obblighi di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato, le risultanze sono rinvenibili al link

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

nonché all'informativa pubblica sulle gare di pubblica evidenza.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

DESCRIZIONE	IMPORTO	
Risultato d'esercizio al 31/12/2022	€	129.323
Destinazione:		
- ai fondo mutualistico di cui al comma 4 art. 11 L. 59/92 (nella misura del 3%)	€	3.880
- a rivalutazione quote sociali operatori (nella misura dell'8,1%)	€	68.991
- a fini mutualistici, beneficenza	€	15.000
Attribuzione:		
- a riserva legale	€	38.797
- a riserva statutaria (riserva indivisibile ai sensi art. 12 Legge 904/77)	€	2.655

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Paluzza, 29 marzo 2023

Il Consiglio di Amministrazione





RENDICONTO FINANZIARIO AL BILANCIO 2022

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	129.323	1.085.820
Imposte sul reddito	(25.712)	276.679
Interessi passivi (interessi attivi)	(93.213)	(74.059)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività (immobilizzazioni materiali)	(23.438)	(12.205)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	38.384	1.276.235
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.082.411	169.800
Ammortamenti delle immobilizzazioni	971.573	904.205
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche in aumento/(diminuzione) per elementi non monetari	(307.287)	(115.452)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.361.271	958.553
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.399.655	2.234.788
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(44.997)	78.659
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(328.039)	(1.192.625)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	645.860	(7.825)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(54.577)	3.568
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	1.014	(9.340)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(795.211)	1.807.101
Totale variazioni del capitale circolante netto	(575.950)	679.538
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.823.705	2.914.326
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	93.213	-
(Imposte sul reddito pagate)	(102.467)	(287.656)
(Utilizzo dei fondi)	(340.576)	(26.952)
Altri incassi/(pagamenti)	(73.625)	-
Totale altre rettifiche	(423.455)	(314.608)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	2.400.250	2.599.718
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(1.300.521)	(742.399)
(Investimenti)	(1.323.959)	(832.450)
Disinvestimenti	23.438	90.051
Immobilizzazioni immateriali	(22.743)	(101.986)
(Investimenti)	(22.743)	(101.986)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate	(2.067.050)	1.356.900
(Investimenti)	-	(2.537.467)
Disinvestimenti	(2.067.050)	3.894.367
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(3.390.314)	(512.515)

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi:		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(186.515)	(252.777)
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	(351.390)	(361.519)
Mezzi propri:		
Aumento di capitale a pagamento	42.166	17.989
(Rimborso di capitale)	(8.516)	(17.813)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(12.789)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(504.255)	(626.909)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	(1.494.319)	2.485.324
Disponibilità liquide a inizio esercizio:		
Depositi bancari e postali	5.204.889	2.720.032
Danaro e valori in cassa	5.898	5.431
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.210.787	2.725.463
Disponibilità liquide a fine esercizio:		
Depositi bancari e postali	3.712.228	5.204.889
Danaro e valori in cassa	4.240	5.898
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.716.468	5.210.787
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.494.319	2.485.324

Paluzza, 29 marzo 2023

Il Consiglio di Amministrazione





**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE
ESERCENTE ATTIVITÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai Soci della società Secab Società Cooperativa

Abbiamo preso in esame il bilancio dell'esercizio 2022, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa, nonché dalla Relazione sulla Gestione redatti dall'Organo amministrativo della società SECAB Società Cooperativa (nel prosieguo più semplicemente Società).

PREMESSA

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. [dall'art. 2477 c.c.].

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS 27 GENNAIO 2010 N. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Incertezze significative relative alla continuità aziendale

Nel paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Relazione sulla Gestione richiamato anche nella Nota integrativa, gli Amministratori hanno riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le incertezze significative identificate.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

79

Altri aspetti

Richiamiamo l'attenzione sulla circostanza che, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 9 del 9 gennaio 1991 e dell'art. 15 della legge n. 59 del 31.01.1992, il medesimo bilancio è oggetto di revisione legale anche da parte della società di revisione Trevor srl.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Secab Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del collegio sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, ci siamo incontrati con il direttore generale, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione dei verbali periodici e della relazione dell'organismo di vigilanza; non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in merito alla mutualità

Il Collegio Sindacale, comunica di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale, per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della Società e che sono dettagliati nella relazione sulla gestione presentata dagli stessi Amministratori. Nell'esercizio in esame, la società non ha distribuito ristorni ai Soci.

B3) Osservazioni in merito al prestito sociale

Alla data del 31/12/2022 il valore del prestito sociale ammonta ad euro 3.347.507 con un decremento di complessivi euro 351.390 rispetto all'esercizio precedente. I Soci aderenti all'attività della "Sezione Prestiti Soci" risultano essere n. 259. Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione della delibera C.I.C.R. (Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio) del 3 marzo 1994 ed alle disposizioni della Banca d'Italia del 8 novembre 2016. Per tale debito, non sono state prestate garanzie, in quanto l'ammontare della raccolta rientra nei limiti di legge previsti dalla normativa vigente che prevede che il prestito sociale non può superare il triplo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Comunque, a garanzia del prestito sociale, la società annovera nell'attivo dello stato patrimoniale, un controvalore di euro 5.171.461, investito in attività finanziarie non immobilizzate costituite da BTP, obbligazioni e fondi comuni di investimento oltre a una disponibilità finanziaria liquida pari ad euro 3.716.468, diversificata presso diversi istituti di credito. Si segnala, inoltre, che il prestito sociale non ha clausole di postergazione rispetto ad altri creditori. Nel corso dell'anno, in relazione all'andamento dei tassi dei mercati finanziari, la cooperativa ha provveduto alla remunerazione del prestito sociale, riconoscendo un interesse lordo nella misura del 0,50% andando a liquidare interessi sul prestito sociale per complessivi euro 21.637.

B4) Osservazioni in merito al codice della privacy

La responsabile della protezione dei dati (RPD) è l'avvocato Ogriseg Claudia di Udine.

B5) Osservazioni in merito alla condizione di prevalenza

La normativa fiscale vigente, prevede l'applicazione di maggiori imposte nei confronti delle Società Cooperative che non raggiungono il requisito di "mutualità prevalente". Nell'anno 2022, la determinazione della mutualità prevalente è stata verificata in base al rapporto tra i ricavi conseguiti nei confronti dei Soci rispetto ai ricavi complessivi (voce A1 del conto economico). Nella determinazione del rapporto, essendo SECAB una società cooperativa che opera nel campo della produzione e distribuzione di energia elettrica, non si computano i corrispettivi derivanti dalla prestazione del servizio di fornitura di energia elettrica in base a rapporti obbligatori imposti. La prevalenza sarebbe stata comunque rispettata in base ai regimi derogatori stabiliti dal decreto ministeriale del 30/12/2005 del Ministero delle Attività Produttive che stabilisce che sono cooperative a mutualità prevalente di diritto, quelle rientranti nella categoria di consumo, operanti esclusivamente nei comuni montani, come individuati dalla legislazione vigente e con popolazione non superiore a 10.000 abitanti.

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2545 C.C., segnala che gli amministratori hanno relazionato in merito alla gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici della Società.

B6) Osservazioni in ordine al progetto di bilancio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale dell'avviamento, acquisito a titolo oneroso, ed iscritto a bilancio per un valore residuo di Euro 70.843: più precisamente trattasi del costo sostenuto per l'acquisizione dall'Enel della rete di distribuzione di Sutrio e viene ammortizzato nel maggior termine temporale di 18 anni, in quanto tale periodo rappresenta la durata della ricaduta economica dell'investimento in esame.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B7) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

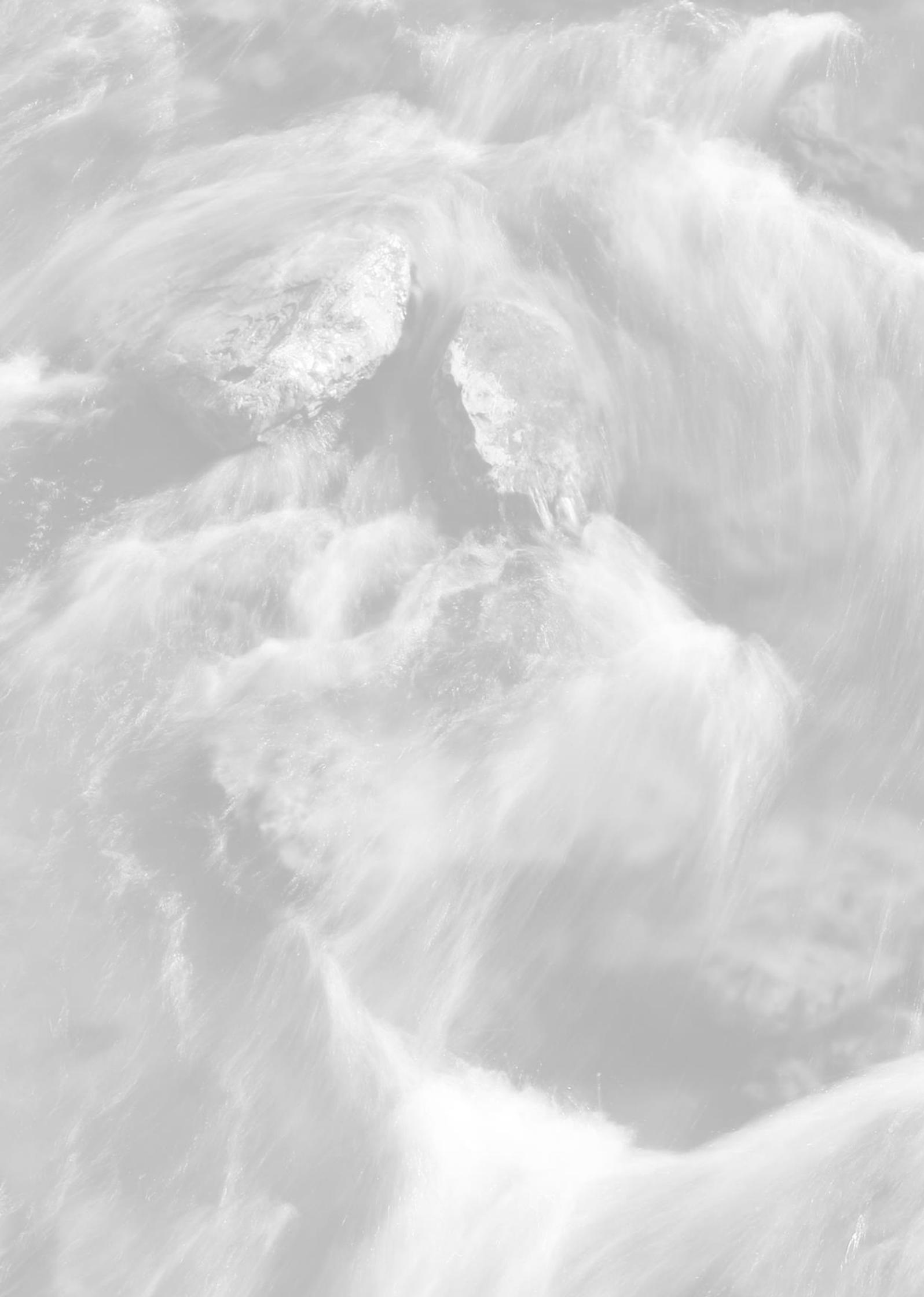
Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato d'esercizio, rimarcando che la decisione in esame spetta unicamente all'assemblea dei soci.

A nome dell'intero Collegio Sindacale ringrazio i Soci della fiducia accordatoci, rivolgendo un sentito ringraziamento agli Amministratori, alla direzione ed al personale dipendente della Società, per la faticosa collaborazione costantemente fornitaci nell'espletamento delle nostre funzioni.

Paluzza, 14 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Andrea Paoloni (Presidente)
Andrea Morassi (Sindaco effettivo)
Alex Lazzara (Sindaco effettivo)





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

ai sensi dell'art.15 della L. 59/1992 e dell'art. 21 della L. 9/91

Ai Soci della SECAB Società Cooperativa

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SECAB Società Cooperativa (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione è emessa ai sensi dell'art.15 della L. 31 gennaio 1992., n. 59 e dell'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991, n. 9, stante il fatto che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la revisione legale ex art. 14 del D.lgs. 39/2010 è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | Tel +39 0461 828492 | Fax +39 0461 829808 | Email trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | Tel +39 06 3290936 | Fax +39 06 36382032 | Email trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | Tel +39 02 67078859 | Fax +39 02 66719295 | Email trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | Tel +39 0444 492844 | Fax +39 0444 499651 | Email trevor.vi@trevor.it

C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile ed i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori della SECAB Società Cooperativa sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 6, 7, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 2513 del Codice civile.

Abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Trento, 13 aprile 2023

TREVOR S.r.l.

Paolo Foss
Revisore Legale



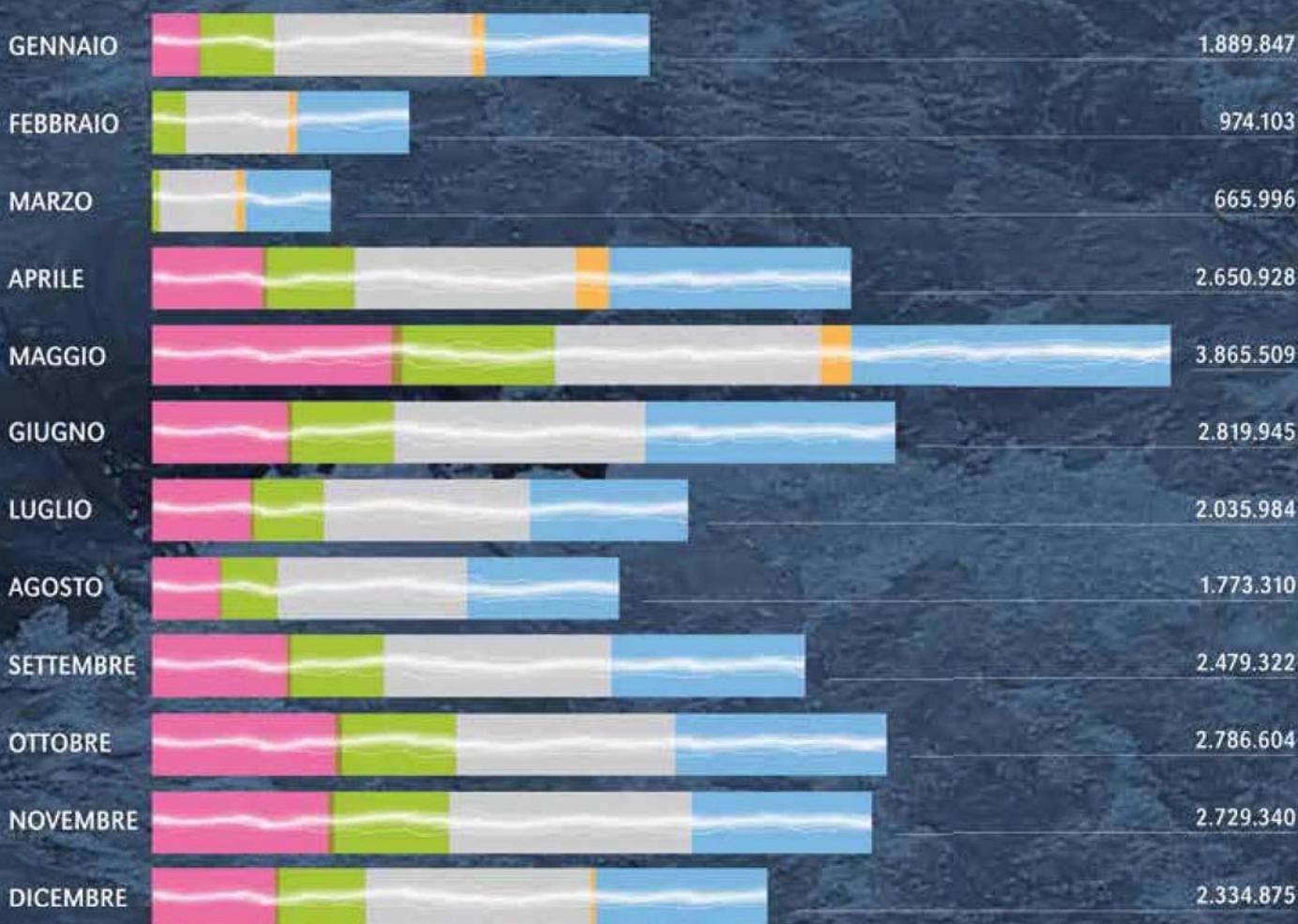


**PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA
AMBITO TERRITORIALE DELL'ATTIVITÀ
STRUTTURE DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE**

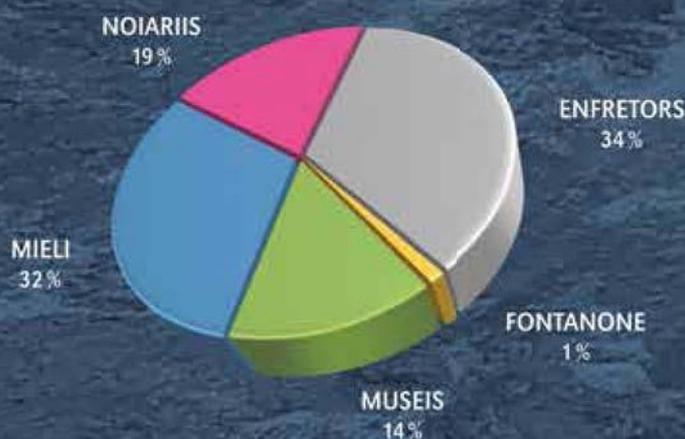
QUADRO RIEPILOGATIVO ENERGIA PRODOTTA MENSILMENTE NELL'ANNO 2022

VALORI IN KWH

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE 2022
NOIARIIS	179.330	-	-	418.535	904.386	509.444	373.267	257.289	507.697	691.804	664.565	464.620	4.970.937
NOIARIIS 2	3.304	-	-	17.518	39.518	19.973	13.559	3.809	19.357	25.853	23.859	15.803	182.553
MUSEIS	280.288	126.700	28.744	331.508	587.264	387.036	263.784	214.412	351.196	439.632	444.132	328.296	3.782.992
ENFRETORS	755.730	392.190	291.495	844.815	1.007.160	956.115	783.855	722.430	865.710	828.090	915.420	855.030	9.218.040
FONTANONE	48.575	29.234	33.258	123.792	117.155	-	-	-	-	-	-	18.121	370.135
MIELI	622.620	425.979	312.499	914.760	1.210.026	947.377	601.519	575.370	735.362	861.225	681.364	653.005	8.481.106
TOTALE IMPIANTI	1.889.847	974.103	665.996	2.650.928	3.865.509	2.819.945	2.035.984	1.773.310	2.479.322	2.786.604	2.729.340	2.334.875	27.005.763



PRODUZIONE 2022
QUOTE PERCENTUALI



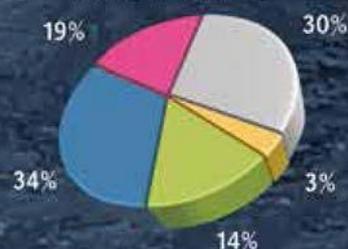
QUADRO CONFRONTO ENERGIA PRODOTTA NEL 1° TRIMESTRE DEGLI ANNI 2021, 2022 e 2023

VALORI IN kWh

DETTAGLIO PRODUZIONE 1° TRIMESTRE 2021

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	492.289	742.058	729.534	1.963.881
MUSEIS	398.908	546.004	508.828	1.453.740
ENFRETORS	974.745	977.385	1.097.100	3.049.230
FONTANONE	53.570	91.256	109.191	254.017
MIELI	910.473	1.090.531	1.433.376	3.434.380
TOTALE IMPIANTI	2.829.985	3.447.234	3.878.029	10.155.248

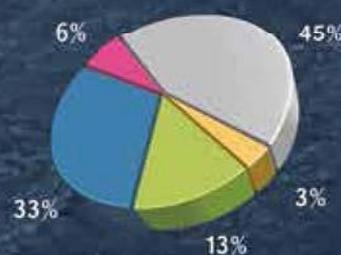
VALORI PERCENTUALI



DETTAGLIO PRODUZIONE 1° TRIMESTRE 2022

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	179.330	-	-	179.330
NOIARIIS 2	3.304	-	-	3.304
MUSEIS	280.288	126.700	28.744	435.732
ENFRETORS	755.730	392.190	291.495	1.439.415
FONTANONE	48.575	29.234	33.258	111.067
MIELI	322.620	425.979	312.499	1.061.098
TOTALE IMPIANTI	1.589.847	974.103	665.996	3.229.946

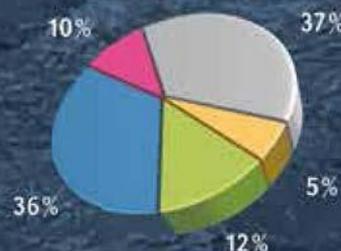
VALORI PERCENTUALI



DETTAGLIO PRODUZIONE 1° TRIMESTRE 2023

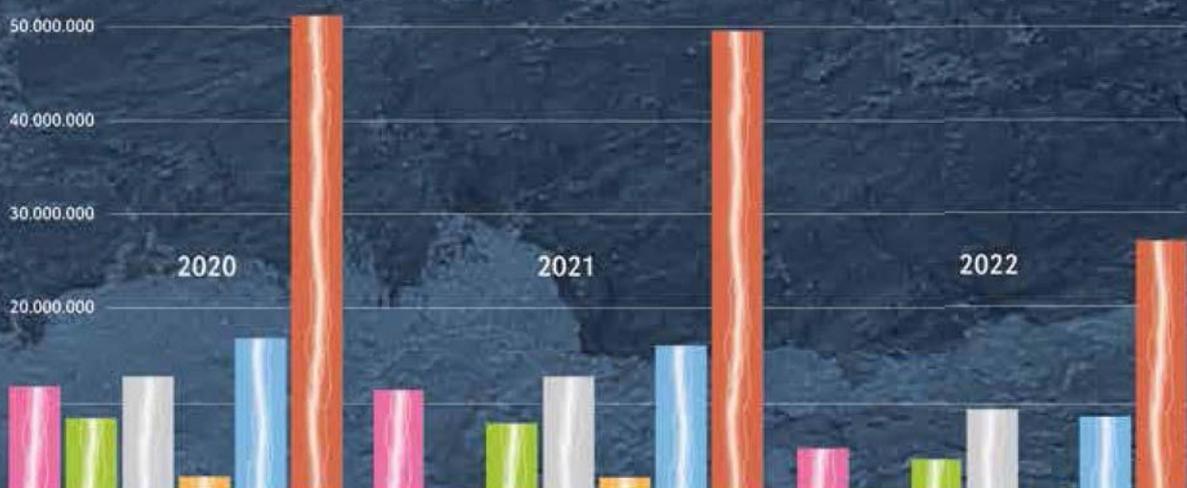
IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	266.967	19.415	115.182	401.564
NOIARIIS 2	383	-	2.003	2.386
MUSEIS	195.682	66.220	200.008	461.910
ENFRETORS	560.550	305.475	574.500	1.440.525
FONTANONE	51.431	44.596	96.694	192.721
MIELI	455.894	362.886	572.164	1.390.944
TOTALE IMPIANTI	1.530.907	798.592	1.560.551	3.890.050

VALORI PERCENTUALI

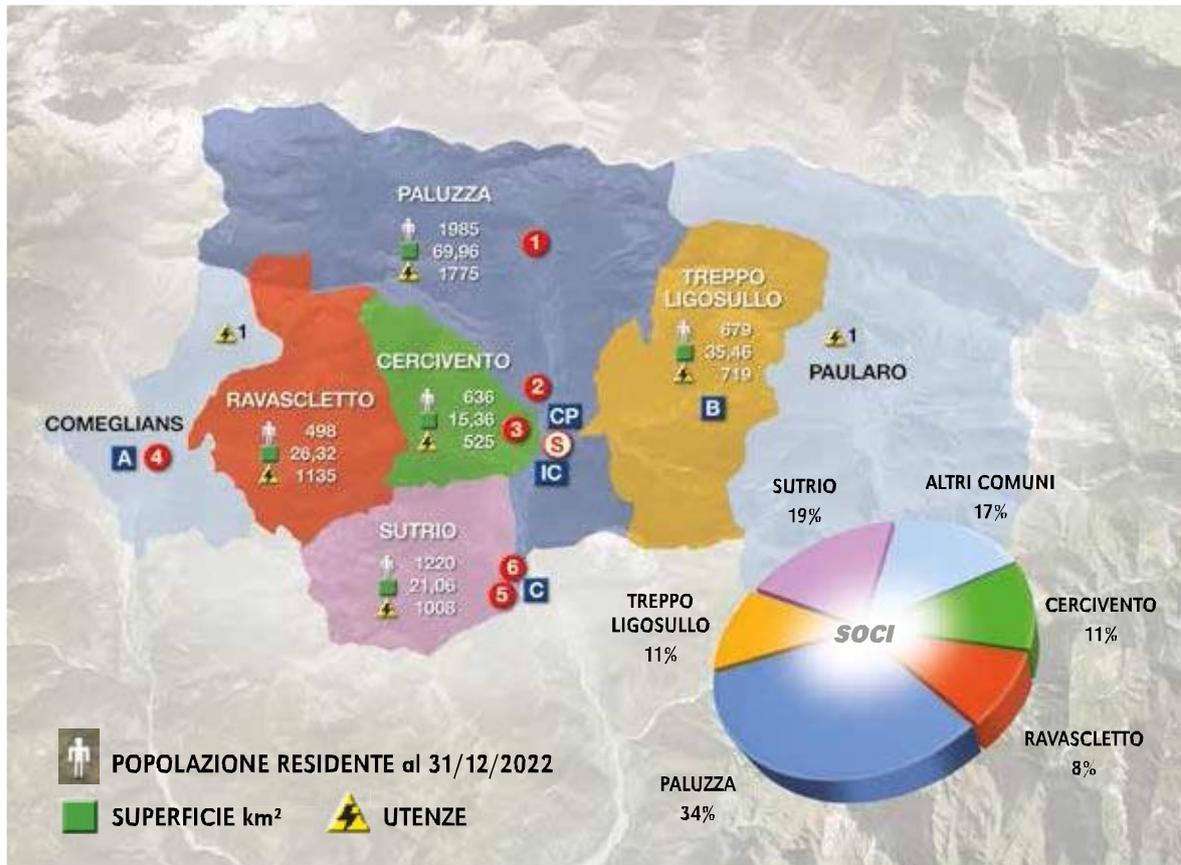


QUADRO CONFRONTO ENERGIA PRODOTTA NEGLI ANNI 2020, 2021 e 2022

VALORI IN kWh



IMPIANTO	2020	2021	2022
NOIARIIS	11.635.684	11.246.269	4.970.937
NOIARIIS 2	-	87.334	182.553
MUSEIS	8.253.468	7.695.912	3.782.992
ENFRETORS	12.615.570	12.569.646	9.218.040
FONTANONE	1.977.186	1.807.931	370.135
MIELI	17.018.098	16.018.253	8.481.106
TOTALE IMPIANTI	51.500.006	49.425.345	27.005.763


SITUAZIONE AL 31/12/2022

Comune	Residenti	Soci	Capitale sociale versato	Utenze	kWh ceduti (anno 2022)
CERCIVENTO	636	279 11%	78.849 9%	525 10%	1.267.844 6%
PALUZZA	1.985	889 34%	230.966 27%	1.775 34%	6.412.199 32%
RAVASCLETTO	498	224 8%	69.884 8%	1.135 22%	3.162.576 16%
SUTRIO	1.220	490 19%	102.053 12%	1.008 20%	7.746.232 39%
TREPO LIGOSULLO	679	300 11%	51.291 6%	719 14%	1.311.482 7%
ALTRI COMUNI	-	444 17%	336.073 38%	-	-
TOTALE	5.018	2.626 100%	869.116 100%	5.162 100%	19.900.333 100%

90

**SEDE SOCIALE
 AMMINISTRAZIONE
 UFFICI**

 Paluzza
 Via Pal Piccolo, 31


IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

 FONTANONE - Paluzza (Timau)
 In servizio dal 1913
 potenza concessione 194 kW
 potenza installata 524 kW



 ENFRETORS - Paluzza
 In servizio dal 1959
 potenza concessione 1.450 kW
 potenza installata 2.296 kW



 MUSEIS - Cercivento
 In servizio dal 1986
 potenza concessione 1.030 kW
 potenza installata 1.800 kW



 MIELI - Comeglians
 In servizio dal 1991
 potenza concessione 2.124 kW
 potenza installata 3.640 kW



 NOIARIIS - Sutrio
 In servizio dal 2004
 potenza concessione 1.594 kW
 potenza installata 2.576 kW



 NOIARIIS 2 - Sutrio
 In servizio da settembre 2021
 potenza concessione 68 kW
 potenza installata 144 kW



91

IMPIANTO DI COGENERAZIONE ENERGIA ELETTRICA E TERMICA

IC **Paluzza**
 In servizio dal 2008
 potenza elettrica 570 kW
 potenza termica 1.448 kW


CABINA PRIMARIA E PUNTI DI CONNESSIONE

CP **CABINA PRIMARIA - Paluzza**
 Connessione 132 kV
 reti Terna - SECAB



A **MIELI - Comeglians**
B **SALDAI - Ligosullo**
C **NOIARIIS - Sutrio**
 Connessioni 20 kV
 reti E-Distribuzione - SECAB
 (soccorso)

DIVENTARE SOCIO SECAB

per essere protagonista
nella gestione del tuo territorio
e godere di tutti i vantaggi che la Cooperativa
riserva ai suoi Soci:

orientare le scelte strategiche di un produttore di energia da fonti rinnovabili che riserva un'attenzione costruttiva alle risorse ambientali

partecipare alla gestione di una realtà che da oltre cent'anni sostiene lo sviluppo sociale ed economico della zona

indirizzare gli interventi di sostegno alle iniziative assistenziali, culturali e sportive locali

risparmiare sul costo della bolletta dell'energia elettrica attraverso l'autoproduzione



Utente	Potenza impegnata (kW)	Consumo annuo (kWh)	Spesa 2022 (IVA inclusa)		Risparmio Socio 2022	
			MMT	Socio		
Famiglia media	3	2.800	€ 1.364	€ 723	€ 641	47%
Seconda casa	3	700	€ 459	€ 257	€ 202	44%
Pubblico esercizio	10	25.920	€ 13.184	€ 6.633	€ 6.551	50%
Artigiano	30	34.290	€ 15.606	€ 8.606	€ 7.000	45%
Industria	167	427.940	€ 187.513	€ 100.165	€ 87.348	47%
Illuminaz. pubblica	-	131.145	€ 61.955	€ 35.804	€ 26.151	42%



oggi significa: 2.626 Soci • 5.162 utenze • 170 km² serviti (5 comuni)

A cura della Direzione Generale SECAB
maggio 2023

Fotografie: Archivio fotografico SECAB

Art: Lauro Pittini - Print: Cortolezzis

La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata.

La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità.

Costituzione della Repubblica Italiana – Articolo 45

La cooperativa rappresenta l'organizzazione ideale per l'attività dell'uomo, ove capitale e lavoro si sposano in una sintesi efficace, per cui sparisce l'egoismo di ognuno e si manifesta la solidarietà fra le persone.

Antonio Barbacetto, socio fondatore



 **SECAB**

**Società Cooperativa
Paluzza**